



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 72 DEL 03/04/2014.

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica

OGGETTO: PRUSST di Palermo - Società lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane - Il avviso - Rel.iffca allegati delibera C.C. n. 33/13 per la parte relativa allo intervento n. 44 - Antigone Hotel - Roncole

L'anno duemilaquattordici il giorno Tre del mese di Aprile alle ore 19.30 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando - Presidente con la partecipazione del Segretario Generale DOT. Giuseppe Saeco.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1)	ALUZZO	Federica		26)	LOMBARDO	Maurizio	
2)	ANELLO	Alessandro	a	27)	LO NIGRO	Gaspere	
3)	BERTOLINO	Francesco	a	28)	MANGANO	Alberto	
4)	BONVISSUTO	Serena	a	29)	MANIACI	Giuseppe	
5)	BRUSCIA	Felice		30)	MAZZOLA	Francesco	
6)	CALI'	Giorgio	a	31)	MILAZZO	Giuseppe	a
7)	CALO'	Salvatore		32)	MINEO	Andrea	a
8)	CARACAUSI	Paolo		33)	MONASTRA	Antonella	a
9)	CATALANO UGDULENA	Juan Diego	a	34)	OCCHIPINTI	Filippo	
10)	CLEMENTE	Roberto	a	35)	ORLANDO	Salvatore	
11)	CUSUMANO	Giulio		36)	PICCIONE	Teresa	a
12)	DI PISA	Carlo	a	37)	PIZZUTO	Cosimo	
13)	FARAONE	Giuseppe		38)	PULLARA	Massimo	
14)	FEDERICO	Giuseppe	a	39)	RUSSO	Girolamo	a
15)	FERRARA	Fabrizio	a	40)	SALA	Antonino	
16)	FIGUCCIA	Angelo	a	41)	SANLORENZO	Luigi	a
17)	FILORAMO	Rosario		42)	SCAFIDI	Giuseppa	a
18)	FINAZZO	Salvatore	a	43)	SCARPINATO	Francesco	a
19)	GALVANO	Nicolò		44)	SCAVONE	Aurelio	
20)	GELOSO	Giovanni	a	45)	SPALLITTA	Nadia	
21)	LA COLLA	Luisa		46)	TANTILLO	Giulio	
22)	LA COMMARE	Pietro		47)	TORTA	Fausto	
23)	LA CORTE	Orazio	a	48)	TRAMONTANA	Pia	
24)	LEONARDI	Sandro		49)	VERONESE	Alessandra	
25)	LO CASCIO	Giovanni		50)	VINCI	Rita	a
						Totale N.	28 22

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare;

Preso atto dell'O.d.G., presentato dal Cons. Occhipinti, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G., a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Mazzola, Maniaci e Tantillo, è il seguente:

Presenti	n°28	
Votanti	n°25	
Votano SI	n°25	
Astenuti	n°03	(Spallitta, Leonardi, Cusumano)

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti i seguenti 28 Consiglieri:

Aluzzo, Bruscia, Calò, Caracausi, Cusumano, Faraone, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Sala, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese.

Presenti	n.28	
Votanti	n.19	
Votano SI	n.19	
Astenuti	n.09	(Orlando, Bruscia, Cusumano, Faraone, Filoramo, Leonardi, Lo Cascio, Spallitta, Tantillo)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.



COMUNE DI PALERMO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
Servizio Urbanistica

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C. n. 44/13

(Costituita da n° 4 fogli, oltre il presente, e da n° 8 allegati)



OGGETTO: "PRUSST di Palermo - "Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane" - II avviso - Rettifica allegati delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44 - Antigone Hotel - Mondello

PROPONENTE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Ing. Graziella Pitrolo)
IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ (Dott.ssa Paola Di Trapani)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)
VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto, e dell'azione amministrativa

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)
VISTO: si esprime parere favorevole

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale:
osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
Parere di regolarità tecnica confermato SI NO
Gs nota mail prot. n° del Gs nota mail prot. n° del
Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 72 del 03-04-2014
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità Servizio urbanistica, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: "PRUSST di Palermo - "Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane" - II avviso - Rettifica allegati delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44 - Antigone Hotel - Mondello

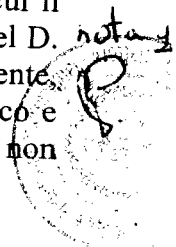
II DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. - Il Consiglio Comunale - con deliberazione n.33 del 2 maggio 2013 avente per oggetto "PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private" - nell'individuare le proposte ritenute meritevoli di essere inserite nei PRUSST, ha contestualmente ritenuto non accoglibile quella formulata dalla ditta Antigone s.r.l., titolare della proposta progettuale n.44 "Antigone Hotel - Mondello";
2. - La Antigone s.r.l., con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia notificato in data 2 luglio 2013 ed iscritto al n.1314/2013 (ALL.1), ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dell'efficacia:
 - della delibera n. 33 del 2/5/2013 nella parte in cui non è stata ammessa la proposta (ALL. 2);
 - della tabella "D" allegata alla medesima delibera (ALL. 3), nella parte in cui il Consiglio Comunale di Palermo, ha ritenuto di non ammettere la proposta avanzata dalla Antigone s.r.l. - scheda d'intervento n. 44 pur classificata in "A" quanto al primo fattore e "C" quanto al secondo fattore, con la seguente nota "realizza una nuova edificazione in zona monumentale A1";
 - della scheda ricognitiva n. 44 redatta dal Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità del Comune di Palermo (ALL. 4), allegata alla stessa delibera e relativa alla proposta della Società ricorrente nella parte in cui si ritiene l'intervento, pur coerente con le politiche del PRUSST, tuttavia irrealizzabile per l'asserita esistenza di un vincolo ex legge n. 1089/39;
3. - La Società ha impugnato il provvedimento, censurandolo sotto due profili. Con il primo motivo di ricorso, la ricorrente ha evidenziato un difetto di motivazione e di istruttoria, sostenendo che sull'area non sia operante alcun vincolo, in quanto il vincolo riportato nella scheda è stato annullato con sentenza del TAR n. 376/08 del 27/03/2008. Ritiene pertanto che l'errata informazione abbia condizionato l'operato del Consiglio Comunale, inducendolo a deliberare il respingimento della propria proposta. Col secondo motivo di ricorso, è stata dedotta la violazione del D.M. 1169 dell'8.10.1998 modificato dal D.M. 28 maggio 1999, sul presupposto che la circostanza che l'immobile de qua fosse ubicato in Zona A1 non costituirebbe un ostacolo all'accoglimento della proposta.
4. - Il T.A.R., con ordinanza n.507/2013 del 24 luglio 2013 (ALL. 5), ha accolto l'istanza cautelare ed ha fissato per la trattazione del merito del ricorso la seconda udienza pubblica del mese di aprile 2014.

RILEVATO che:

1. - L'area oggetto della proposta ricade nella borgata Partanna Mondello ed è limitrofa alla villa Partanna, costituendone parte integrante in quanto area residuale dell'agro di pertinenza, da cui il vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011 (all. [6]) ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 42/04 recante il Codice dei Beni culturale e del paesaggio. Tale vincolo vieta, tassativamente, ogni danneggiamento, modifica o uso incompatibile al carattere storico, artistico, architettonico e subordina ogni intervento edilizio di demolizione, modifica o restauro, all'art. 21 del D.Lgs., non annoverando tra gli interventi autorizzabili la nuova edificazione.



2. - Per mero errore materiale pertanto nella compilazione della tabella D "fattori e parametri di sostenibilità ambientale" allegata alla delibera n.33/2013, in corrispondenza del parametro vincoli operanti è stata posta una A (assenza di vincoli); che si tratti di un errore materiale è ancor più evidente se si considera il fatto che sull'area insistono altri due vincoli, riportati nella scheda istruttoria n. 44, la presenza di qanat ed il vincolo paesaggistico ex L.1497/39.

3. - Per mero errore materiale inoltre nella scheda istruttoria dell'intervento n. 44 è stato riportato il vincolo ex 1089/39 decaduto invece del vincolo attualmente operante e vigente ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 42/04

RITENUTO che:

1. - E' necessario, e comunque opportuno, rettificare gli errori materiali presenti nella delibera n. 33/2013 che hanno indotto il TAR a concedere la sospensiva, anche al fine di illustrare la correttezza dell'operato degli uffici e delle conseguenti decisioni consiliari e consentire una migliore difesa del provvedimento, sostanziata da riferimenti certi, nel giudizio davanti al TAR.

2. - E' necessario, e comunque opportuno, modificare la Tabella "D" allegata alla delibera n. 33/2013, nella parte che riguarda l'intervento n. 44, apponendo una "C" nella finca che riguarda la presenza di vincoli; (ALL. 6)

3. - E' altresì necessario modificare la scheda n. 44, apportando una parziale modifica della stessa nello spazio dedicato ai vincoli operanti, sostituendo al vincolo ex Legge 1089 del 1939 imposto con Dec. N. 5207/93 quello imposto dal D.D.S n 1398 del 12/08/2011 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 (ALL. 7);

4. - Occorre prendere atto che le modifiche apportate agli allegati non modificano il dispositivo della delibera n. 33/2013, che enumera gli interventi ritenuti idonei per l'intento del PRUSST tra i quali non può essere inserito l'intervento n. 44, proposto dalla Antigone s.r.l., in quanto propone nuova edificazione in area soggetta a vincolo monumentale di inedificabilità ex art. 20 del D.Lgs. n. 42/04 giusto D.D.S n 1398 del 12/08/2011

CONSIDERATO che:

1. - Il D. Lgs 42 del 2004 Codice dei BB.CC e paesaggistici abroga e sostituisce la Legge 1089 del 1939 e tutte quelle che riguardano tematiche affini, ma non trasforma la natura del vincolo monumentale imposto da quella legge;

2. - Ne consegue che, sebbene tale vincolo sia stato riportato con riferimenti errati, l'area è attualmente inibita all'edificazione. Pertanto la proposta della ditta Antigone s.p.a non poteva essere inclusa tra le proposte selezionate all'interno del PRUSST in quanto prevede la realizzazione di una struttura alberghiera all'interno dell'area sottoposta al vincolo in questione.

3. - E' stata notificata in data 22/11/2013 la comunicazione di avviso di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.8 e segg. L.R.10/91 e s.m.i., alla ditta interessata dal presente provvedimento, che entro i termini stabiliti dal suddetto avviso non ha presentato memorie, scritte e documenti pertinenti lo stesso procedimento. (ALL. 8)

VISTI:

- la Delibera di C.C. n. 33/2013 avente come oggetto "
- la Legge 1089/39;
- il D.Lgs. n. 42/04 art. 20;
- il D.D.S n 1398 del 12/08/2011;
- il D.M. n. 1169 del 8/10/1998.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. **prendere atto** delle rettifiche apportate alla tabella "D", allegato 8 della delibera n. 44 riguardo la colonna "vincoli operanti" da lettera "A" a lettera "C" e la colonna "note" da "L'intervento realizza nuova edificazione in zona monumentale A1" a "L'intervento realizza nuova edificazione in zona sottoposta a vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011" (ALL. 6)
2. **prendere atto** delle modifiche apportate alla scheda istruttoria n. 44 nella parte che riguarda in particolare:
 - al punto 1. dati generali/descrizione degli interventi e finalità, aggiungere la dicitura "Il TAR con sentenza del 27/03/2008 ha accolto il ricorso della Società. Successivamente, con D.D.S. n. 1398 del 12/08/2011, è stato imposto sull'area un nuovo vincolo monumentale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 che attualmente è operante"
 - al punto 2. dati urbanistici/destinazione urbanistica dell'area, sostituire la dicitura "tutto in A1 - l'area è vincolata ai sensi della L. 1089/39 di cui al Dec. N. 5207 del 9/2/93 (villa Partanna) (in verde storico). Vincoli: area interessata da qanat - vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 " con la dicitura "tutto in A1 e verde storico. Vincoli: vincolo monumentale imposto sull'area con D.D.S n 1398 del 12/08/2011 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 - area interessata da qanat - vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04"
 - al punto 4. Dati di valutazione/Valutazione della compatibilità rispetto al P.R.G., sostituire la dicitura "l'area è soggetta al vincolo della L.1089/39 che la rende inedificabile e di conseguenza l'intervento risulta irrealizzabile" con la dicitura "l'area è soggetta al vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 che la rende inedificabile" (ALL. 7);
3. **confermare il dispositivo della delibera n. 33/2013** reiterando l'esclusione dell'intervento 44 "Antigone Hotel - Mondello" dalle proposte inserite nel PRUSST, in quanto l'area è gravata da vincoli di inedificabilità assoluta ex art. 20 del D.Lgs. 42/04 giusto D.D.S n 1398 del 12/08/2011.

Dare atto che dall'adozione del presente atto deliberativo non sorgono a carico del bilancio né una maggiore spesa né una minore entrata, onde, ai sensi dell'art. 12 della L.R.S. n. 30/2000 e succ. mod. e int., non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile.

**IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E MOBILITA'**

(Dott.ssa Paola Di Trapani)

nota 1

Delita la parola 6) sostituisi con la parola 9)

Ing. Graziella Pirolo



Il Dirigente responsabile del Servizio Urbanistica esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto

**IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E MOBILITA'**
(Dott.ssa Paola Di Trapani)

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

**IL DIRIGENTE COORDINATORE DEL SETTORE
PIANIFICAZIONE E MOBILITA'**
(Dott.ssa Paola Di Trapani)

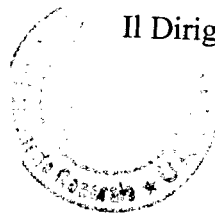
L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

l'Assessore alla Pianificazione Territoriale e Mobilità
Ing. Tullio Giuffè

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere ~~(favorevole/contrario)~~ in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott.ssa Carmela Agnello



*Approvato in Aula
03.04.14*
[Signature]



COMUNE DI PALERMO
Ordine del Giorno

Delibera AREG n° del

*Approvato
M-SS
3/4/14*
[Signature]

OGGETTO: Modifica Regolamento "Per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Palermo"

PREMESSO

che spirito della materia che dà origine alla normativa è quello di contrastare le attività e gli illeciti proventi delle organizzazioni criminali mafiose attraverso il sequestro, confisca ed utilizzo a scopi sociali ed istituzionali dei patrimoni : beni e aziende di proprietà dei mafiosi

Viste

la legge 109/96 e successive integrazioni e modificazioni;
la legge 296/07 e successive integrazioni e modificazioni;
la legge 050/10 e successive integrazioni e modificazioni;
la legge 159/11 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto

il regolamento comunale vigente "Per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Palermo";

il regolamento comunale vigente "Regolamento relativo alla gestione ed alienazione dei beni immobili di proprietà comunale nonché alla locazione ed acquisto immobili di proprietà privata";

Considerato

che in applicazione dell'art.52 della legge 159/11 l'agenzia nazionale dei beni confiscati ha risolto tutti i contratti di affitto che i locatari dei beni oggetto di sequestro abitavano da diversi decenni;
che i locatari stanno subendo una procedura di sfratto;
che gli stessi sono ora considerati occupanti e pagano una indennità di occupazione;
che i regolamenti comunali in argomento non tengono conto della legge 159/11;

Ritenuto

che gli immobili e le unità abitative per civile abitazione, oggetto di confisca che vengono acquisiti a Patrimonio Comunale, occupati da terzi che avevano stipulato precedentemente e da tempo un contratto regolare di conduzione, sciolto ai sensi del detto art 52 legge 159/2011, vengano destinati a fini locativi;

che è necessario introdurre nel regolamento in oggetto una prelazione a favore degli ex locatari , o aventi diritto (nucleo familiare);

che i canoni di locazione devono essere destinati ad alimentare il capitolo di bilancio comunale che riguarda l'emergenza abitativa e quello della manutenzione straordinaria di questi beni;

che il *“regolamento comunale relativo alla gestione ed alienazione dei beni immobili di proprietà comunale nonché alla locazione ed acquisto immobili di proprietà privata”* prevede la gestione anche dei beni confiscati;

il Consiglio Comunale

INVITA

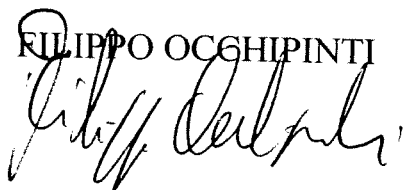
il Sindaco, la Giunta, l'Assessore e le funzioni dirigenziali competenti, ad adottare e porre in essere:

1. I provvedimenti necessari per modificare il regolamento comunale *“Per la destinazione e l'utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata di proprietà del Comune di Palermo”* , inserendo :
 - a. che gli immobili e le unità abitative per civile abitazione che sono occupati da terzi che avevano stipulato, precedentemente e da tempo, un contratto regolare di conduzione, sciolto ai sensi del detto art 52 legge 159/2011, vengano acquisiti a patrimonio comunale dall'agenzia nazionale dei beni confiscati e destinati a fini locativi;
 - b. che è necessario introdurre nel regolamento in oggetto una prelazione a favore degli ex locatari , o aventi diritto (nucleo familiare);
 - c. che i canoni di locazione vengano destinati ad alimentare il capitolo di bilancio comunale che riguarda l'emergenza abitativa e quello della manutenzione straordinaria di questi beni;

2. Modificare di conseguenza il *"Regolamento relativo alla gestione ed alienazione dei beni immobili di proprietà comunale nonché alla locazione ed acquisto immobili di proprietà privata"*;
3. aprire un tavolo operativo/tecnico con l'Agenzia de beni confiscati per mettere a punto proposte per migliorare la legge vigente anche in tema di salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti delle società immobiliari confiscate che gestivano il patrimonio immobiliare confiscato.

Palermo 03/04/2014

I Consiglieri

FILIPPO OCCHIPINTI


PAOLO CARACAUSI

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

OGGETTO: estratto del verbale della 2° Commissione Consiliare.
Seduta n° 412 del 26 marzo 2014

Il giorno ventisei del mese di marzo dell'anno 2014 alle ore 10,00, in prima convocazione, si è riunita, nella sua sede, la 2° Commissione Consiliare per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

- | | | |
|--------------|------------|--------------|
| 1) CARACAUSI | Paolo | (Presidente) |
| 2) ANELLO | Alessandro | (Componente) |
| 3) DI PISA | Carlo | (Componente) |
| 4) FINAZZO | Salvatore | (Componente) |
| 5) PIZZUTO | Cosimo | (Componente) |
| 6) SALA | Antonino | (Componente) |
| 7) VINCI | Rita | (Componente) |

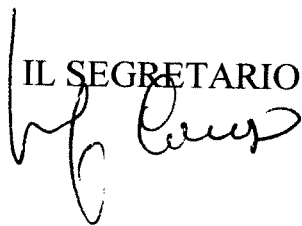
UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrata
26 MAR 2014
N. 236/Cons

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " **PRUSST di Palermo - Società, lavoro ed ambiente per lo sviluppo delle reti urbane -II avviso- Rettifica allegati delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44- Antigone Hotel. Mondello**"

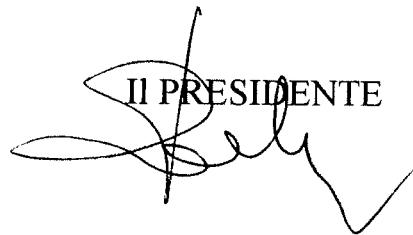
La Commissione ha espresso parere: **favorevole a maggioranza con l'astensione dei Conss. Di Pisa e Finazzo**

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.
Dalla Residenza Municipale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
n. _____ DEL _____



DELIBERAZIONE DI C.C. n. 72 del 03-06-2014

OGGETTO: "PRUSST di Palermo – "Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane" – Il avviso - Rettifica allegati delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44 – Antigone Hotel – Mondello

- **Allegato 1:** Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia presentato dalla Ditta Antigone s.r.l., notificato in data 2 luglio 2013 ed iscritto al n.1314/2013;
- **Allegato 2:** Delibera di C.C. n. 33 del 2/05/2013;
- **Allegato 3:** tabella "D" (Fattori e Parametri di compatibilità e sostenibilità degli interventi) – allegato 8 alla delibera di C.C. n.33/2013;
- **Allegato 4:** Scheda Intervento n. 44 – allegata alla delibera di C.C. n. 33 del 2/05/2013;
- **Allegato 5:** Ordinanza del T.A.R. n.507/2013 del 24 luglio 2013;
- **Allegato 6:** tabella "D" (Fattori e Parametri di compatibilità e sostenibilità degli interventi) – allegata alla proposta di delibera n.33 del 2/05/2013;
- **Allegato 7:** scheda Intervento n. 44 – allegata alla proposta di delibera n.33 del 2/05/2013.
- **Allegato 8:** Comunicazione avviso di avvio del Procedimento ai sensi dell'art.8 e segg. L.R.10/91 e s.m.i.
- **Allegato 9:** Vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Graziella Pitrolo)



[Handwritten signature]

Racc. Post.
- 2 LUG 2013

ALL. 1

AUU
SU
UP. Pas

Allegato alla proposta di delibera
n. 01 del 14/01/2014
Il Responsabile del Procedimento

STUDIO IMMORDINO
Avv. GIOVANNI IMMORDINO
Avv. GIUSEPPE IMMORDINO
PATROCINANTI IN CASSAZIONE
Avv. GIUSEPPE NICASTRO
Via Libertà, 171
Tel. 091.34.88.88; fax 091.34.88.11
90143 - PALERMO

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA SICILIA

PALERMO

COPIA

RICORSO

della **ANTIGONE s.r.l.**, cod. fisc. e P.IVA n. 03545910824,
con sede in Palermo, Via Antigone n. 40, in persona
dell'Amministratore unico, Sig. Giulio Vicari, elettivamente
domiciliato in Palermo, Viale Libertà, 171 presso lo studio
dell'Avv. Giovanni Immordino, giovanniimmordino@pec.it,
fax 091348811, che lo rappresenta e difende, congiuntamente e
disgiuntamente all'Avv. Giuseppe Immordino,
giuseppeimmordino@pec.it, fax 091348811, per mandato a
margine del presente atto

CONTRO

il **COMUNE DI PALERMO**, in persona del Sindaco *pro-tempore*;

E NEI CONFRONTI DI

il **RESIDENCE VIVAI GITTO di Antonio e Nicolò Gitto**, in
persona del legale rappresentante *pro-tempore*;

PER L'ANNULLAMENTO

- della deliberazione n. 33 del 2.5.2013 del Consiglio Comunale
avente ad oggetto "Selezione e localizzazione di nuove proposte
presentate a seguito dell'avviso del 20.8.2006 per il
reperimento di nuove iniziative private" **nella parte in cui non**
è stata ammessa la proposta della ricorrente;

Nella mia qualità, delego gli
Avv. Giovanni Immordino e
Giuseppe Immordino a
sottoscrivere il presente
ricorso ed eventuali motivi
aggiunti ed a rappresentarmi e
difendermi, congiuntamente e
disgiuntamente, nel presente
giudizio, conferendo loro
ogni e più ampio potere di
legge ed eleggendo domicilio
presso il loro studio in
Palermo, Via Libertà 171.
Infine, dichiaro di avere
ricevuto rituale informativa
sul trattamento dei dati
conferiti ai sensi e per gli
effetti del d.lgs. 196/2003 e di
avere prestato il mio
incondizionato consenso al
trattamento dei dati anche di
natura sensibile o giudiziaria.

F.to Vicari Giulio n.g.

Vera la firma

F.to Giovanni Immordino

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

CASA COMUNALE
02/07/2013
REG. n. 56-1784

- della tabella "D All. 8" alla medesima delibera nella parte in cui il Consiglio comunale di Palermo ha ritenuto di non ammettere la proposta avanzata dalla Antigone srl – scheda di intervento n. 44 **pur classificata in "A"** quanto al primo fattore e "C" quanto secondo fattore, con la seguente nota *"realizza una nuova edificazione in zona monumentale A1"*.
- della Scheda Ricognitoria n. 44 redatta dal Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità del Comune di Palermo e allegata [All.6b)] alla deliberazione n. 33 del 2.5.2013 e relativa alla proposta della società ricorrente nella parte in cui si ritiene l'intervento, pur coerente con le politiche PRUSST, **tuttavia irrealizzabile per l'asserita esistenza di un vincolo ex lege n. 1089/39;**
- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali.

FATTO

A) La Antigone srl è proprietaria di un appezzamento di terreno sito nel Comune di Palermo, in località Partanna Mondello, con accesso da Via Antigone, catastata al N.C.T. al foglio 4/b, part. 2095 di are 67,77, part. 2096 di are 23,00, part. 2097 di are 32,78 part. 85 di are 13,41, per complessivi mq.13.696, incolto ed ineditato.

L'immobile è pervenuto alla Antigone S.r.l. con atto d'acquisto in Notaio Luigi Lunetta in Palermo, in data 14/07/1987.

Il suddetto terreno è ubicato nei pressi del complesso immobiliare denominata "Villa Partanna" con accesso da Via Asilo Infantile n. 24 e Via Castelforte n. 126.

B) Con provvedimento del 3.2.1993 n.5207 l'Assessorato

Regionale ai Beni Culturali e Ambientali apponeva sul terreno di proprietà della Società ricorrente un vincolo "indiretto" ex art. 21 della L. 1.6.1939 n.1089 a salvaguardia della "Villa Partanna".

C) Con ricorso iscritto al n.4124/93 del TAR Sicilia, Palermo, Sez. I, la Antigone srl impugnava il suddetto provvedimento deducendone la illegittimità sia quanto all'osservanza delle garanzie procedurali, sia quanto alla assenza dei presupposti.

D) Con sentenza n. 376/08 del 27.3.2008, codesto Ecc.mo TAR Sez. I accoglieva il ricorso e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato.

E) Al fine di valorizzare il suddetto terreno, *medio tempore*, Antigone s.r.l. presentava un progetto per la realizzazione di un complesso turistico - alberghiero sulla Via Antigone a seguito dell'Avviso II del 2006 del Comune di Palermo - Servizio Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità relativamente al "Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane".

F) L'Ufficio PRUSST elaborava, per ciascun dei 111 progetti presentati, una scheda intervento con le valutazioni di compatibilità con il PRG e di ammissibilità e sostenibilità dell'intervento.

Per il progetto della ricorrente veniva elaborata la scheda di intervento n. 44 con la quale l'ufficio istruttore riteneva di esprimere parere favorevole come risulta dall'Allegato alla

161.021.0000000
00143 - PALERMO



Proposta di delibera n. 18 del 31.7.2008 (che si allega).

Nella suddetta scheda si legge *“a seguito di richiesta di integrazione del servizio del 02.10.07 n. 627705 il proponente ha integrato la proposta con nota del 7.12.2007 n. 792707 e successiva nota del 14.7.2008 n. 495594 ha rielaborato il progetto, del che è stata redatta la seguente scheda”* con i seguenti *“Dati generali: 1) Descrizione degli interventi e finalità: realizzazione di un complesso turistico – alberghiero, formato da un corpo di fabbrica a “L”, leggermente curvilineo, posto in posizione marginale rispetto al lotto ed in allineamento alle due vie Antigone e Posta di mare. Il corpo di fabbrica si compone di due piani ft e un piano cantinato destinato per convegni, ricevimenti e ristorazione; la struttura prevede la realizzazione di un totale di 69 camere doppie, hall, ristorante, sale multifunzionali, sala convegni....”*.

In altri termini, nella suddetta scheda veniva dato atto della presentazione da parte della Antigone srl della nota del 14.7.2008 con la quale, peraltro, veniva allegata la sopra indicata sentenza di codesto Ecc.mo TAR n.376/2008 di annullamento del vincolo.

Allegata alla scheda di intervento, il Settore Urbanistica ed Edilizia esprimeva il parere conclusivo di ammissibilità.

Nel suddetto parere venivano pure indicate alcune prescrizioni *“favorevole a condizione che venga mantenuta l'altezza prevista dal progetto di n. 7,5 e che siano previste massimo due elevazioni fuori terra. Le opere edili dovranno essere contenute in una densità max di 0,75 mc/mq con rapporto di copertura*

max del 15%. È necessario che vengano realizzate e cedute le due vie previste dal PRG Antigone e Porta di mare, eliminando totalmente gli attuali restringimenti che ne caratterizzano, compresa la demolizione a cura e spese del proponente dei fabbricati che attualmente ostacolano il collegamento tra i due tratti di Via Porta di Mare e la realizzazione a cura e spese del proponente della Via Antigone nella zona antistante l'albergo secondo la sezione prevista nel PRG. Dovranno inoltre essere realizzate le reti dei sottoservizi relative a tali vie. Le aree di standards devono essere concentrate su via Antigone mentre il parcheggio pertinenziale alberato va posto con ingresso dalla Via Porta di Mare”.

In altri termini, veniva evidenziata la finalità di turismo verde recettivo ed il miglioramento della viabilità del progetto presentato della Antigone e la sua piena compatibilità con le finalità del Prusst.

G) Trascorsi cinque anni di inerte silenzio da tale favorevole istruttoria, la ricorrente, che ad oggi non ha ricevuto alcuna comunicazione, apprendeva dalla stampa che il Comune con il provvedimento impugnato, aveva elaborato una nuova Scheda di Intervento n. 44” , allegata alla delibera n. 33 del 2.5.2013, con la quale aveva ritenuto non ammissibile il progetto della ricorrente in quanto ***“l'area è soggetta al vincolo della L. 1089/39 che la rende inedificabile e di conseguenza l'intervento risulta irrealizzabile”***.

In altri termini, ostantiva alla valutazione di compatibilità veniva ritenuta esclusivamente l'esistenza del vincolo *“ai sensi della l.*

1089/39 di cui al dec.n.5207 del 9/2/1993 (Villa Partanna) (in verde storico)”, come si legge a pag. 2 della scheda.

Senonché, come sopra evidenziato, tale vincolo era stato annullato con sentenza n. 376/2008 Sez. I, ignorata del tutto dal Comune di Palermo nella nuova istruttoria. E ciò si rileva anche dall'epigrafe della nuova scheda di intervento nella quale non si fa cenno, come risulta, pacificamente, nella precedente scheda di intervento, alla “*nota del 14.7.2008 n. 495594*” con la quale era stata trasmessa la sentenza di codesto Ecc.mo TAR di annullamento del vincolo.

Anche la descrizione degli interventi e finalità indicati nella nuova scheda di intervento, allegata alla deliberazione oggi impugnata tradisce il mancato aggiornamento della stessa con le modifiche comunicate con la nota del 14/7/2008, in quanto fa riferimento ad un “*complesso edilizio formato da due corpi, uno di maggiori dimensioni per l'albero e servizi annessi (di tre piani ft e due cantinati), l'altro (di due paini ft e due cantinati) destinato per convegni, ricevimenti e ristorazione; per un totale di 100 camere doppie, parcheggio al secondo piano interrato. All'esterno è prevista una piscina e aree a verde.*”

H) A nulla valevano le richieste bonariamente avanzate dalla ricorrente per ottenere l'ammissione anche con riserva tra le proposte selezionate, dato l'evidente errore materiale.

I provvedimenti impugnati sono illegittimi e vanno annullati per i seguenti motivi di

DIRITTO

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT.3 E 21 OCTIES PRIMO COMMA DELLA LEGGE 7/8/1990 N. 241. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ. DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA. ILLOGICITÀ MANIFESTA.

Il provvedimento impugnato è palesemente illegittimo in quanto adottato sulla base di un presupposto del quale risulta documentata l'inesistenza.

Invero, il Comune ha escluso il progetto della ricorrente dalla *“selezione e localizzazione di proposte di adesione al PRUSSTT promosso in attuazione del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 1169 dell'8/10/1998 di cui al secondo AVVISO pubblicato il 20/8/2006”*, perché *“l'area è soggetta al vincolo della L. 1089/39 che la rende inedificabile e di conseguenza l'intervento risulta irrealizzabile”*.

Il vincolo che impedirebbe l'edificazione e quindi l'ammissibilità del progetto è quello *“ai sensi della l. 1089/39 di cui al dec.n.5207 del 9/2/1993 (Villa Partanna) (in verde storico)”*, come si legge a pag. 2 della scheda.

Senonché, detto vincolo, come comunicato dalla Antigone S.r.l. al Comune di Palermo con nota del 14/7/2008, è stato annullato con la sentenza n. 376/08 del 27.3.2008 di codesto Ecc.mo TAR.

Peraltro, del contenuto della suddetta sentenza il Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità Servizio Urbanistica Polo Tecnico era ben consapevole tanto che nella scheda di intervento n.44, cioè quello relativo alla ricorrente, allegato alla

delibera di C.C. n.18 del 31/7/2008, si fa espresso richiamo nell'epigrafe alla circostanza che "il proponente ha integrato la proposta...e successiva nota del 14 luglio 2008 n.495594".

Sicché, è evidente come l'Ufficio istruttore, compulsato dagli organi di governo dell'Ente ad ammannire per l'ennesima volta la documentazione da allegare alla nuova delibera di selezione e localizzazione delle proposte, abbia scambiato le schede di intervento n. 44 da ricopiare, riesumando quella vecchia antecedente alla comunicazione del 14/7/2008 n.495594.

In altri termini, il progetto della ricorrente è stato escluso non per una rinnovata valutazione dei presupposti, ma per una grave amnesia nella fase istruttoria che ha finito con il resuscitare un vincolo ormai sepolto della sentenza di codesto Ecc.mo TAR n.376/08, non appellata e passata in autorità di cosa giudicata.

Ora, è pacifico che *"è affetto dal vizio di eccesso di potere per travisamento dei fatti il provvedimento di vincolo che si fonda su presupposti in parte palesemente inesistenti (nella specie, venuti meno da anni)"* (T.A.R. Abruzzo Pescara, 20-04-1990, n. 333).

Pertanto, *"il provvedimento impugnato risulta, pertanto, così come dedotto dai ricorrenti, illegittimo in quanto fondato su un presupposto erroneo"* (T.A.R. Toscana Firenze Sez. III, Sent. 12/06/2013, n. 964) o comunque *"illegittima in quanto fondata su un presupposto inesistente (natura demaniale della strada in esame)"* (T.A.R. Toscana Firenze Sez. III, Sent., 08/03/2013, n. 395).

2) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEL

**D.M.1169 DELL'8/10/1998 MODIFICATO DAL D.M. 28
MAGGIO 1999.**

Pur essendo il superiore rilievo troncante, va, per mero scrupolo, evidenziato che nessun rilievo ostativo poteva avere la circostanza che l'immobile de qua fosse ubicato in Zona A1. Ed invero, intanto, la suddetta destinazione urbanistica è conseguenza del vincolo di cui alla legge 1089/39 che codesto Ecc.mo TAR ha annullato.

Inoltre, tanto nella scheda di intervento allegata alla delibera oggi impugnata che a quella del 31/7/2008, tale circostanza non viene considerata di per sé ostativa, data la natura di strumento di programmazione e pianificazione anche in deroga ai PRG del PRUSST (il Programma con il quale il Comune di Palermo ha aderito al bando ministeriale, denominato "Società, lavoro e Ambiente per lo sviluppo delle reti urbane", è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 228 del 1999, dal Ministero dei LL.PP: con decreto ministeriale n.591 del 19 aprile 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.136 del 13 giugno 2000 e infine reso operativo con la sottoscrizione di un Accordo Quadro in data 31 maggio 2002 è stato reintegrato il programma con nuovi interventi con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 5-02-2006 e con avviso pubblicato il 20/08/06, in relazione al quale la ricorrente ha presentato il progetto non ammesso con i provvedimenti impugnati).

Ed invero, nell'ambito del PRUSST (Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio) **strumento di pianificazione** che si propone, attraverso un modello flessibile basato sulla concertazione fra pubblico e privato, di dotare il territorio di nuove infrastrutture, servizi, opere di pubblica utilità ed insediamenti produttivi in grado di

stimolare processi di sviluppo economico (TAR PA Sez. II 5/2/2010 n.1568; Cons. di Stato, sez.VI, 10.3.2011, n.1534, 27.1.2007, n.247; TAR Lazio, sez.III, n.11033/2002), si possono realizzare opere anche in variante alle previsioni contenute negli strumenti urbanistici (cfr.D.M. n. 1169 del 8 ottobre 1998, modificato dal D.M. 28 maggio 1999).

La concessione di tali varianti da parte degli enti pubblici comporta, a carico dei privati, il pagamento di oneri aggiuntivi, oltre a quelli ordinari che derivano dall'utilizzo del suolo pubblico.

In tale prospettiva, i soggetti privati sono abilitati a presentare proposte al soggetto promotore del programma, che comprendano almeno un terzo dell'investimento complessivo di cui al singolo programma, e concorrere per una quota parte significativa anche al finanziamento delle opere pubbliche o di interesse pubblico, il che giustifica la specifica natura "speciale" dei detti programmi rispetto all'ordinaria disciplina di programmazione e gestione del territorio (TAR Abruzzo l'Aquila Sez.I 30 aprile 2012 n.303).

Ora, se questa è la disciplina di favore e la ratio del PRUSST non si comprende per quale ragione con la delibera n.33 del 2/5/2013 impugnata il Comune, peraltro in contraddizione con le precedenti statuizioni e con la stessa scheda di intervento assunta a presupposto, abbia, improvvisamente ed immotivatamente, ritenuto incompatibile ed inammissibile il progetto della ricorrente per la sola circostanza che lo stesso

ricada in zona A1.

È vero che nella stessa parte narrativa del provvedimento viene chiarito che *“sono da ritenere non compatibili con gli obiettivi di sostenibilità del programma le proposte di intervento che presentano vincoli di inedificabilità e incompatibilità urbanistica e non sostenibilità”*, ma è anche vero che, come viene immediatamente dopo precisato, “pertanto, si ritengono non accoglibili le richieste di adesione che propongono interventi che rientrano nei parametri “C” dei fattori “Vincoli operanti” e “C” “Compatibilità urbanistica”.

In altri termini, non si sono ritenuti accoglibili i progetti classificati con la lettera “C” per entrambi i fattori e non per un solo degli stessi.

1209-5511
E l'intervento della ricorrente, come risulta dalla tabella D All. 8 allegata alla delibera non viene classificato in “C” e “C”, ma “A per il primo fattore e “C” per il secondo, sicché andava ammesso.

Ma la prova provata dell'irrilevanza della previsione in A1 del PRG, è data dallo scrutinio della proposta “n. 59” classificata con le lettere “B” e “C” quanto ai due fattori di valutazione, e recante l'identica nota posta a margine della proposta della ricorrente *“L'intervento realizza nuova edilizia in zona monumentale A1”*.

Ebbene detta proposta, alla quale è stata attribuita addirittura una classificazione peggiore di quella della ricorrente quanto agli indici di compatibilità (“B” e C in luogo di “A” e “C”), e pur *“realizzando nuova edilizia in zona monumentale A1”*, è

stata accolta e figura tra i 47 interventi ammessi.

Analogamente, la proposta n.75 classifica in "A" e "C" è stato ammesso.

Allo stesso modo il progetto n.82 classificato con "B" e "C" è stato ammesso.

In altri termini, la destinazione in A1 dell'immobile sul quale realizzare il progetto della ricorrente non poteva giammai costituire di per sé ostacolo per l'ammissibilità dell'intervento sia in forza dei criteri adottati dal Comune con la deliberazione impugnata, sia per l'applicazione pratica degli stessi criteri, come risulta dall'ammissione dei progetti contrassegnati dai nn.59, 75 e 82.

Del resto, come si legge nella stessa delibera impugnata (pag. 4 della proposta) "le localizzazioni di tutti gli interventi privati previsti in difformità allo strumento urbanistico vigente saranno operanti soltanto dopo l'acquisizione dei pareri di legge sul progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, compreso il parere dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e comunque sono subordinate alla realizzazione dell'intervento per il quale è stata presentata l'istanza; in caso contrario decadono".

In altri termini, la eventuale difformità del progetto rispetto alle previsioni dello strumento urbanistico vigente avrebbe comportato l'apposizione di una condizione di efficacia alla localizzazione effettuata con la delibera di approvazione (al fine di consentire "l'acquisizione dei pareri di legge sul progetto

definitivo in sede di conferenza di servizi, compreso il parere dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale") e non impedire "tout court" l'ammissione dell'intervento.

È evidente, dunque, anche sotto detto profilo l'illegittimità del provvedimento impugnato in contrasto con le finalità del piano e con gli stessi criteri elaborati ed applicati nella deliberazione impugnata.

ISTANZA DI SOSPENSIONE

Come risulta dall'evidente errore materiale in cui è incorso il Comune, il ricorso risulta assistito dal prescritto *fumus*.

Quanto al danno, lo stesso è grave ed irreparabile.

Invero, l'esecuzione del provvedimento di esclusione del progetto della ricorrente statuito con la pronuncia impugnata, **estrometterebbe definitivamente la Antigone S.r.l. dall'accesso al Prusst della città di Palermo.**

Peraltro, poiché l'iter per il perfezionamento dei Prusst prevede successivi passaggi approvativi da parte del Ministero nonché adempimenti previsti dal decreto ministeriale 8 ottobre 1998, n. 169 (quali la sottoscrizione di atto di impegno a realizzare l'intervento e all'attivazione di una polizza fideiussoria pari al 2% dell'importo dell'intervento, da mantenere operante fino alla conclusione dell'intervento), è evidente l'estrema urgenza di pervenire all'ammissione anche con riserva del progetto della ricorrente, facendo salvo il potere del Comune e delle successive conferenza di servizi di riesaminare il progetto.

Se si pensa che dei 47 progetti ammessi molti sono stati

rinunciati dagli interessati (in pratica ne sono stati confermati soltanto n.23), con conseguente rischio dell'insufficienza dei progetti privati a garantire la proporzione con quelli pubblici (*"il mancato rispetto del rapporto finanziario due a uno tra gli interventi pubblici e privati inseriti nel Programma determinerebbe, conseguentemente, una modifica dei parametri qualitativi del Programma stesso con il rischio di incorrere in quanto previsto dall'art.3 comma 5 del D.M. n. 1169 del 08/10/1998 che comporta: "la revoca del finanziamento concesso ove sia accertata una variazione in diminuzione maggiore del 10% dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma precedente"*) e perdita dell'intero finanziamento, **corrisponde anche interesse pubblico del Comune di Palermo e dei suoi cittadini l'ammissione con riserva del progetto presentato dalla ricorrente.**

Oltretutto, il progetto della Antigone S.r.l. oltre a garantire, in una zona deserta ed incolta, la viabilità della Vie Porta di Mare e Antigone, consentirebbe la realizzazione a Palermo una pregevole struttura verde – recettiva, occasione di sviluppo e turismo, e di conseguente incremento occupazionale in periodo di grave crisi qual è quello attuale.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede

VOGLIA L'ECC.MO T.A.R.

previa sospensione dell'esecuzione, annullare i provvedimenti impugnati, emettendo ogni consequenziale statuizione anche in ordine alle spese ed ai compensi di giudizio.

Palermo, 29 giugno 2013



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto della **ANTIGONE s.r.l.**, cod. fisc. e P.IVA n. 03545910824, con sede in Palermo, Via Antigone n. 40, in persona dell'Amministratore unico, Sig. Giulio Vicari, il suespresso ricorso, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 2 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:

1) previa iscrizione al n. 2503 del registro cronologico, al **COMUNE DI PALERMO**, in persona del suo Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica in **Palermo, Piazza Pretoria, Palazzo delle Aquile**

Raccomandata A.R. n. 46399504715-P



2) previa iscrizione al n. _____ del registro cronologico, al **CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PALERMO**, in persona del suo Presidente *pro-tempore*, domiciliato per la carica in **Palermo, Piazza Pretoria, 1 Palazzo delle Aquile**

Raccomandata A.R. n. _____

3) previa iscrizione al n. _____ del registro cronologico, al
RESIDENCE VIVAI GITTO di Antonio e Nicolò Gitto, in
persona del legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per
la carica in **Palermo (cap. 90149), Via Castelforte n.**
100

Raccomandata A.R. n. _____



UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrata
27 MAR 2014
N. 245456 / DIR

STUDIO IMMORDINO
Avv. GIOVANNI IMMORDINO
Avv. GIUSEPPE IMMORDINO
PATROCINANTI IN CASSAZIONE
Via Libertà, 171
Tel. 091.34.88.88; fax 091.34.88.11
studioimmordino@gmail.com
90143 - PALERMO

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER LA SICILIA

PALERMO

COPIA

MEMORIA DA VALERE OCCORRENDO QUALI
MOTIVI AGGIUNTI

della ANTIGONE s.r.l., cod. fisc. e P.IVA n. 03545910824, con sede in Palermo, Via Antigone n. 40, in persona dell'Amministratore unico, Sig. Giulio Vicari, elettivamente domiciliato in Palermo, Viale Libertà, 171 presso lo studio dell'Avv. Giovanni Immordino, cod. fisc. MMR GNN 62A23 B429H, giovanniimmordino@pec.it, fax 091348811, che lo rappresenta e difende, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Giuseppe Immordino, cod. fisc. MMR GPP 63P18 B429G, giuseppeimmordino@pec.it, fax 091348811, per mandato a margine del ricorso introduttivo

Ric.n. 1314/2013 Sez. II Udienza pubblica 24 aprile 2014

Giuseppe Immordino
27/03/2014
[Signature]

CONTRO

il COMUNE DI PALERMO, in persona del Sindaco *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'Avv. Salvatore Modica, del'Avvocatura Comunale

E NEI CONFRONTI DI

il RESIDENCE VIVAI GITTO di Antonio e Nicolò Gitto, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, non costituitosi

PER L'ANNULLAMENTO

- della deliberazione n. 33 del 2.5.2013 del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Selezione e localizzazione di nuove proposte

presentate a seguito dell'avviso del 20.8.2006 per il reperimento di nuove iniziative private” **nella parte in cui non è stata ammessa la proposta della ricorrente per le ragioni postumamente indicate dal Comune con la memoria del 18/3/2014, di vincolo diretto ex art.13 del DLGVO n. 42/04 imposto con DDS n.1398 del 12/8/2011;**

- della tabella “D All. 8” alla medesima delibera nella parte in cui il Consiglio comunale di Palermo ha ritenuto di non ammettere la proposta avanzata dalla Antigone srl – scheda di intervento n. 44 **pur classificata in “A”** quanto al primo fattore e “C” quanto secondo fattore, con la seguente nota *“realizza una nuova edificazione in zona monumentale A1”*, ove intesa nel senso dichiarato dal Comune con la memoria del 18/3/2014;
- della Scheda Ricognitoria n. 44 redatta dal Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità del Comune di Palermo e allegata [All.6b)] alla deliberazione n. 33 del 2.5.2013 e relativa alla proposta della società ricorrente nella parte in cui si ritiene l'intervento, pur coerente con le politiche PRUSST, **tuttavia irrealizzabile per l'asserita esistenza di un vincolo ex lege n. 1089/39, ove inteso nel senso indicato con memoria del 18/3/2014, di vincolo diretto ex art.13 del DLGVO n. 42/04 imposto con DDS n.1398 del 12/8/2011;**
- della proposta di deliberazione n.1/2014 prot. n.30405 del 14/1/2014, non comunicata alla ricorrente, *“di modifica degli all. 6 e 7 e conseguente conferma del dispositivo n.33/2013 nella parte in cui esclude l'intervento proposta dalla società”*

STUDIO LEGAL
Via Libertà
Tel. 091.54.88.88 - Fax 091.50113 - PALERMO

Fermo restando quanto dedotto con il ricorso introduttivo del presente giudizio, la recente memoria del 18/3/2014 con la quale il Comune di Palermo, **soltanto a seguito dell'accoglimento della sospensiva**, ha ritenuto che i provvedimenti impugnati fossero affetti da errori materiali (in particolare il vincolo gravante sull'immobile di proprietà della ricorrente ed indicato negli stessi provvedimenti impugnati quale unica ragione ostativa all'inserimento di progetto della ricorrente al PRUSST, non era quello n.5207 del 1993, effettivamente annullato da codesto Ecc.mo TAR con sentenza n.376/08, ma quello imposto con DDRS del 12/8/2011), induce questa difesa a notificare il presente atto, non senza una doverosa premessa.

Il Comune afferma che la ricorrente era consapevole dell'invocato presunto errore materiale dell'ente e che strumentalmente (ma a che scopo?) non avrebbe indicato tale **(non menzionato né direttamente con gli estremi del decreto né indirettamente con il riferimento normativo in nessuno dei provvedimenti impugnati)** ulteriore vincolo.

In realtà, intanto ad essere strumentale è il comportamento del Comune di Palermo che, nonostante insistentemente invitato dal Sig. Vicari prima di proporre ricorso (e **notiziato dallo stesso di avere impugnato il nuovo vincolo con il ric. iscritto al RG n.2840/11 Sez. I in quanto palesemente illegittimo ed elusivo del giudicato e la cui trattazione avverrà all'UP del 30/5/2014**) ha atteso l'ordinanza di codesto Ecc.mo Collegio per attivarsi (peraltro ancora in via endoprocedimentale) a

MMORDINO
171
1.34.88.11

modificare il provvedimento impugnato ribaltando sul ricorrente errori non certamente a quest'ultimo imputabili.

Invero, non si comprende per quale ragione il Comune avvisato con nota prot. n.617654 del 5/9/2011, (che lo stesso ente produce), dalla Soprintendenza dell'esistenza del nuovo vincolo (avente pure consistenza diversa) abbia ritenuto di bocciare l'intervento proposto dalla ricorrente richiamando esclusivamente il precedente vincolo annullato, impedendo al ricorrente di impugnare, per invalidità derivata, sin da subito i provvedimenti impugnati con il presente ricorso.

Ad ogni buon conto, in ragione di quanto sopra, i provvedimenti impugnati, nella parte in cui dovessero intendersi giustificati e motivati ex post come assume oggi il Comune con la memoria del 18/3/2014 richiamando un recente arresto giurisprudenziale del Consiglio di Stato, sulla base del nuovo vincolo, sono affetti illegittimità derivata riflettendosi sugli stessi le ragioni di illegittimità del nuovo vincolo già impugnato con ricorso n. 2840/2011 per le seguenti ragioni di

DIRITTO

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 13 E 46 DEL D.LGVO N.42/2004. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ. DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA. ILLOGICITÀ MANIFESTA. ELUSIONE DEL GIUDICATO. INVALIDITÀ DERIVATA.

Se il vincolo apposto dalla Soprintendenza è illegittimo ed

allora altrettanto illegittimi sono i provvedimenti impugnati postumamente motivati con riferimento al suddetto vincolo.

Invero, l'appezzamento di proprietà della ricorrente è stato assoggettato e determinazione vincolistica "diretta", in quanto asseritamente immobile di interesse storico al pari della "Villa Partanna".

Non si comprende, invero, come possano lo stesso Assessorato e la stessa Soprintendenza ritenere, nel 1993, il terreno della società ricorrente assolutamente privo di pregio storico artistico, ma oggetto di determinazione vincolistica strumentale a tutela di Villa Partanna ("necessario prendere delle misure di salvaguardia della rimanente parte di Agro e ciò al fine di conservare il monumento nella sua naturale cornice di verde.

La tutela e la individuazione dell'area di rispetto attorno alla faccenda è momento necessario alla conservazione del monumento facendo sì da consentire la percezione da una distanza e con un distacco visivo tale, che si possa godere della sua prospettiva da angolazioni sempre differenti secondo coni ottici che mettano in risalto di volta in volta gli elementi connotanti la sua pregevole architettura....
Ai sensi dell'art. 21 della legge 1.6.1939 n. 1089 si impongono misure di salvaguardia sull'Agro di storica pertinenza della villa individuato quale area di rispetto del monumento...prescrizione di modificabilità assoluta sulle p.lle 83 - 866, fg. 4/B, particelle 1667-1-668-1669-1670 ricadenti nel fg. 4/B del catasto di Palermo in testa alla ditta Antigone Costruzione s.r.l. con sede in Palermo, Via Antigone n. 40"), mentre con i provvedimenti impugnati, di

GALE IMMORDINO
Libera, 171
28 - fax 091.34.8811
ALERMO

“interesse storico, artistico, architettonico, particolarmente importante, in quanto individuato fra i beni elencati all’art. 10 comma 3 lett. a) del d.lgs. medesimo ed all’art. 2 della l.r. n. 80/77”.

Invero, è sin troppo evidente che non possa predicarsi con riferimento allo stesso bene, contemporaneamente, il vincolo indiretto ex art. 45 D.Lgs. n. 42/2004 che viene imposto su beni o aree circostanti a quelli sottoposti a vincolo diretto, per garantirne una migliore visibilità e fruizione collettiva, o migliori condizioni ambientali e di decoro (Cons. Stato 11/10/96 n. 1316), ed il “vincolo diretto”, che presuppone invece la diretta coincidenza tra bene tutelato e vincolo.

Non è spiegato ne è spiegabile perché un bene prima venga considerato soltanto adiacente al bene da tutelare e poi diventi esso stesso da tutelare.

Ora, *“è illegittima l'imposizione di un vincolo diretto da parte del Ministero per i beni culturali e ambientali che, senza fornire adeguata motivazione, abbia disatteso il parere della locale sovrintendenza che aveva concluso per l'assenza di pregio dell'immobile e proposto l'imposizione soltanto di un vincolo indiretto”* (Cons. St. Sez. VI, 05-10-2001, n. 5235).

Pertanto, *“ritiene il Collegio che difetti nell'atto contestato in prima istanza un'adeguata esplicitazione delle ragioni che hanno indotto l'Amministrazione, dopo anni dall'imposizione del vincolo diretto su Villa Palladino, ad estendere il riconoscimento storico-artistico ed il vincolo indiretto sui*

terreni in proprietà delle signore P., senza peraltro una puntuale e doverosa valutazione degli atti amministrativi già in passato adottati a tutela del medesimo interesse pubblico, in specie con l'espropriazione del terreno adiacente Villa Palladino di proprietà di Francesco P."(Cons. Stato Sez. VI, Sent., 08-09-2009, n. 5264).

Invero, già *"la reiterazione eventuale delle prescrizioni cautelari finalizzate alla tutela indiretta - pur non essendo in linea di principio vietata (Consiglio di Stato sez VI 25 novembre 2008 sent. n.5784) - può trovar giustificazione soltanto in presenza di particolari ragioni, quali ad esempio*

significative sopravvenienze fattuali, trasformandosi altrimenti in una impropria e atipica misura di vincolo conformativo "ad libitum", in aperta contraddizione con i caratteri della provvisorietà che le sono propri" (TAR Puglia Bari SezII 3/4/2009 n.805).

Non solo, ma *"è illegittima ad es. l'imposizione del vincolo su un'intera collina ove non risulti valutata la notevole dimensione ed eterogeneità del comprensorio in questione. Non può dubitarsi che il vincolo diretto può risultare sproporzionato ove non sia stata indicata specificamente l'ubicazione dei singoli reperti nelle varie particelle catastali di una vasta area vincolata, potendosi ritenere legittima l'imposizione del vincolo diretto esteso ad un'area solo quando i ruderi costituiscano un complesso inscindibile"* (Cons. Stato Sez. VI, 04-09-2002, n. 4429).

Sicché, è evidente che non possono la Soprintendenza e

LE AMMORDINA
via, 171
- fax 091.34.88.11
L'ERMO

l'Assessorato con riferimento allo stesso terreno ritenere oggi apoditticamente, e senza alcuna spiegazione, quale unitario ciò che loro stessi hanno considerato diverso.

Tanto più in presenza di un giudicato di annullamento del primo vincolo che avrebbe imposto un più approfondito esame delle ragioni del nuovo provvedimento interdittivo.

2) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 10 comma 3 lett.a) DEL D.LGS. N.42/2004. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ. DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA. ILLOGICITÀ MANIFESTA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ.

In ogni caso, i provvedimenti impugnati sono illegittimi nella parte in cui hanno compreso il terreno di proprietà della società ricorrente in quanto lo stesso, come da perizie giurate e documenti che si allegano, **non ha mai costituito pertinenza diretta quale ad esempio giardino della stessa, inteso anche in senso storico lato, e non può considerarsi facente parte di un "impianto unitario villa-fondo di pertinenza".**

In proposito, va evidenziato che con il presente ricorso non si intende entrare nel merito circa l'opportunità del vincolo sul bene storico-artistico in quanto tale riferito al complesso immobiliare nel suo insieme "*Villa Partanna*" ma, piuttosto, semplicemente, evidenziare, sulla base di riscontri scientifici e documentali, **che l'area da sottoporre a tutela non poteva includere le particelle di proprietà della ricorrente al fondo appartenente alla villa.**

STUDIO LEO
Via L.
Tel. 091.34.88.88
90143 - PA

Orbene, nel caso di specie, è documentato che il terreno di proprietà della società ricorrente non è mai stato pertinenza né parte integrante né mai compreso nella "Villa Partanna", come risulta: a) dall'erroneo calcolo delle dimensioni dell'intero originario complesso effettuato dalla Soprintendenza e contraddetto dalla stessa Relazione riportante l'atto di concessione in enfiteusi; b) dalla natura del terreno stesso, avente consistenza di roccia calcarenite, non utilizzabile per la coltivazione di piante arboree di nessuna specie e degli agrumi in particolare (Cfr. perizia dell'agronomo Dott. Rini); c) dalla esistenza di una cava sul terreno di proprietà della società ricorrente.

a) In particolare, quanto al primo rilievo, come si legge nella relazione di accompagnamento alla proposta di vincolo, richiamata nello stesso, **la misura originaria del suddetto complesso è di poco inferiore a mq. 38.000 e non mq.58.000 come assume erroneamente la Soprintendenza.**

Si legge nell'atto di concessione in enfiteusi riportato dalla stessa Soprintendenza che **"in data 29 luglio 1722 la Mensa Arcivescovile di Palermo concede in enfiteusi a Laura Grifeo principessa di Partanna un terreno consistente nell'antica misura "in salmi due" "tummuli due" e "mondelli tre" di terre scapule,** (per il sistema di misura Siciliano antecedente all'anno 1860 si ha: salma = mq. 17.462,584768; tummulo = mq.1091,41155; mondello = mq. 272,85289; da cui deriverebbe pertanto un totale, **oggi espresso in mq. di 37.926,55,** ovvero meno di 4 ettari) **sito nel territorio di Palermo, nel feudo del**

IMMOBILIARE
SUDNO
- fax 091.34.88
LERMO

Gallo, contrada del Colli ...”.

Sennonché, nella stessa relazione, poco più avanti, dopo una descrizione della villa vera e propria, si legge: *“L'estensione limitata del fondo di pertinenza, manifesta la prevalente destinazione alla villeggiatura. In esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale Civile di Palermo in data 07/10/1851, l'intero bene il 09/11/1855 passa in proprietà al sig. Michele Russo a seguito della vendita giudiziaria determinata dalla situazione debitoria dei Grifeo P.pi di Partanna. La relazione redatta il 16/04/1855 dagli agrimensori Salvatore Pecoraro, Vincenzo Seidita e Filippo Morici, incaricati della stima, riporta dettagliatamente la consistenza dell'intera proprietà. L'estensione é di “tre salme”, una “bisaccia”, “due tummuli”, due carrozzi, un quartiglio della misura legale corrispondente a circa 59.000 mq. di cui 4130 mq circa occupati dalla casina con le sue pertinenze ed il cortile, dalle strade di accesso, dai muri recinzione e dalle case costruite lungo lo stradone di Partanna. ...”.*

Orbene, se l'intero fondo concesso ai Grifeo in enfiteusi, in origine (anno 1722), aveva una estensione di ca. mq. 38.000, (due salme) e in data 16/04/1855, misurava ca. mq. 59.000 (tre salme), appare di tutta evidenza che è solo nel tempo intercorso tra tali date che deve essere stato ampliato per effetto di acquisizioni, o spostamento di confini, successive all'impianto d'origine della Villa e del giardino di pertinenza.

In altri termini, la Villa dei Grifeo ed il suo giardino, il cui complesso unitario la Soprintendenza ha voluto vincolare,

EGALE
Via Libertà
Tel. 091.34.86.88 - fax
90145 - PALE

risalente al 1778 (la villa fu completata nel 1778 dopo sei anni come si legge nella relazione), **misuravano originariamente soltanto mq. 38.000 e non anche mq.59.000**, misura rilevata soltanto più recentemente (dopo 120 anni) a seguito della vendita all'asta delle altre proprietà del marito della Grifeo, che niente hanno a che vedere con la villa ed il suo giardino.

È evidente dunque che l'ampliamento a distanza di 132 anni dall'acquisto (di quasi il 50% in più del terreno originario) abbia riguardato anche le particelle di proprietà della società ricorrente, costituite da terre incolte ed incoltivabili sulle quali, come risulta dalla stessa relazione della Soprintendenza, vi era una cava e che non hanno mai costituito né potevano mai costituire giardino annesso alla Villa.

IMMORDELLI
171
091.34.88.11
RMO

b) Quanto al secondo rilievo, si legge nella Relazione "*Il materiale litico dovrà essere della qualità migliore per durezza e compattezza, pietra... della più forte, estratta dalla cava aperta in prossimità della villa erigenda nello stesso fondo Partanna. ...*".

Orbene, in prossimità della villa, l'unico luogo che presenta una stratificazione del sottosuolo, sin dagli strati più superficiali, omogeneamente compatto di natura calcarenitica, in parte affiorante, è proprio l'area di proprietà della Società Antigone s.r.l, e tale circostanza è comprovata dalla escavazione effettuata in occasione della realizzazione della condotta drenante disperdente (all. 1) posta al servizio delle costruzioni limitrofe alla Via Antigone, precedentemente alla realizzazione della condotta

dinamica fognaria comunale, che ha messo in evidenza la presenza compatta di tali litotipi. Con riferimento alla natura e tipologia dei suoli e sottosuoli dell'area in generale si rimanda (all.2) alla tav. 585 Mondello dell'ISPPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) nella quale si evidenzia un andamento progressivamente degradante da Sud/Ovest a Nord/Est di "calcareniti di Palermo";

c) Quanto al terzo rilievo, come risulta da ulteriore perizia giurata a firma dell'agronomo Dott. Rini, che si allega, *"il terreno in oggetto che, come visto presenta sottostrati, in parte affioranti, di calcarenite compatta, risulta poco adatto all'impianto di un giardino aulico di tipo storico della tradizione italiana del '700 ...il terreno cosparso di pietrame erratico e con rocce affioranti " riposa direttamente sulla roccia madre costituita da calcarenite. Tanto ritenuto si può affermare che allora, come oggi, il terreno non era utilizzabile nè utilizzato per la coltivazione di piante arboree di nessuna specie e degli agrumi in particolare".*

Sicché, è evidente che per le ragioni dimensionali, geologiche, agronomiche e cartolari, il terreno della ricorrente non è suscettibile nel compendio storico di "Villa Partanna".

Stante quanto sopra, come è stato recentemente chiarito *"dal raffronto con la planimetria allegata all'atto di vincolo emerge all'evidenza che le particelle 420, 421 e 422 del foglio 55, si pongono all'esterno del compendio costituito dalla villa padronale, dagli immobili di servizio ed dalle aree poderali di*

Via Lit.
Tel. 091.34 86 18 -
90145 - PAL

pertinenza (e originariamente preso in considerazione nel progetto dell'architetto modenese), che per il suo carattere unitario ha costituito la ragione dell'ampliamento del vincolo diretto già imposto, in più limitata consistenza, con il decreto del 2 agosto 1990.

Di quanto precede dà atto, come prima accennato, la stessa relazione storico artistica annessa al decreto del 26 luglio 2004, che qualifica i terreni individuati da dette particelle come "aree libere immediatamente contigue" e tuttavia ascrive ad esse "la testimonianza superstite dell'organizzazione poderale di cui gli edifici rustici costituiscono il nucleo funzionale".

Detta conclusione, come in precedenza posto in rilievo, recede a fronte dell'impianto originario del compendio ricostruito in base alle fonti storiche, che vede le aree in questione collocate all'esterno dello stesso.

Come posto in rilievo dal T.A.R. la sola destinazione agricola risalente nel tempo - per di più avulsa da neppure rilevate esigenze di salvaguardia della visibilità della villa - non è di per sé espressione di valori intrinseci che ne giustifichino la riconduzione nelle categorie di beni culturali elencate all'art. 10, comma 3, lett. a), del d.lgs. n. 41 del 2004, pur nell'ampia sfera di discrezionalità di cui dispone l'Amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali, il cui esercizio non resta sottratto a criteri di ragionevolezza, di proporzionale bilanciamento degli interessi coinvolti dal potere esercitato e di adeguatezza al caso concreto" (Cons. Stato Sez. VI, Sent., 12-04-2011, n. 2244).

LEMMORINO
via, 171
fax 091.34.88.11
ERMO

Del resto, è altresì pacifico che *“mediante l'esatta delimitazione della zona da proteggere, siano evitati inutili sacrifici a carico delle proprietà incise (Cons. St., sez. VI, 5 ottobre 2001, n. 5247; Cons. St., sez. VI, 7 maggio 2001, n. 2522; Cons. St., sez. VI, 5 26 gennaio 2000, n. 357)”* (T.A.R. Puglia Lecce Sez. I, Sent., 18-07-2011, n. 1358).

Nel caso a mani il terreno di proprietà della società ricorrente non è compreso nei mq.38.000 originari; non è mai stato utilizzabile per giardino; ospitava un cava.

3) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 10 COMMA 3 LETT.A) DEL D.LGS. N.42/2004. ECCESSO DI POTERE PER CONTRADDITTORIETÀ. DIFETTO DI MOTIVAZIONE E DI ISTRUTTORIA. ILLOGICITÀ MANIFESTA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ.

Non si comprende in virtù di quale prospettiva o visione speciale possa ancora oggi sostenersi che il terreno di proprietà della ricorrente sia da ritenersi *“facente parte di un “impianto unitario villa-fondo di pertinenza”* e che risulterebbe *“pienamente riconoscibile conservando significativamente il contesto originario”*.

Premesso che si è dimostrato anche sotto il profilo storico l'estraneità del terreno della ricorrente al giardino di Villa Partanna, facilmente riconoscibile invece nell'altro versante, oggi più che mai, risulta il contrario e cioè l'estraneità del fondo della società ricorrente con *“Villa Partanna”*.

In altri termini non si comprende come possa predicarsi che il

STUL
Tel. 091.3.
901.

terreno della ricorrente possa essere ricompreso tra "a) le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico particolarmente importante, appartenenti a soggetti diversi da quelli indicati al comma 1", di cui all'art.10 comma 3 lett. a) del Dlgo n.42/2004, né possa di per sé costituire giardino storico.

Nessuna differenza vi è tra la ripresa aerea del volo del 1973 e la situazione prima e dopo l'acquisto dell'immobile da parte della società ricorrente, come da documentazione fotografica che si deposita.

Ed allora è evidente l'illegittimità dei provvedimenti impugnati atteso che *"la determinazione vincolistica interdittiva deve essere tale da rendere indispensabile il sacrificio totale degli interessi contrapposti, in modo tale da evitare che l'imposizione della limitazione sia sproporzionata rispetto alle finalità di pubblico interesse cui è preordinata"* (Cons. St., sez. VI, 27 settembre 2005, n. 5069).

Se dunque, per effetto della motivazione postuma oggi rappresentata dal Comune con la memoria del 19/3/2014, il vincolo che osta all'ammissione del progetto della ricorrente all'elenco degli interventi assentibili è quello apposto con **DDS n.1398 del 12/8/2011**, è evidente l'illegittimità dei provvedimenti impugnati, nella loro rinnovata motivazione, per illegittimità derivata essendo illegittima, come si è dimostrato, l'apposizione del nuovo vincolo.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, si chiede

NO LEGALE IMM
Via Libertà, 17
48888 - fax 091.34
13 - PALERMO

VOGLIA L'ECC.MO T.A.R.

annullare i provvedimenti impugnati, emettendo ogni consequenziale statuizione anche in ordine alle spese ed ai compensi di giudizio.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che con il presente atto non vengono impugnati nuovi atti e non vengono formulate nuove domande rispetto a quelle già contenute nel ricorso introduttivo del presente giudizio, sicché lo stesso non è soggetto al pagamento di alcun contributo ulteriore rispetto a quello già versato in sede di deposito del ricorso principale.

Palermo, 25 marzo 2013



RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto della ANTIGONE s.r.l., cod. fisc. e P.IVA n. 03545910824, con sede in Palermo, Via Antigone n. 40, in persona dell'Amministratore unico, Sig. Giulio Vicari, il suespresso ricorso, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 2 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:

1) previa iscrizione al n. _____ del registro cronologico, al COMUNE DI PALERMO, in persona del suo Sindaco *pro-tempore*, rappresentato e difeso dall'Avv. Salvatore Modica,

STUDIO LEGAL
Via Libertà
Tel. 091.34.88.88 - fax
90143 - PALE.

domiciliato presso la sede dell'Avvocatura Comunale in
Palermo, Piazza Marina, 39

Raccomandata A.R. n. _____

2) previa iscrizione al n. _____ del registro cronologico, al
COMUNE DI PALERMO, in persona del suo Sindaco *pro-*
tempore, domiciliato per la carica in Palermo, Piazza
Pretoria, Palazzo delle Aquile

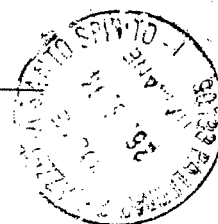
Raccomandata A.R. n. _____

IMMOK
13, 171
x 091.34.88.11
RMO

3) previa iscrizione al n. 2728 del registro cronologico, al
CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI
PALERMO, in persona del suo Presidente *pro-tempore*,
domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Pretoria, 1
Palazzo delle Aquile

Raccomandata A.R. n. 76486050005-4

CV



4) previa iscrizione al n. _____ del registro cronologico, al
RESIDENCE VIVAI GITTO di Antonio e Nicolò Gitto, in

persona del legale rappresentante *pro-tempore*, domiciliato per
la carica in Palermo (cap. 90149), Via Castelforte n.
100

Raccomandata A.R. n. _____

**NOTIFICAZIONE
DEI ATTI GIUDIZIARI**

ai sensi della legge 21/1/94 n. 53
Autorizzazione Consiglio Ordine Avvocati di Palermo
del 19/04/2007

**AVVOCATO
GIOVANNI MORDINO**
Via Libertà 171 - 90143 PALERMO
Tel/Fax 091 348888

N.
..... del Registro Cronologico
..... firma dell'Avvocato notificante

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo corrispondente all'importo della raccomandazione del plico della ricevuta di ritorno.
La presente raccomandata deve essere consegnata al portatore consegnarsi in busta chiusa al destinatario. Se quest'ultimo non è presente, il plico deve essere consegnato al servizio di consegna a domicilio o al servizio di consegna a cura di terzi. Se il plico viene consegnato al portatore, il plico deve essere consegnato per mezzo che il plico resterà in posizione del destinatario da piego, soltanto in caso di



UFFICIO DI STAFF DEI CONS. COM. LE
Protocollo: Entrata
27 MAR 2014
N. 245446/DIR

Racc. N. 608850885-4

taraccomandata € 8,55
183236 - 90133
Posteitaliane
90139 PALERMO 2 (PA)
28.03.2014 12.11

CONSIGLIO COMUNALE
PALAZZO DELLA GIOIELLERIA
Piazza Pectoreiana
90132 PALERMO

ALL. 2



Allegato alla proposta di delibera
n. 01 del 14/01/2014
Il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 33 DEL. 02/05/2013

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

Sessione: ordinaria

Seduta:
pubblica

OGGETTO: PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di maggio alle ore 10.30
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza Cons. Orlando Salvatore - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.	
1) ALUZZO	Federica		A	26) LOMBARDO	Maurizio	P		
2) ANELLO	Alessandro	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P		
3) BERTOLINO	Francesco	P		28) MANGANO	Alberto	P		
4) BONVISSUTO	Serena	P		29) MANIACI	Giuseppe	P		
5) BRUSCIA	Felice		A	30) MAZZOLA	Francesco	P		
6) CALF'	Giorgio		A	31) MILAZZO	Giuseppe	P		
7) CALO'	Salvatore	P		32) MINEO	Andrea		A	
8) CARACAUSI	Paolo	P		33) MONASTRA	Antonella	P		
9) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P		
10) CLEMENTE	Roberto		A	35) ORLANDO	Salvatore	P		
11) CUSUMANO	Giulio	P		36) PICCIONE	Teresa		A	
12) DI PISA	Carlo		A	37) PIZZUTO	Cosimo	P		
13) FARAONE	Giuseppe		A	38) PULLARA	Massimo	P		
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo	P		
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino	P		
16) FIGUCCIA	Angelo		A	41) SANLORENZO	Luigi	P		
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa	P		
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco		A	
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P		
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITA	Nadia		A	
21) LA COLLA	Luisa		A	46) TANTILLO	Giulio		A	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P		
23) LA CORTE	Orazio	P		48) TRAMONTANA	Pia	P		
24) LEONARDI	Sandro	P		49) VERONESE	Alessandra	P		
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P		
						Totale N.	35	15

Il Presidente Salvatore Orlando pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 164 dell'O.d.G. avente ad oggetto: "PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 28/02/2006 per il reperimento di nuove iniziative private", approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri: Anello, Milazzo, Monastra, Filoramo, Ferrara.

Sono presenti i seguenti 43 Consiglieri:

Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvisauto, Bruscia, Cali, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Faraone, Federico, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Mineo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci.

Il Presidente pone ai voti il Collegio degli scrutatori, all'esito del quale, con votazione unanime, risultano nominati scrutatori i seguenti Consiglieri: Veronese, Russo e Mazzola.

Si sospende la seduta.

Si riprendono i lavori d'aula alle ore 13.35.

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti numerosi sub emendamenti ed emendamenti e n. 1 o.d.g. che singolarmente vengono discussi e posti in votazione.

Sono presenti i seguenti 38 Consiglieri:

Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvisauto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Faraone, Federico, Filoramo, Finazzo, Galvano, Geloso, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Tramontana, Veronese e Vinci.

Preso atto dell'emendamento n. 1, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Cons. Spallitta e altri, che si allega per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°38	
Votanti	n°31	
Votano SI	n°02	(Filoramo, Monastra)
Votano NO	n°29	
Astenuti	n°07	(Orlando, Milazzo, Lo Cascio, Cusumano, Faraone, Federico, Geloso)

L'emendamento è respinto.

Preso atto dell'emendamento n. 2, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Cons. Spallitta e altri, che si allega per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°38	
Votanti	n°34	
Votano SI	n°04	(Filoramo, Monastra, Cusumano, Milazzo)
Votano NO	n°30	
Astenuti	n°04	(Orlando, Faraone, Federico, Geloso)

L'emendamento è respinto

Gli emendamenti dal n. 3 al n. 7 vengono accantonati

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Aluzzo (presenti n. 37)

Preso atto del sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dai Cons. Cusumano e Filoramo, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°37	
Votanti	n°34	
Votano SI	n°03	(Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano NO	n°31	
Astenuti	n°03	(Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto

Preso atto del sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Cons. Cusumano, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente.

Presenti	n°37	
Votanti	n°34	
Votano SI	n°03	(Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano NO	n°31	
Astenuti	n°03	(Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto

Preso atto del sub emendamento n. 3 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dai Cons. Cusumano e Filoramo, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente

Presenti n°37
Votanti n°34
Votano SI n°03 (Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano NO n°31
Astenuti n°03 (Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto.

Preso atto del sub emendamento n. 4 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dai Cons. Cusumano e Filoramo, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°37
Votanti n°34
Votano SI n°03 (Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano NO n°31
Astenuti n°03 (Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto.

Preso atto del sub emendamento n. 5 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dai Cons. Cusumano e Filoramo, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente.

Presenti n°37
Votanti n°34
Votano SI n°03 (Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano NO n°31
Astenuti n°03 (Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto.

Preso atto del sub emendamento n. 6 all'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dai Cons. Cusumano e Filoramo, che si allega per formare parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito contrario, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente

Presenti n°37
Votanti n°34
Votano SI n°03 (Filoramo, Monastra, Cusumano)

Votano NO n°31
Astenuiti n°03 (Orlando, Faraone, Geloso)

Il sub emendamento è respinto.

Il Presidente propone di ritirare tutti gli altri sub emendamenti all'emendamento 8

Preso atto dell'emendamento n. 8, corredato da parere di regolarità tecnica contrario, presentato dai Cons. Mangano e Caracausi, che si allega per formarne parte integrante

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°37
Votanti n°29
Votano SI n°29
Astenuiti n°08 (Orlando, Filoramo, Monastra, Faraone, Geloso, Milazzo, Cusumano, Lo Cascio)

L'emendamento è approvato.

Nonostante il parere tecnico contrario, l'emendamento n. 8 è approvato con le motivazioni riportate nel separato processo verbale di seduta, che si allega in copia, come richiesto dal Cons. Milazzo.

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Faraone (presenti n. 36)

Preso atto del sub emendamento all'emendamento n. 8 bis, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Cons. Mangano, che si allega per formarne parte integrante

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuiti n°01 (Orlando)

Il sub emendamento è approvato.

Preso atto dell'emendamento n. 8 bis, corredato da parere di regolarità tecnica favorevole, presentato dal Cons. Caracausi ed altri, che si allega per formarne parte integrante

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente

Presenti n°36
Votanti n°35
Votano SI n°35
Astenuti n°01 (Orlando)

L'emendamento sub emendato è approvato.

A seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 8 gli emendamenti contrassegnati dal n. 9 al n. 53 vengono dichiarati decaduti.

L'emendamento n. 54 viene ritirato.

L'Ordine del Giorno a firma del Cons. Caracausi ed altri viene ritirato.

Il Presidente pone in votazione l'intero atto, come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso dalla II^a e VI^a Commissione Consiliare,

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, così come emendato, è meritevole di approvazione.

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Presenti	n. 36	(Anello, Bertolino, Bonvissuto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Ferrara, Filoramo, Finazzo, Galvano, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci)
Votanti	n. 33	
Votano SI	n. 29	
Votano NO	n. 04	(Cusumano, Ferrara, Milazzo, Monastra)
Astenuti	n. 03	(Orlando, Filoramo, Lo Cascio)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, come emendata, è approvata e fatta propria.

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. La Colla (presenti n. 35)

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola di Immediata Esecuzione.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n.35	
Votanti	n.32	
Votano SI	n.28	
Votano NO	n.04	(Cusumano, Ferrara, Milazzo, Monastra)
Astenuti	n.03	(Orlando, Filoramo, Lo Cascio)

L'Esecuzione Immediata è approvata.



Copia per la pubblicazione
 Ai sensi del D.Lgs. N. 40/1999
 Il presente provvedimento è privo
 degli allegati in quanto contenenti
 dati sensibili
 La copia integrale è visionabile
 con la Segreteria Generale

COMUNE DI PALERMO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
 Servizio Urbanistica

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° 5 fogli, oltre il presente, e da n° 10 allegati)

OGGETTO: PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 g.pitrolo@urb.comune.palermo.it
 Ing. Graziella Pitrolo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 p.ditrapani@comune.palermo.it
 Dott.ssa Patrizia Di Trapani

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Dott.ssa Patrizia Di Trapani.....

DATA.....

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE
 arch. Valentina Vadala

VISTO: L'ASSESSORE
 Ing. Tullio Chiuffrè

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
 Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 20/11/13

IL RAGIONIERE GENERALE

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere del RAGIONIERE GENERALE o/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
 Parere di regolarità tecnica confermato SI NO
 Gs nota mail prot. n° del
 Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi) Gs nota mail prot. n° del

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 35 del 02/05/2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

Oggetto: PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private

Premesso che

Il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST) è un programma innovativo promosso in attuazione del decreto del Ministero dei LL.PP. (oggi Ministero Infrastrutture e Trasporti) n. 1169 del 8/10/1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.278 del 27/11/98, nell'ambito delle attività di sperimentazione, già avviate con altri programmi innovativi, di nuove procedure di pianificazione e di attuazione in procedimenti complessi, in cui operano in sinergia l'azione pubblica e privata. Il Programma con il quale il Comune di Palermo aderì al bando ministeriale, denominato "Società, lavoro e Ambiente per lo sviluppo delle reti urbane", è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 228 del 1999, dal Ministero dei LL.PP. con decreto ministeriale n.591 del 19 aprile 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.136 del 13 giugno 2000 e infine reso operativo con la sottoscrizione di un Accordo Quadro in data 31 maggio 2002.

Il P.R.U.S.S.T si basa sull'osservazione che lo sviluppo economico del territorio non possa prescindere dalla attività dei privati e che l'intervento privato, se congruente con i programmi di pianificazione della Amministrazione, se compatibile con l'ambiente e qualora determini il concreto sviluppo della società, in termini di incremento di ricchezza sociale, nuovi posti di lavoro, attivazione di indotto, possibilità di creare sistema con altre imprese, sia da considerare sostenibile e di pubblica utilità alla stregua di qualunque infrastruttura urbana pubblica. E' dall'implementazione degli interventi pubblici e privati che può determinarsi lo sviluppo sostenibile, e pertanto l'intervento privato al pari del pubblico va supportato, mettendo in campo ogni possibile azione da parte degli Enti pubblici che operano e vigilano sul territorio controllandone l'uso e l'attuazione. Il rapporto finanziario richiesto dal Bando del Ministero tra interventi pubblici e privati è di due a uno.

L'iter di formazione del programma è stato complesso, con la predisposizione di preliminari protocolli di intesa tra Enti pubblici e con i proponenti privati, e si è chiuso nel 2002 con la stipula il 31-05-2002 presso il Ministero di un Accordo Quadro (All.1) che ha impegnato le Amministrazioni regionali, comunali, e statali ad attivarsi per l'attuazione degli interventi pubblici e privati inseriti nel programma, riportati nella Tab. A (All.2), e localizzati nella Tav.1 (All.9) entro la data del 31/05/2013.

Il tempo trascorso tra la indicazione del bando di gara e l'avvio concreto del programma ed le incertezze procedurali iniziali sono alcuni degli elementi di criticità che hanno determinato da un lato l'affievolimento dell'interesse da parte di numerosi aderenti privati, dall'altro una mancanza di attualità per alcuni interventi pubblici che non rientravano più nella programmazione comunale anche per comprovata inattuabilità degli stessi. La possibilità di mancato rispetto del rapporto finanziario due a uno tra gli interventi pubblici e privati inseriti nel Programma determinerebbe, conseguentemente, una modifica dei parametri qualitativi del Programma stesso con il rischio di incorrere in quanto previsto dall'art.3 comma 5 del D.M. n° 1169 del 08/10/1998 che comporta: "la revoca del finanziamento concesso ove sia accertata una variazione in diminuzione maggiore del 10% dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma precedente". Il verificarsi della condizione sopradetta comporterebbe la restituzione del finanziamento (circa 7.000.000.000 di lire) concesso all'Amministrazione Comunale in relazione al punteggio acquisito dal Programma per la sua collocazione in posizione utile nella graduatoria nazionale.

Per quanto illustrato, si è ritenuto necessario e opportuno rivedere complessivamente l'intero programma e reintegrarlo con nuovi interventi al fine di non renderlo inefficace. Pertanto con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 15-02-2006 l'Amministrazione Comunale ha deciso di reperire nuove

iniziative private per rilanciare il "Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio" (PRUSST) denominato "Società, lavoro e Ambiente per lo sviluppo delle reti urbane" promosso in attuazione del decreto del Ministero dei LL.PP. n. 1169 del 8/10/1998, ed in data 20/08/06 è stato pubblicato l'avviso (All.3) per il reperimento di nuove iniziative.

Nella Relazione allegata (All.4) è riportato lo stato di attuazione del Programma con l'elenco degli interventi privati, proposti con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, che hanno rinunciato al proseguimento dell'iter di approvazione e/o di attuazione, e che pertanto devono ritenersi decaduti dal programma approvato con l'Accordo Quadro sopra citato e che dovranno essere reintegrati con i nuovi interventi che il Consiglio Comunale riterrà di accogliere con la presente deliberazione.

Per quanto riguarda le Opere Pubbliche inserite nel Programma si è proceduto ad una verifica ed alla revisione delle scelte effettuate nel 1998, anche in seguito agli approfondimenti e agli studi di fattibilità tecnica già svolti per alcune opere. Nell'allegata Relazione è riportato l'elenco delle opere pubbliche che si ritiene opportuno escludere dal Programma, tenendo conto anche della fattibilità di ciascuna di esse nei tempi del Programma.

Considerato che

A seguito della pubblicazione del suddetto Avviso sono pervenute n° 111 proposte di adesione al PRUSST con la presentazione dei nuovi interventi da inserire. Tali interventi sono riportati nella Tab.B (All.5) e localizzati nella Tav.2 (All.10) che li localizza anche rispetto la Circonscrizione in cui ricadono. Le proposte di adesione, non sempre esaustive rispetto le richieste avanzate nell'Avviso, sono state oggetto di richieste di integrazioni di documentazioni e, con riferimento alla legislazione urbanistica ed edilizia vigente, si è valutata la qualità dell'offerta pervenuta invitando alle volte il proponente a rimodulare la stessa per tener conto della normativa.

Per l'esame delle proposte si è ritenuto di procedere all'istruzione tecnica di ciascuna proposta attraverso una scheda ricognitiva descrittiva sinteticamente il tipo di intervento con i dati dimensionali, la destinazione urbanistica con l'elencazione dei vincoli operanti, una valutazione della compatibilità con il PRG vigente e della coerenza con gli obiettivi del PRUSST, la visualizzazione dell'area sul PRG vigente, sulla cartografia aerofotogrammetria, e sulla mappa catastale e uno stralcio planovolumetrico della proposta presentata. In seguito alla suddetta istruttoria è stata redatta una proposta di Delibera di Selezione e Localizzazione delle nuove proposte del Programma, peraltro non esitata dal precedente Consiglio Comunale durante il suo mandato di competenza.

Atteso che

In data 19/07/2012 il Segretario Generale, in considerazione della mancata adozione da parte dell'organo consiliare per decadenza, ha restituito agli Uffici per la eventuale riproposizione la proposta di Delibera.

Il considerevole lasso di tempo trascorso tra l'invio della proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione (2008) e la sua restituzione (2012) ha reso necessario verificare l'attualità delle precedenti considerazioni istruttorie in relazione agli eventuali nuovi fattori urbanistici che nel frattempo hanno iniziato ad operare sul territorio (errata corrette al PRG, varianti puntuali, opere pubbliche realizzate o in fase di programmazione) e delle ulteriori indicazioni di programmazione e pianificazione elaborate dagli Uffici con riferimento alla revisione del PRG.

Occorre portare a conclusione in breve tempo il procedimento avviato con l'avviso del 2006, anche in considerazione che l'Accordo Quadro sottoscritto il 31 maggio 2002 prevede la conclusione delle attività del programma entro il 31 maggio 2013. A tal proposito di concerto con il Collegio di Vigilanza del PRUSST, organo rappresentativo cui è delegato dal Ministero il controllo del Programma, con nota n° 758440 del 24/10/12 è stata inoltrata richiesta di proroga al Ministero alla scadenza, chiedendo contestualmente di avere assegnata un ulteriore quinquennio per la chiusura del programma, rinviandone quindi la conclusione al 2018.

Nella seduta del 13/12/2012 del Collegio di Vigilanza, si sono condivise le modalità di revisione della selezione delle proposte attraverso fattori descrittivi e di merito per i quali sono stati individuati parametri, scelti in base ai caratteri peculiari degli interventi. In

particolare, sono stati riconosciuti significativi per le finalità di selezione i seguenti fattori con i relativi parametri:

Fattori e Parametri descrittivi

<i>Importo economico</i>	A	oltre 5 milioni di euro
	B	da oltre 2 a 5 milioni di euro
	C	da 0 a 2 milioni
<i>Tempi di realizzazione</i>	A	fino a 12 mesi
	B	da 12 a 24 mesi
	C	più di 36 mesi
<i>Modalità di intervento</i>	A	interventi di recupero edilizio
	B	ampliamenti
	C	nuova edificazione / ristrutturazione urbanistica
<i>Disponibilità dell'area</i>	A	disponibilità dichiarata
	B	disponibilità condizionata
	C	mancanza di disponibilità

Fattori e Parametri di valutazione di compatibilità urbanistica e sostenibilità

<i>Vincoli operanti</i>	A	nessun vincolo
	B	vincoli che comportano pareri e nulla osta o che è possibile modificare
	C	vincoli di inedificabilità
<i>Compatibilità urbanistica</i>	A	conformità o alta compatibilità con il PRG
	B	non conformità ma sostenibilità
	C	incompatibilità e non sostenibilità

I fattori descrittivi possono essere desunti dalle domande di adesione di ciascun intervento al programma e forniscono informazioni sull'entità dell'intervento proposto.

I fattori ed i parametri che esprimono la valutazione della compatibilità e della sostenibilità di ciascun intervento si riferiscono alla presenza di vincoli all'uso del territorio, alla compatibilità con gli strumenti di pianificazione vigenti e alla sostenibilità anche alla luce delle Direttive Generali del nuovo PRG elaborate dagli Uffici per la predisposizione della revisione al PRG vigente. A chiarimento delle valutazioni effettuate si è ritenuto esaustivo, inoltre, esplicitare sinteticamente per i casi di incompatibilità e non sostenibilità le motivazioni a supporto della classificazione.

In base ai parametri sopra descritti sono da ritenere non compatibili con gli obiettivi di sostenibilità del programma le proposte di intervento che presentano vincoli di inedificabilità e incompatibilità urbanistica e non sostenibilità e, pertanto, si ritengono non accoglibili le richieste di adesione che propongono interventi che rientrano nei parametri "C" dei fattori "Vincoli operanti" e "Compatibilità urbanistica".

Pertanto oltre le schede istruttorie elaborate per ciascun intervento, (Al.6 a, b, c, d), sono state elaborate due Tabelle riepilogative, ciascuna relativa ai fattori sopra individuati: la Tab. C denominata "Fattori e Parametri descrittivi" (Al.7); la Tab. D denominata "Fattori e Parametri di valutazione di compatibilità urbanistica e sostenibilità" (Al.8).

Visti

- il D.M.LL.PP. 8 ottobre 1998, n.1169, "Promozione di programmi in ambito urbano denominati Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio" (PRUSST),
- l'Accordo Quadro sottoscritto in data 31-05-2002,

la superiore relazione e gli allegati della quale si condividono tutti i contenuti

PROPONE

Prendere atto degli interventi privati aderenti al PRUSST approvato con l'Accordo Quadro del maggio 2002 che hanno rinunciato al proseguimento dell'iter e conseguentemente stralciarli dal Programma elencati nella Relazione (All.4);

Prendere atto degli interventi di Opere Pubbliche che per difficoltà tecniche di realizzazione, per prevedibili tempi lunghi di attuazione e/o per mutati indirizzi dell'Amministrazione è opportuno stralciare dal Programma elencati nella Relazione (All.4);

Prendere atto delle nuove proposte pervenute in risposta al secondo Avviso, individuando e localizzando quelle ritenute meritevoli di essere inserite nel PRUSST in aderenza ai criteri di compatibilità discendenti dalla attività istruttoria, ritenendo non compatibili con gli obiettivi di sostenibilità del programma e pertanto non accoglibili le richieste di adesione che propongono interventi che rientrano nei parametri "C" dei fattori "Vincoli operanti" e "Compatibilità urbanistica" riportati nella Tab."D" (All. 8);

Dare mandato al Servizio Urbanistica di rielaborare il Programma approvato con delibera di C.C. n.228 del 5/8/1999, tenendo conto di quanto deliberato ai comani precedenti, inserendo le nuove proposte dei privati ammesse dal Consiglio Comunale previa verifica delle norme antinafia e della completa rispondenza degli stessi a quanto richiesto, con gli adempimenti previsti dal decreto ministeriale 8 ottobre 1998, n.1169 relativi alla sottoscrizione di atto di impegno a realizzare l'intervento e all'attivazione di una polizza fidejussoria pari al 2% dell'importo dell'intervento, da mantenere operante fino alla conclusione dell'intervento;

Dare mandato al Servizio Urbanistica di rielaborare il programma inserendo le opere pubbliche già previste nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche vigente in modo da mantenere inalterati i punteggi ottenuti nell'approvazione ministeriale, al fine dell'ottenimento dell'approvazione da parte del Collegio di Vigilanza di cui all'art.8 dell'Accordo Quadro.

Dare mandato al Servizio Urbanistica, acquisito il parere del Collegio di Vigilanza, di promuovere tutte le iniziative per l'indizione delle Conferenze di Servizi ai sensi dell'art.89 della L.R.S. 6/2002 per l'esame dei progetti definitivi, ai fini dell'acquisizione dei pareri necessari per l'approvazione delle singole proposte, unitamente allo schema di convenzione, da parte del Consiglio Comunale. Le localizzazioni di tutti gli interventi privati previsti in difformità allo strumento urbanistico vigente saranno operanti soltanto dopo l'acquisizione dei pareri di legge sul progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, compreso il parere dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e comunque sono subordinate alla realizzazione dell'intervento per il quale è stata presentata l'istanza; in caso contrario decadono.

Porre a carico dei titolari degli interventi privati, al fine di non gravare sul bilancio comunale, ogni spesa relativa a pubblicazioni, per l'indizione delle Conferenze di Servizi e di deposito atti dei loro interventi, per gli eventuali avvisi di avvio del procedimento, nonché per l'ottenimento dei pareri da parte degli enti competenti, facendo carico degli adempimenti di coordinamento per l'assolvimento di tali spese al rappresentante dei proponenti privati che sarà nominato dopo la rimodulazione del PRUSST dagli stessi proponenti privati inseriti nel programma.

Si da atto che dall'adozione del presente atto deliberativo non sorgono a carico del Bilancio ne una maggiore spesa ne una minore entrata, onde, ai sensi dell'art.12, L.R.S. n.30/200, e successive modifiche ed integrazioni, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile..

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Di Trapani

Il Dirigente del Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Paola Di Trupani

Il Dirigente Coordinatore del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore del Settore

Arch. Valentina Vadalà

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore alla Pianificazione del Territorio

Ing. Tullio Guffrè

Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente Responsabile di Ragioneria

Allegati:

All.1 - Accordo quadro del 31/05/2002

All.2 - Tab. A - Elenco degli interventi pubblici e privati del I avviso

All.3 - Avviso II di reperimento iniziative

All.4 - Elenco degli interventi che hanno aderito al II avviso

All.5 - Relazione

All.6 a - Schede ricognitorie delle nuove proposte dal n.1 al n. 25

All.6 b - Schede ricognitorie delle nuove proposte dal n.26 al n. 50

All.6 c - Schede ricognitorie delle nuove proposte dal n.51 al n. 75

All.6 d - Schede ricognitorie delle nuove proposte dal n.76 al n. 111

All.7 - Tab.A - Fattori e parametri descrittivi degli interventi

All.8 - Tab.B - Fattori e parametri di valutazione di compatibilità e di sostenibilità degli interventi

Tav.1 - Localizzazione degli interventi pubblici e privati del 1° avviso PRUSST (scala 1/25.000)

Tav. 2 Localizzazione degli interventi privati che hanno aderito al 2° avviso PRUSST su base cartografica riportante le Circoscrizioni (scala 1/25.000)



Presentato il 10-06-13
Altracchi

Luigi
Liguori



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° 1

Data: _____	PropONENTE: <u>Nadia Spallitto</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	OGGETTO: <u>PRUSST di Palermo - Selezione e localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'art. 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private.</u>
Inscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Acciungere dopo il III periodo della parte deliberativa il seguente periodo:

"Sono escluse dal presente atto deliberativo le proposte in materia urbanistica che ricadono in aree di verde verdeo e collinare"

Gli uffici escluderanno le predette proposte dalle schede delegate allo scopo di deliberazione

Firma <u>Nadia Spallitto</u> Razionale	
Parere Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <u>Altracchi</u>	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <u>Giorgio Caci</u>

Presentato il 10/11/13
M. Spallitta



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° 02

Data: _____	PropONENTE: <u>Maria Spallitta</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione posto _____	Oggetto: <u>PRIST di Palermo - selezione e discriminazione di nuove proposte presentate a seguito dell'averlo del lofod/2006 per il accoglimento di nuove iniziative private</u>
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamenti: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Nelle parti deliberative dopo il 3° comma
Aggiungere il seguente periodo:
" Sono esclusi dall'atto deliberativo tutti gli
interventi che accadono in aree sottoposte a
vincolo idrogeologico imposto dal PAI, nonché
Le aree che accadono in aree sottoposte a grave
Rischio idrogeologico."
gli uffici esamineranno i procliti interventi dalle schede
e legate alla proposta di deliberazione.

Firma
Maria Spallitta
Proprietario

Parere Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <u>SP</u>	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <u>Giorgio Calt</u>
--	---



Proposta del 11
17.4.13 ore 13.15
Giuseppe

Proposta del
23.4.13
Giuseppe

COMUNE DI PALERMO

SUB EMENDAMENTO N° (11) 2 E.H.F

Data: _____	Proposante: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Inscrizione punto _____	Oggetto: <u>PRVST DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/08/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II AVVISO TABELLA "C"
ABROGARE L'INTERVENTO & REALIZZAZIONE
CENTRO COMMERCIALE DENOMINATO CORSARO
PALERMO A.R.P.

Giuseppe
23/04/13

Firma _____

Giuseppe

<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	Parere Tecnico <i>di natura di</i> <i>interesse di</i> <i>carattere pubblico.</i>	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	Parere Contabile
--	---	---	-------------------------



Proposta del 17-4-13 ore 13.15
Alessandro

Proposta del 23-4-13
Alessandro

(2)

COMUNE DI PALERMO

SUB EMENDAMENTO N° B

F.H.P

Data: _____	Propozite: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Inscrizione punto _____	Oggetto: <u>PRVST DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/02/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II° AVVISO TABELLA "C"
ABROGARE L'INTERVENTO 9 - VILLAGGIO
di
17/02/13

Firma

Parere Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario <u>Adi si fiede di</u> <u>voluzione di</u> <u>questo punto -</u>	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
---	--



Proposizione di
14-11-13 ore 13,15
Accordo

Proposizione
23-6-13
Accordo

3

COMUNE DI PALERMO

S.I.B

EMENDAMENTO N° 16

16 I.M.P

Data: _____	Proposante: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>PRVST DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/08/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Inscrizione punto _____	
Articolo n° _____	Emendamento: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo
Comma n° _____	<input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II° AVVISO TABELLA "C."
ABROGARE L'INTERVENTO 18 "REALIZZAZIONE DI
UN COMPLESSO POLIFUNZIONALE PER LA
VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA -
VIA S. LORENZO"

R. G. S. I. B.

Firma

Parere Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <i>Stw</i> <input type="checkbox"/> Contrario	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
--	--

*inibizione di
cassella p. S. I. B.*



Presidenza del
17-12-13 ore 13.15
Rinnovo

Proposta
27-11-13
Allegato

(4)

COMUNE DI PALERMO

S.B EMENDAMENTO N° ~~14~~ 15 F.H.S

Data: _____	Proposante: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>PRUSS DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/02/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Inscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamenti: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

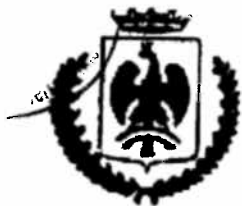
Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II° AVVISO TABELLA "C"
ABROGARE L'INTERVENTO 21-23 "REALIZZAZIONE
DI UN CENTRO COMMERCIALE DENOMINATO NAVI -
VIA RESURREZIONE"

Luigi Di Stefano

Firma
[Signature]

Parere Tecnico <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	<i>Luigi Di Stefano</i> Valutazione di carattere politico	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
---	---	--



Presentato il
17-4-13 con 13.151
Mazzardo

Approvato
23-4-13
Mazzardo

5

COMUNE DI PALERMO

SUB EMENDAMENTO N° ~~25~~ XY E.H.P

Data: _____	Proposante: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>PRUSST DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/02/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II° AVVISO TABELLA "C"
ABROGARE L'INTERVENTO 36 "SFERRACAVALLO
RESIDENCE"

Ho
22/4/13
07/04

Firma

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <i>valutazione di</i> <i>consiglio politico</i>	<input type="checkbox"/> Favorevole
<input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Contrario



Presidenza del
14-11-13 ore 13.15
Serao

Rappresentante
23-11-13
Alvardo

COMUNE DI PALERMO

SUB EMENDAMENTO N° 13 F.H.S.
14

Data: _____	Propositor: <u>CONS. GIULIO CUSUMANO</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: <u>PRUSST DI PALERMO</u> <u>SELEZIONE E LOCALIZZAZIONE DI</u> <u>NUOVE PROPOSTE PRESENTATE A</u> <u>SEGUITO DELL'AVVISO DEL 20/02/2006</u> <u>PER IL REPERIMENTO DI NUOVE INIZIATIVE</u> <u>PRIVATE</u>
Inscrizione punto _____	
Articolo n° _____	Emendamento: <input checked="" type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo
Comma n° _____	<input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

ALL'ALLEGATO 4 - II° AVVISO TABELLA "C"
ABBROGARE L'INTERVENTO 43 - "VICTORIA
HEBINVEST REALIZZAZIONE DI STRUTTURA
RIPETTIVE E URBANIZZAZIONI PRIMARIE IN VIA
SAMPOLO"

02/03/13

Firma

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <i>valutazione di merito</i>	<input type="checkbox"/> Favorevole
<input type="checkbox"/> Contrario <i>altro</i>	<input type="checkbox"/> Contrario

D. 11/11/13

Emendamento al deliberato della proposta di delibera
PRUSST di Palermo - Selezione e localizzazione di nuove proposte presentate a
seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private come
segue



1. Sostituire il terzo capoverso del dispositivo della proposta di delibera dopo la parola "ritenendo" e fino alla fine del capoverso con il seguente : "compatibili con gli obiettivi di sostenibilità del programma e pertanto accoglibili le seguenti richieste di adesione: n.1, n.2, n.5, n.6, n.7 (limitatamente alla realizzazione di un corpo di fabbrica, all'interno dell'attuale vivaio, adibito alla commercializzazione di prodotti per il giardinaggio), n.8, n.9, n.11, n.13 (subordinato al parere positivo degli uffici del centro storico), n.16, n.21-23 (compatibilmente con le indicazioni già fornite dagli uffici relativamente al rispetto dei parametri del PPE), n.24b, n.26, n.30 (subordinato alla redazione di un piano particolareggiato, con le limitazioni in termini di volumetria realizzabile prevista dagli uffici nella scheda di cui all'allegato 8 tab.D ed infine si limita la possibilità di edificare alle sole aree non classificate come verde), n.31 (subordinato alla compatibilità con la fascia di rispetto del pozzo "Ferrero"), n.34 (subordinato alla verifica delle distanze previste dalle norme relative alla fascia di rispetto ferroviaria ed autostradale), n.35 (subordinato alla fruizione al pubblico della piscina di nuova edificazione, previa convenzione), n.37, n.38, n.42, n.49 (limitatamente agli interventi relativi ad edilizia già esistente), n.51 (subordinato alla redazione di un piano particolareggiato relativo all'intero parco dell'Uscibene), n.53 (subordinato alla soluzione dei problemi di accesso), n.54, n.55, n.58, n.59, n.60, n.61, n.63, n.64, n.68, n.70, n.73 (subordinato non soltanto alla cessione ma anche alla realizzazione dell'area di verde pubblico attrezzato), n.76 (subordinato non soltanto alla cessione ma anche alla realizzazione dell'area di verde pubblico attrezzato), n.80, n.82, n.83, n.87 (subordinato alla verifica della compatibilità con la destinazione residenziale di una parte dell'edificio e limitatamente alla parte di terrazza per la quale il proponente esibisce il titolo di proprietà), n.88, n.89, n.92, n.93, n.103, n.107, n.111. 75 (STABILIMENTO LA PARTE DEL L'INTERVENTO PUBBLICO SU AREA PUBBLICA

02-05-2013

V.3) *[Signature]*

Cons. *[Signature]*

[Signature]

sostituire il n. 8

[Signature]

Parere contrario relativamente agli interventi n. 34-~~35~~-59-

04-75-82- *[Signature]*
 2-5-2013

2/5/13

Subs emendamento al n. 2-2

Prima di procedere alle incasche seriate del seguente atto, gli uffici dovranno verificare la disponibilità delle aree, in termini di legge, dei proponenti.

Alger

per favore

AW
2-5-2013

FF

8 BIS

PRUSST

11/07/2000
#

EMENDAMENTO N.1

Al fine di evitare che alcuni interventi, ancorché indicati quali centri commerciali, possano essere destinati a tale funzione, si precisa che non possono essere autorizzate iniziative riconducibili alla definizione di centro commerciale prevista dall'art.4 c.5 del decreto presidenziale Regione Sicilia 11/07/2000 -Direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale-.

EMENDAMENTO N.2

Con riferimento ai progetti approvati con vincoli e subordinazioni, si precisa che gli stessi dovranno essere rimodulati alla luce delle indicazioni approvate dal consiglio comunale.

Stefano Meyer

Rob Alessi

Roberto Comincioli

Antonio Jona

Alessandro Verzese

Roberto Ullrich

parere favorevole.

FF
2-5-2013

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

OGGETTO: estratto del verbale della II[^] Commissione Consiliare.
Seduta n° 187 del 16 aprile 2013

Il giorno sedici del mese di aprile dell'anno 2013 alle ore 9,50, in prima convocazione, si è riunita, nella sua sede, la II[^] Commissione Consiliare per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

- | | | |
|--------------|------------|--------------|
| 1) CARACAUSI | Paolo | (Presidente) |
| 2) ANELLO | Alessandro | (Componente) |
| 3) DI PISA | Carlo | (Componente) |
| 4) FINAZZO | Salvatore | (Componente) |
| 5) PIZZUTO | Cosimo | (Componente) |
| 6) SALA | Antonino | (Componente) |

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " PRUSST di Palermo- Selezione e localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private"

La Commissione ha espresso il seguente parere: "Favorevole a maggioranza con l'astensione del Cons. Di Pisa ed ha predisposto n.1 emendamento che si allega. Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta. Dalla Residenza Municipale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE
(Cons. Paolo Carcausi)

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

Oggetto: Estratto verbale della VI Commissione Consiliare:

Seduta del 17.04.2013

L'anno 2013, il giorno diciassette, del mese di Aprile, presso i locali di Via Ausonia n. 69, si è riunita la VI Commissione Consiliare, formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

Alberto	Mangano	(Presidente);
Rosario	Fioramo	(Vice Presidente);
Giuseppe	Faraone;	
Pietro	La Commare;	
Francesco	Mazzola;	
Giulio	Tantillo;	
Alessandra	Veronese.	

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: "P.R.U.S.S.T. di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/06/2006 per il reperimento di nuove iniziative private".

La Commissione, ha espresso il seguente parere:

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente per oggetto "P.R.U.S.S.T. di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/06/2006 per il reperimento di nuove iniziative private" e sull'amendamento che forma parte integrante della stessa, espresso a maggioranza dei presenti.

Hanno espresso parere favorevole i consiglieri: Mangano, La Commare, Mazzola e Veronese.

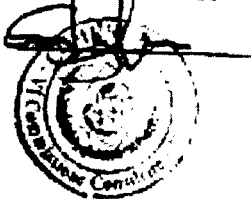
Il Consiglieri Faraone, Fioramo e Tantillo, si astengono.

La presente copia è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 17.04.2013

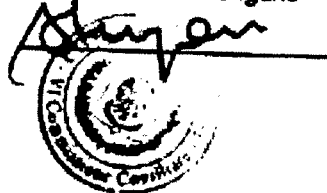
Il Segretario

Firicano Leonardo



Il Presidente

Cops. Alberto Mangano





COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. *44* DEL. *14.05.2013*

Sessione: *ordinaria* Seduta: *pubblica* di *prosecuzione*

OGGETTO: *Approvazione verbale delle sedute di Consiglio Comunale del 2.05.2013*

L'anno duemiladodici il giorno *quattordici* del mese di *maggio* alle ore *14.10* nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. *Salvatore Orlando - Presidente* e con partecipazione del *Segretario Generale Dott. Fabrizio Dell'Acqua*

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.
1) ALUZZO	Federica			26) LOMBARDO	Maurizio	
2) ANELLO	Alessandro		<i>2</i>	27) LO NIGRO	Gaspare	
3) BERTOLINO	Francesco			28) MANGANO	Alberto	
4) BONVISSUTO	Serena			29) MANIACI	Giuseppe	
5) BRUSCIA	Felice		<i>2</i>	30) MAZZOLA	Francesco	
6) CALI'	Giorgio			31) MILAZZO	Giuseppe	
7) CALO'	Salvatore		<i>2</i>	32) MINEO	Andrea	
8) CARACAUSI	Paolo			33) MONASTRA	Antonella	
9) CATALANO UGDULENA	Juan Diego			34) OCCHIPINTI	Filippo	
10) CLEMENTE	Roberto		<i>2</i>	35) ORLANDO	Salvatore	
11) CUSUMANO	Giulio		<i>2</i>	36) PICCIONE	Teresa	
12) DI PISA	Carlo		<i>2</i>	37) PIZZUTO	Cosimo	
13) FARAONE	Giuseppe		<i>2</i>	38) PULLARA	Massimo	
14) FEDERICO	Giuseppe		<i>2</i>	39) RUSSO	Girolamo	
15) FERRARA	Fabrizio		<i>2</i>	40) SALA	Antonio	
16) FIGUCCIA	Angele		<i>2</i>	41) SANLORENZO	Luigi	
17) FILORAMO	Rosario		<i>2</i>	42) SCAFIDI	Giuseppa	
18) FINAZZO	Salvatore		<i>2</i>	43) SCARPINATO	Francesco	
19) GALVANO	Nicolò			44) SCAVONE	Aurelio	
20) GELOSO	Giovanni			45) SPALLITTA	Nadia	
21) LA COLLA	Luisa		<i>2</i>	46) TANTILLO	Giulio	
22) LA COMMARE	Pietro			47) TORTA	Fausto	
23) LA CORTE	Orazio			48) TRAMONTANA	Pia	
24) LEONARDI	Sandro			49) VERONESE	Alessandra	
25) LO CASCIO	Giovanni			50) VINCI	Rita	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 02/05/2013;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°28
Votanti	n°27
Votano SI	n°27
Astenuti	n°01 (Monastra)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.

COMUNE DI PALERMO

Processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 02/05/2013

(art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno 2013, il giorno due del mese di Maggio, nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10.30, giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Orlando Salvatore n. prot. 345297/CONS. del 26/04/2013, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta, il Presidente Orlando Salvatore.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Fabrizio Dell'Acqua.

Il PRESIDENTE alle ore 10.30, dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 32 Consiglieri: Aluzzo Federica, Bertolino Francesco, Bonvissuto Serena, Caffi Giorgio, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena Juan Diego, Di Pisa Carlo, Faraone Giuseppe, Fioramo Rosario, La Colla Luisa, La Commare Pietro, La Corte Orazio, Lo Nardi Sandro, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Mazzola Francesco, Milazzo Giuseppe, Occhipinti Filippo, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo, Pullara Massimo, Sala Antonino, Scaffidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone Aurelio, Spallitta Nadia, Tantillo Giulio, Torta Fausto, Tramontana Pia, Veronese Alessandra, Vinci Rita.

Il PRESIDENTE, dopo avere constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Bonvissuto dopo aver ricordato all'Aula l'importante giornata di ieri, che ha visto il Consesso protagonista della cronache nazionali per l'apposizione della lapide nell'Aula consiliare in onore di Piersanti Mattarella, alla presenza del Presidente della Camera On. Laura Boldrini, mette in risalto il sacrificio di Piersanti Mattarella che ha speso la sua vita per la lotta alla mafia.

Entrano in Aula, alle ore 10.35, i Consiglieri Federico, Mineo e Ferrara. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo dopo aver espresso condivisione su quanto detto dal Consigliere Bonvissuto, plaudendo all'iniziativa in onore di Piersanti Mattarella, porge le proprie scuse per il comportamento tenuto nella scorsa seduta; ritiene che il confronto politico debba svolgersi nel pieno rispetto delle norme e invita l'Aula ad operare affinché si giunga ad una determinazione sulla delibera in trattazione. Invita infine la Presidenza ad attivarsi affinché, con modalità diverse, si ricordi la memoria del collega Consigliere Fragalà, barbaramente ucciso da ignoti.

Entrano in Aula, alle ore 10.40, i Consiglieri Lombardo, Lo Cascio e Monastra. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il PRESIDENTE dopo aver ringraziato tutto il personale per la riuscita della manifestazione in onore di Piersanti Mattarella, plaude alla collaborazione di tutto il Consesso che ha dato prova di

grande coesione; in replica al Consigliere Milazzo, afferma che gli uffici della Presidenza si adopereranno affinché si ponga in essere un'iniziativa per onorare la memoria del collega Fragalà.

Il Consigliere Tantillo dopo aver invitato la Presidenza a rivedere la delibera sulle zone di parcheggio a pagamento, paventando possibili danni all'erario per la decisione di concedere il parcheggio gratuito ai disabili, rivolgendosi al Segretario Generale pone il quesito sulla validità della delibera di Giunta n. 56 del 27-04-2013 ed in particolare sul "parere non dovuto" da parte del Ragioniere Generale, rispetto al quale manifesta alcune perplessità, atteso che dal deliberato consegue l'assunzione di un onere economico a carico dell'Amministrazione, discendente dall'accoglimento della richiesta pervenuta dalla Curatela Fallimentare. Chiede che la risposta gli giunga per iscritto ed invita gli uffici della Presidenza a porre attenzione sugli atti trasmessi dagli uffici evidenziando che alcune tabelle del rendiconto di gestione risultano illeggibili ed incomplete.

Entrano in Aula, alle ore 10.55, i Consiglieri Figuccia ed Anello ed esce il Presidente Orlando, assume la Presidenza il Vice Presidente Spallitta. Sono presenti 39 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone, dopo aver ringraziato il Presidente per la riuscita della manifestazione in commemorazione dell'On. Pier Santi Mattarella, dichiara di non condividere la preoccupazione manifestata dal collega Tantillo che, con riferimento alla possibilità di esonerare dal pagamento delle zone blu i Portatori di Handicap, aveva paventato la possibile configurazione di un danno erariale; precisa che l'atto proposto è simile a quello deliberato da altre Città d'Italia e fa riferimento alla città di Bergamo. Conclude il suo intervento, dichiarando di condividere quanto proposto dal collega Milazzo in merito alla possibilità di onorare la memoria dell'Avv. Fragalà.

Entra in Aula, alle ore 11.00, il Consigliere Bruscia. Sono presenti 40 Consiglieri.

Il Consigliere Ferrara, dopo aver espresso plauso per la riuscita della manifestazione in onore dell'On Pier Santi Mattarella, chiede chiarimenti sui 1800 lavoratori della GESIP che, oggi 2 maggio, dovrebbero rientrare al lavoro, ed in particolare sulle mansioni che andranno a svolgere augurandosi che il loro impegno possa dare un nuovo volto alla Città.

Entra in Aula, alle ore 11.05, il Consigliere Russo. Sono presenti 41 Consiglieri.

Il PRESIDENTE informa l'Aula che per quanto attiene alla problematica del personale GESIP, sono stati predisposti da parte dell'Amministrazione Comunale tutti gli atti necessari.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver espresso a nome del gruppo PD apprezzamento per quanto dichiarato dal Sindaco nella giornata di ieri in onore di Piersanti Mattarella, pone l'accento sulla problematica del bando per l'assegnazione del contributo all'affitto, ritenuto poco chiaro. Mette in evidenza l'imprecisione riportata nel modello di richiesta che, a suo dire, può indurre le categorie bisognose a rendere false dichiarazioni, così come accaduto in passato. Auspica al riguardo maggiori accertamenti sulle dichiarazioni rese. Conclude il suo intervento, ricordando nuovamente all'aula la vicenda del mancato rinnovo del contratto della lavoratrice Daniela Caruso e chiede la possibilità di applicare al suddetto caso il parere reso dall'Avvocatura Comunale per la stipula del contratto del Direttore Generale.

Entrano in Aula, alle ore 11.15, i Consiglieri Cusumano e Piccione. Sono presenti 43 Consiglieri.

Il PRESIDENTE dopo aver rassicurato il Consigliere Filoramo sull'attivazione dell'ufficio di Presidenza circa la verifica del bando per l'integrazione all'affitto, rileva che per il rinnovo del contratto di lavoro della Signora Caruso non esistono i presupposti di legge che consentono la sua prosecuzione; rammenta che sul punto gli uffici hanno espresso parere contrario e, tuttavia, si dichiara disponibile a verificare presso l'Avvocatura Comunale quanto testè richiesto.

Il Consigliere Faraone, dopo aver definito scandalosa la solerzia con cui gli ausiliari del traffico elevano contravvenzioni anche per pochi minuti di eccedenza sulla scadenza oraria della scheda parcheggio, ritiene che si debbano predisporre delle schede parcheggio differenziate tra fasce orarie mattutine e pomeridiane, come avviene già in altre città d'Italia. Invita l'Amministrazione Comunale a formalizzare il passaggio degli immobili popolari dallo IACP, in modo tale da consentire l'acquisto ai cittadini che ne hanno fatto richiesta.

Escono dall'Aula, alle ore 11.30, i Consiglieri Cusumano e Di Pisa. Sono presenti 41 Consiglieri.

Il Consigliere Scarpinato, dopo essersi associato al plauso per la grande manifestazione svoltasi in onore di Pier Santi Mattarella, ritiene prioritario che il Sindaco informi l'Aula sulla situazione dei lavoratori GESIP.

Entrano in Aula, alle ore 11.35, i Consiglieri Galoso e Maniaci ed esce il Consigliere Piccione. Sono presenti 42 Consiglieri.

Il Consigliere Russo, dopo essersi associato al plauso per la riuscita della manifestazione in onore dell'On. Pier Santi Mattarella, lamenta la mancanza di informazioni al Consiglio sulla problematica GESIP e riferisce che si è in attesa del Decreto del Presidente della Regione. Conclude il suo intervento, stigmatizzando l'assenza dell'Amministrazione durante la fase dedicata alle comunicazioni che reputa, invece, necessario al fine di fornire le delucidazioni del caso.

Entra in Aula, alle ore 11.45, il Consigliere Cusumano. Sono presenti 43 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo pone l'accento sull'assenza dell'Assessore ai rapporti con il Consiglio per fornire le risposte ai quesiti posti dai consiglieri.

Entra in Aula, alle ore 11.55, il Presidente Orlando che riassume la Presidenza. Alle ore 12.05 esce il Consigliere Tantillo. Sono presenti 43 Consiglieri.

IL PRESIDENTE, dopo aver dichiarato chiusa la discussione generale, pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Veronese, Russo, Mazzola.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità

Presenti n. 43

Votanti n. 43

Votano sì n. 43

Il Consigliere La Commare chiede il prelievo del punto 164 all'O.d.G.

Il Consigliere Milazzo interviene sull'ordine dei lavori per comunicare che dopo il prelievo chiederà chiarimenti al Segretario Generale sulla legittimità dell'atto deliberativo.

Il PRESIDENTE pone in votazione il prelievo del punto 164 all'O.d.G. avente per oggetto: "PRUSST- di Palermo selezione e localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avvio del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private."

Il prelievo è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 43

Votanti n. 38

Votano sì n. 38

Votano no n. 0

Astenuti n. 5 (Milazzo, Anello, Monastra, Filoramo, Ferrara)

Sono presenti in Aula La D.ssa Di Trapani e l'Ingegnere Pitrolo.

Il Consigliere Milazzo dopo aver evidenziato che nella proposta in esame manca il documento relativo alla VAS, nel rispetto della normativa vigente, chiede al Segretario Generale di esprimersi in merito alla validità dell'atto poiché, trattandosi di programmazione di interventi sul territorio, la legge stabilisce che debba essere prodotta la Valutazione Ambientale Strategica come atto propedeutico.

Entrano in Aula, alle ore 12.15, i Consiglieri Finazzo e Santorenzo ed esce Mineo.

Sono presenti 44 Consiglieri.

Il PRESIDENTE dà la parola al Segretario Generale per rispondere al quesito posto.

Il Segretario Generale, stante la natura dell'atto proposto, propedeutico alla modifica di provvedimenti deliberativi risalenti al 1998, pur rimettendosi alle valutazioni tecniche di competenza dei competenti uffici proponenti, non ritiene necessario in questa fase procedere alla acquisizione della VAS.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver ribadito la necessità della VAS, evidenzia che l'atto in esame, di fatto, propone una nuova localizzazione degli interventi da realizzare nel territorio comunale e pertanto lo ritiene viziato nei contenuti.

Il Consigliere Monastra ritiene opportuno inviare un quesito all'Assessorato all'Ambiente per stabilire se l'atto necessita o meno della VAS.

L'Ingegnere Pitrolo precisa che in questa fase non è necessario produrre la VAS e che essa sarà prodotta sui progetti selezionati in fase di valutazione da parte degli uffici dopo che saranno presentati corredati di tutti i pareri di legge.

Escono dall'Aula, alle ore 12.30, il Consigliere Caracausi ed il Presidente Orlando, assume la Presidenza il Vice Presidente Spallitta. Sono presenti 42 Consiglieri.

Il Consigliere Mangano, dopo aver condiviso quanto testé espresso dall'ing. Pitrolo, ribadisce che la proposta in esame è inerente alla semplice selezione dei progetti e pertanto la VAS dovrà essere prodotta progetto per progetto successivamente.

Entra in Aula, alle ore 12.35, il Consigliere Tantillo. Sono presenti 43 Consiglieri.

Il Consigliere Russo, dopo aver chiesto agli Uffici notizie relative al PRUSST di Borgo Vecchio non riproposto al nuovo Consiglio e pertanto non inserito nell'O.d.G. dei lavori d'aula, invita gli Uffici della Presidenza ad attivarsi per la riproposizione ed il consequenziale inserimento all'O.d.G.

Il Consigliere Tantillo comunica ufficialmente che abbandonerà l'aula.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver preso atto della gravità delle dichiarazioni del Consigliere Russo, precisa che la delibera citata dal collega era inerente ad una variante votata dal consesso e pertanto da riproporre alla prima seduta utile del nuovo consiglio comunale. Giudica grave il mancato inserimento all'O.d.G. del predetto atto e chiede che venga fatta chiarezza sulle proposte votate nella scorsa consiliatura e non inserite all'O.d.G. del nuovo consiglio.

Entra in Aula, alle ore 12.40, il Consigliere Galvano ed esce Tantillo. Sono presenti 43 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone pone l'accento sulle procedure adottate dagli uffici ribadendo la non necessità in questa fase preliminare della V.A.S.

Il Consigliere Monastra, ritenendo poco chiaro il percorso osservato dall'Amministrazione sulla proposta in esame, richiede ufficialmente il parere dell'Assessorato all'Ambiente.

Entra in Aula, alle ore 13.00, il Presidente Oriando che assume la Presidenza. Sono presenti 44 Consiglieri. Entra in Aula, alle ore 13.05 il Consigliere Caracausi. Sono presenti 45 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo, dopo aver precisato che la normativa prevede anche per le localizzazioni la VAS, ribadisce la necessità di comedare fatto in esame di tale certificazione prima dell'esame dell'Aula. Precisa inoltre che con tale atto si entra nel merito dei singoli interventi che vengono proposti e pertanto chiede al Segretario Generale di inviare copia della delibera e della registrazione dei lavori della seduta alla Procura della Repubblica.

Il Consigliere Russo dichiara di non condividere le osservazioni del Consigliere Milazzo.

Il PRESIDENTE alle ore 13.10, sospende la seduta. Alla ripresa dei lavori alle ore 13.35, dispone l'appello come verifica del numero legale al termine del quale risultano presenti i seguenti 36 Consiglieri: Aluzzo, Anello, Bertolino, Borvissuto, Bruscia, Cali, Calò, Caracausi, Cusumano, Federico, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Oriando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Santorenzo, Scaffidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tramontana, Veronese, Vinci.

Entra in Aula, alle ore 13.35, il Consigliere Catalano ed esce Spallitta. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere La Commare comunica che la commissione Urbanistica dopo aver analizzato le proposte ha predisposto un emendamento che incide su alcuni interventi proposti.

Entrano in Aula, alle ore 13.40, i Consiglieri Finazzo e Mangano ed esce Cali. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il Consigliere Milazzo chiede di conoscere, prima della chiusura della discussione generale, l'intendimento del gruppo di IDV riguardo la delibera.

Il Consigliere Scavone interviene per precisare che il gruppo IDV si è già espresso nella scorsa seduta.

Il Consigliere Monastra pone come pregiudiziale che nell'atto sia inserita la VAS.

Il PRESIDENTE accoglie la pregiudiziale ed invita i Consiglieri ad intervenire sulla questione nei termini previsti dal vigente regolamento del Consiglio.

Il Consigliere Cusumano interviene a favore della pregiudiziale.

Escono dall'Aula, alle 13.50, il Consigliere Finazzo ed il Presidente Orlando, ed assume la Presidenza il Consigliere Milazzo. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il Consigliere Scavone interviene contro la pregiudiziale ritenendo corretto l'iter procedurale proposto dagli uffici.

Il PRESIDENTE pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale, così come richiesto dai consiglieri Monastra e Filoramo, al termine del quale risultano presenti i seguenti 35 Consiglieri: Aluzzo, Anello, Bertolino, Bonvissuto, Bruscia, Calò, Carcausi, Catalano, Cusumano, Faraone, Filoramo, Galvano, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Santorenzo, Scafdi, Scarpinato, Scavone, Tramontana, Veronese, Vinci.

La pregiudiziale è respinta a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 35

Votanti n. 30

Votano sì n. 3 (Cusumano, Filoramo, Monastra)

Votano no n. 27

Astenuti n. 5 (Anello, Bruscia, Faraone, Milazzo, Scarpinato)

Entra in Aula, alle ore 14.00, il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il Consigliere Monastra chiede che gli uffici chiariscano come mai un periodo virgolettato, riportato nella proposta di delibera, non coincida con la normativa richiamata. Conclude ritenendo opportuno rivedere quanto stabilito nel pieno triennale delle OO.PP.

Entrano in Aula, alle ore 14.05, i Consiglieri Federico e Geloso. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il Consigliere Filoramo pone l'accento sul fallimento dei precedenti interventi del 1999 e del 2006 e traccia un breve iter delle procedure adottate fino ad oggi sottolineando il continuo ricorso dei privati a varianti al PRG a causa dei lunghi tempi attuativi.

Esce dall'Aula, alle ore 14.10, il Presidente Orlando, assume la Presidenza il Consigliere Milazzo. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il PRESIDENTE concede la parola all'ing. Pitrolo per rispondere al quesito posto dal Consigliere Monastra

L'ingegnere Pitrolo, dopo aver riconosciuto l'errore materiale riportato nella proposta deliberativa, fornisce i chiarimenti del caso.

Il Consigliere Scavone, dopo aver ringraziato il Consigliere Monastra per l'attenzione mostrata, ritiene che le problematiche sollevate dal Consigliere Filoramo, relative all'esistenza di un piano di lottizzazione all'interno di un'area oggetto di PRUSST, siano fuori luogo ed invita a non strumentalizzare l'andamento dei lavori.

Il Consigliere Monastra, dopo aver giudicato l'atto ormai datato, anacronistico e non rispondente alle esigenze della città, considera prioritaria la redazione del nuovo PRG poiché diversi studi hanno dimostrato che i programmi complessi come i PRUSST funzionano dove la pianificazione è stata omogenea. Ricorda che proprio il Sindaco aveva preannunciato nel suo programma una pianificazione partecipata e che, tuttavia, rimangono inascoltate le tante proteste delle associazioni di categoria che rifiutano l'approvazione del PRUSST, ritenendo gli interventi contenuti ormai datati e non rispondenti alle necessità reali. Riguardo alle risposte degli uffici che hanno ammesso l'errore, chiede al Segretario Generale se l'errore debba essere considerato quale vizio formale e se rende illegittimo l'atto. Dichiarò il proprio voto contrario.

E' presente in Aula, alle ore 14.25, l'Assessore Giuffrè.

Il Consigliere Mangano ricorda all'Aula che l'atto nasce nel 1998 durante la sindacatura Orlando e la delibera che ci si appresta a votare non comprende interventi che ricadono nelle aree a verde e nei servizi poiché è stata fatta una selezione delle proposte presentate.

Entrano in Aula, alle ore 14.40, i Consiglieri Finazzo, Lo Cascio ed il Presidente Orlando che assume la Presidenza. Sono presenti 40 Consiglieri.

L'ingegnere Pitrolo ribadisce che l'errore citato nella delibera è di battitura e quindi l'atto risulta legittimo. <

Il Consigliere Mitazzo riferisce che la collega Spallitta ha dichiarato di ritirare alcuni emendamenti e pertanto ritiene che sarà cura della presidenza comunicare quali sono. >

Il PRESIDENTE, dopo aver chiuso la discussione generale, comunica che gli emendamenti a firma del Consigliere Spallitta vengono ritirati dal proponente.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver comunicato di aver controfirmato gli emendamenti della Cons. Spallitta, chiede che ne sia data immediata lettura.

Il Consigliere Cusumano comunica che la collega Spallitta si è assentata per precedenti impegni istituzionali dovendosi recare fuori Palermo.

Escono dall'Aula, alle ore 14.45, i Consiglieri Scarpinato e Bruscia. Sono presenti 38 Consiglieri.

Il PRESIDENTE comunica che alla proposta di delibera sono stati presentati degli emendamenti e passa alla trattazione dell'emendamento n. 1 a firma del Consigliere Spallitta ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "aggiungere dopo il terzo periodo della parte deliberativa il seguente periodo: "sono escluse dal presente atto deliberativo le proposte in variante urbanistica che ricadono in aree di verde agricolo o collinare." Gli uffici

escluderanno le predette proposte delle schede allegate della proposta di deliberazione." Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 38

Votanti n. 31

Votano sì n. 2 (Filoramo, Monastra)

Votano no n. 29

Astenuti n. 7 (Orlando, Milazzo, Lo Cascio, Cusumano, Faraone, Federico, Geloso)

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'emendamento n. 2 a firma del Consigliere Spallitta ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "nella parte deliberativa dopo il terzo comma aggiungere il seguente periodo: " Sono esclusi dall'atto deliberativo tutti gli interventi che ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico imposto dal PAI, nonché le aree che ricadono in aree sottoposte a grave rischio idrogeologico". Gli uffici escluderanno i predetti interventi dalle schede allegate alla proposta di deliberazione."

Il Consigliere Cusumano propone di accantonare momentaneamente l'esame dell'emendamento.

Il Consigliere Milazzo dichiara di dissentire dalla richiesta del collega ed invita il Presidente a porlo in votazione.

Il PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento.

L'emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione.

Presenti n. 38

Votanti n. 34

Votano sì n. 4 (Filoramo, Monastra, Cusumano, Milazzo)

Votano no n. 30

Astenuti n. 4 (Orlando, Faraone, Federico, Geloso)

Il PRESIDENTE comunica che gli emendamenti dal n.3 al n.7 sono momentaneamente accantonati.

Esce dall'Aula, alle ore 18.00, il Consigliere Aluzzo. Sono presenti 37 Consiglieri.

Il PRESIDENTE passa alla trattazione dell'emendamento n. 8 a firma dei Consiglieri Mangano ed altri corredato da parere tecnico contrario relativamente agli interventi n.34, 59, 64, 75,82, che di seguito si trascrive: "sostituire il terzo capoverso del dispositivo della proposta di delibera dopo la parola "ritenendo" e fino alla fine del capoverso con il seguente: " compatibili con gli obiettivi di sostenibilità del programma e pertanto accoglibili le seguenti richieste di adesione. n. 1, n.2, n.5, n.6, n.7 (limitatamente alla realizzazione di un corpo di fabbrica, all'interno dell'attuale vivaio, adibito alla commercializzazione di prodotti per il giardinaggio), n.8,n.9, n.11, n.13 (subordinato al parere positivo degli uffici del centro storico)n.18, n.21-23 (compatibilmente con le indicazioni, già fornite dagli uffici relativamente al rispetto dei parametri del PPE), n.24b, n.26 n.30(subordinato alla redazione di un piano particolareggiato, con le limitazioni in termini di

volumetrie realizzabile previste dagli uffici nella scheda di cui all'allegato 8 tabella D ed infine si limita la possibilità di edificare alle sole aree non classificate come verde), n.31, (subordinato alla compatibilità con la fascia di rispetto del pozzo "Ferraro"), n.34 (subordinato alla verifica delle distanze previste dalle norme relative alla fascia di rispetto ferroviaria ed autostradale), n.35 (subordinato alla fruizione al pubblico della piscina di nuova edificazione previa convenzione)n.37, n.38, n.42, n.49 (limitatamente agli interventi relativi ed a edilizie già esistenti), n.51, (subordinato alla redazione di un piano particolareggiato relativo all'intero parco dell'Uscibene)n.53 (subordinato alla soluzione dei problemi di accesso), n.54, n.55, n.58, n.59, n.60, n.61, n.63, n.64, n.68, n.70, n.73 (subordinato non soltanto alla cessione, ma anche alla realizzazione dell'area di verde pubblico attrezzato) n.76 (subordinato non soltanto alla cessione, ma anche alla realizzazione dell'area di verde pubblico attrezzato) n.80, n.82, n.83, n.87 (subordinato alla verifica della compatibilità con la destinazione residenziale di una parte dell'edificio e limitatamente alla parte di terrazza per la quale il proponente esibisce il titolo di proprietà) n.88, n.89, n.92, n.93, n.103, n.107, n.111, n.75(straisciando, la parte dell'intervento ricadente su area pubblica V3). Da la parola al Consigliere Milazzo.

Il Consigliere Milazzo chiede che siano chiarite le motivazioni che hanno indotto l'ufficio ad esprimere parere tecnico contrario relativamente agli interventi n.34, 59, 64, 75,82 evidenziando l'importanza della delibera nell'interesse della Città. Critica che gli uffici esprimano il parere all'ultimo minuto.

Il PRESIDENTE invita gli uffici a illustrare le motivazioni che hanno indotto ad esprimere parere contrario sui 5 interventi.

Il Consigliere Milazzo chiede che il Presidente dichiari chiuso il termine utile per la presentazione dei sub emendamenti ed ipotizza la chiusura della seduta per dare il tempo necessario gli uffici di esprimere il parere. Ritiene che posticipare l'approvazione dell'atto di 24 ore non possa cambiare nulla.

Il Consigliere La Commare precisa che le Commissioni, dopo aver approfondito le schede, hanno valutato che il parere condizionato degli uffici sui quattro progetti, originariamente classificati con una delle 2 C, scaturisce dal fatto di averli ritenuti incompatibili col PRG ed i suoi vincoli. Evidenzia che le Commissioni, dopo appositi approfondimenti, hanno ritenuto superabili alcune delle criticità che erano state evidenziate dagli uffici.

Il PRESIDENTE concede la parola alla Dott.ssa Di Trapani per chiarire le motivazioni che hanno indotto l'ufficio ad esprimere parere contrario sui citati progetti.

La Dott.ssa Di Trapani, dopo aver precisato che è stato reso parere contrario rispetto ai soli interventi giudicati scarsamente praticabili, precisa che per quanto riguarda il n. 34 - Sfraccavallo Residence, l'ufficio ha apposto una C in quanto l'intervento ricade in un'area di parcheggio. Evidenzia che più volte si è motivata la carenza di standard dei servizi pubblici in un quartiere molto sacrificato. Ritiene coerente il parere contrario espresso

Il Consigliere Mangano, dopo aver dissentito da quanto espresso dal Dirigente, precisa che nei 111 progetti le destinazioni originarie del PRG a servizi sono molte e ritiene che l'ufficio non abbia operato con lo stesso criterio per tutti i 111 progetti. Ritiene che si possa andare in deroga visto che l'intervento sottrae circa 1900 metri sui 6000 mq di area a parcheggio; fa notare che il Comune ancora non ha realizzato un solo mq di parcheggio e che nell'area interessata vengono restituiti circa 1200 mq di area da realizzare a parcheggio. Ritiene che le 700/800 mq su 6000 mq di parcheggio previsti, per la sua esiguità, non possa essere considerata lesiva della perdita di standard, peraltro, ormai fuori legge. Evidenzia che, ormai, non si possono confermare i mq previsti per servizi. Precisa inoltre che, effettuati i necessari approfondimenti alla presenza del competente tecnico, è stato accertato che non si è mai provveduto ad effettuare una reale misurazione delle distanze con l'area ferroviaria e autostradale, sicchè dichiara di ritenere che pur essendo l'area interessata dal vincolo, debbano ancora effettuarsi gli accertamenti del caso e non possa procedersi ad alcuna esclusione.

La Dott.ssa Di Trapani riferisce in merito all'intervento 59 inerente la realizzazione di un centro per il restauro conservativo dei beni storici artistici a Boccadifalco che l'ufficio ha dato parere contrario, esprimendo una C per la compatibilità, in quanto l'intervento realizzerebbe nuova edilizia in zona considerata monumentale e classificata A1.

Il Consigliere La Commara, dopo aver precisato che si sta parlando della realizzazione di un centro per il restauro conservativo dei beni storico artistici del territorio, riferisce che la Commissione ha valutato positivamente tale iniziativa, grazie alla quale si creerebbero una serie di laboratori per il restauro di prodotti di materiale ligneo e similari.

La Dott.ssa Di Trapani, dopo aver precisato che l'intervento n° 64 è inerente ad una grande e media struttura per la vendita di alimentari CONGEMAN s.r.l. a Bonaria, riferisce che il parere contrario è stato reso in quanto esso ricade in un'area destinata a servizi con simboli S2 - B4 - C2, area destinata a scuole, servizi, verde.

Il Consigliere Mangano, dopo aver premesso che sulle strutture di vendita e commerciali vi è un emendamento che in ottemperanza alla normativa vigente impedirebbe o dovrebbe impedire la formazione di nuovi Centri Commerciali, precisa che questo è uno dei pochi interventi in cui il proponente restituisce, se non in tutto, in buona parte, i servizi che sottrae, realizzando strutture che il Comune non ha realizzato ed in particolare un locale per il tempo libero di circa 350 mq, un locale per scuola dell'obbligo o scuola per l'infanzia, pari a 900mq ed un'area di sosta di parcheggio pubblico. Evidenzia che se questi progetti fossero stati coerenti con il PRG non sarebbero stati presentati attraverso questo strumento e pertanto la difformità viene compensata realizzando opere che avrebbe dovuto realizzare il Comune.

La Dott.ssa Di Trapani, dopo aver precisato che l'intervento n. 75 è rappresentato in maniera imprecisa, non consentendo di capire esattamente come dovrebbe essere articolato, evidenzia che esso ricade nel verde attrezzato per la realizzazione di un centro di riabilitazione allo

ZEN. Precisa che gli elaborati sono poco chiari sulla localizzazione e che l'intervento ricade su area pubblica destinata a B3.

Il Consigliere La Commare evidenzia l'opportunità di approvarlo per le ricadute in termini di riqualificazione del territorio che un progetto come questo, con attività legate alla collettività, andrebbe a determinare. Precisa che è stato stralciata la parte che ricade sul verde pubblico.

La Dott.ssa Di Traperi chiarisce che l'intervento n. 82 è stato considerato dall'ufficio non ammissibile in quanto, sebbene ricada in area a destinazione compatibile, prevede una eccessiva volumetria.

Il Consigliere Mangano, dopo aver chiarito il metodo con quale la commissione, partendo dal lavoro degli uffici, ha analizzato gli interventi proposti, dichiara di dissentire dal parere reso, atteso che, in sede di progettazione definitiva, l'ufficio può chiedere un ridimensionamento della volumetria e considerato che, in questa sede, non si sta ancora approvando alcun progetto. Afferma che la classificazione da C10 a C9 non muta la destinazione a servizi. Ritiene opportuno che l'ufficio verifichi in sede di progettazione la possibilità di ridurre l'impatto visivo diminuendo la volumetria. Conclude evidenziando che bocciare il progetto, già in questa fase, per le motivazioni evidenziate dall'ufficio, sarebbe un eccesso di zelo.

Il Consigliere Milazzo chiede che il Segretario Generale, insieme al Presidente del Consiglio Comunale, si impegnino ad allegare copie dell'estratto del verbale, a garanzia e tutela di tutti i Consiglieri, all'emendamento in esame.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati dei sub emendamenti: indi, passa alla trattazione del sub emendamento n.1 a firma dei Consiglieri Cusumano ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "allegato 7- secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 8 realizzazione centro commerciale denominato Corsaro Palermo S.r.L." Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 37
Votanti	n. 34
Votano si	n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano no	n. 31
Astenuti	n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE da lettura del sub emendamento n. 2 a firma del Consigliere Cusumano corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "all'allegato 7 - secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 9" addaura village". Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti	n. 37
Votanti	n. 34
Votano si	n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)

Votano no n. 31

Astenuti n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE da lettura del sub emendamento n. 3 a firma del Consigliere Cusumano ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "all'allegato 7 - secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 18 "realizzazione di un complesso polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica via San Lorenzo" Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 37

Votanti n. 34

Votano si n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)

Votano no n. 31

Astenuti n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE da lettura del sub emendamento n. 4 a firma del Consigliere Cusumano ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "all'allegato 7 - secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 21-23 "realizzazione di un centro commerciale denominato Mavi Via Resurrezione" Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 37

Votanti n. 34

Votano si n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)

Votano no n. 31

Astenuti n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE da lettura del sub emendamento n. 5 a firma del Consigliere Cusumano ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "all'allegato 7 - secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 34 Sfermacavallo Residence" Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 37

Votanti n. 34

Votano si n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)

Votano no n. 31

Astenuti n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE da lettura del sub emendamento n. 6 a firma del Consigliere Cusumano ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "all'allegato 7 - secondo avviso tabella "c" abrogare l'intervento 73 "Victoria medinvest realizzazione di struttura ricettive ed urbanizzazioni primarie in Via Sampolo" Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

Il sub emendamento è respinto a maggioranza con la seguente votazione.

Presenti n. 37
Votanti n. 34
Votano si n. 3 (Filoramo, Monastra, Cusumano)
Votano no n. 31
Astenuti n. 3 (Orlando, Geloso, Faraone)

Il PRESIDENTE comunica che gli altri 8 sub emendamenti sono stati ritirati dai proponenti, pone in votazione l'emendamento 8.

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 37
Votanti n. 29
Votano si n. 29
Votano no n. 0
Astenuti n. 8 (Orlando, Filoramo, Monastra, Faraone, geloso, Cusumano, Lo Cascio, Milazzo)

Il PRESIDENTE a seguito dell'approvazione dell'emendamento n. 8 dichiara decaduti gli emendamenti contrassegnati dal n.9 al n.53.

Esce dall'Aula, alle ore 15.30, il Consigliere Faraone. Sono presenti 36 Consiglieri.

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato un emendamento 8 bis a firma del Consigliere Caracausi ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: *n.1 "al fine di evitare che alcuni interventi, ancorché indicati quei centri commerciali, possano essere destinati a tale funzione, si precisa che non possono essere autorizzate iniziative riconducibili alla definizione di centro commerciale prevista dall'art.4 c.5 del D.P.R. Regione Sicilia 11/07/2000- direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale." n.2 "con riferimento ai progetti approvati con vincoli e subordinazioni si precisa che gli stessi dovranno essere rimodulati alla luce delle indicazioni approvate dal Consiglio Comunale";* Da la parola al Consigliere Mangano.

Il Consigliere Mangano spiega le motivazioni del sub emendamento 8bis.

Il PRESIDENTE comunica che è stato presentato un sub emendamento a firma del Consigliere Mangano corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: *"prima di procedere alle incombenze derivate dal seguente atto gli uffici dovranno verificare la disponibilità delle aree in termini di legge dei proponenti. Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.*

Il sub emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 36
Votanti n. 35
Votano si n. 35
Votano no n. 0
Astenuti n. 1 (Orlando)

Il PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento.

L'emendamento è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 38
Votanti n. 35
Votano sì n. 35
Votano no n. 0
Astenuti n. 1 (Orlando)

Il **PRESIDENTE** dichiara ritirato l'emendamento n. 54, e comunica che a seguito dell'approvazione dell'emendamento sono dichiarati decaduti, in quanto inammissibili, gli altri emendamenti. Dichiara ritirato, inoltre, l'O.d.G. a firma del Consigliere Caracausi.

Il Consigliere Monastra, dopo aver criticato la conduzione dei lavori che non ha consentito di acquisire i chiarimenti richiesti, preannuncia il suo voto contrario.

Il Consigliere Cusumano preannuncia il suo voto contrario.

Il Consigliere Anello esprime il proprio voto favorevole in quanto con l'approvazione dei PRUSST si potranno creare nuove occasioni di lavoro.

Il Consigliere Russo polemizza con il Consigliere Cusumano.

Il **PRESIDENTE** invita il Consigliere Russo ad attenersi all'ordine dei lavori.

Il Consigliere Cusumano dopo aver chiesto formalmente al Segretario Generale la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, chiede al consigliere Russo di porgere le scuse per le gravi affermazioni rivolte allo stesso.

Il Consigliere Russo dopo aver invitato gli uffici a dare corso a quanto richiesto dal Consigliere Cusumano, per chiarire nelle sedi opportune quanto denunciato, chiede copia della registrazione ed esprime il proprio voto favorevole alla delibera.

Il Consigliere Scavone esprime il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Milazzo dopo aver ritenuto che le perplessità sulla legittimità dell'atto siano state ampiamente discusse, non condividendo il metodo della Commissione Urbanistica di riaprire iter di valutazione delle proposte rigettate dagli uffici, esprime il proprio voto contrario.

Il Consigliere Filoramo, dopo aver preannunciato la propria astensione dal voto rilevando che i progetti, come già dichiarato, sono troppo datati, auspica che l'Amministrazione attiva si adoperi con la stessa solerzia per redigere le nuove linee guida del nuovo PRG.

Il **PRESIDENTE** pone in votazione l'atto per appello nominale al termine del quale risultano presenti i seguenti 36 Consiglieri. Anello, Bertolino, Bonvisauto, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Ferrara, Filoramo, Finazzo, Galvano, La Colla, La Commare, La Corte, Leonardi, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Milazzo, Monastra, Occhipinti, Orlando, Pizzuto, Pullara, Russo, Sala, Santorenzo, Scaffidi, Scavone, Torta, Tramontana, Veronese Vinci

L'atto è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 36
Votanti n. 33
Votano sì n. 29

Votano no n. 4 (Cusumano, Ferrara, Milazzo, Monastra)

Astenuti n. 3 (Orlando, Filoramo, Lo Cascio)

Esce dall'Aula, alle ore 16.12, il Consigliere La Colla. Sono presenti 35 Consiglieri.

Il PRESIDENTE pone in votazione L'E.I.

L'E.I. approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n. 35

Votanti n. 32

Votano si n. 28

Votano no n. 4 (Cusumano, Ferrara, Milazzo, Monastra)

Astenuti n. 3 (Orlando, Filoramo, Lo Cascio)

Il PRESIDENTE alle ore 16.15, dichiara chiusa la seduta.

Il SEGRETARIO GENERALE

(Dr. F. De' Aquas)

Il PRESIDENTE

(Spallitta - Orlando - Milazzo)

Letta, approvate e sottoscritte.

IL PRESIDENTE

Salvatore Orlando

Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Scarpinato

IL SEGRETARIO GENERALE

Fabrizio Dall'Acqua
Fabrizio Dall'Acqua

Registro pubblicazioni Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 16-05-2013 per la pubblicazione a tutto il giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo, il

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal a tutto il giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, il


DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata esecutività in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, il



GLI ALLEGATI
SU SUPPORTO INFORMATICO ED
IN FORMATO CARTACEO
SONO DEPOSITATI E VISIONABILI
PRESSO LA SEGRATERIA GENERALE
UFFICIO DELIBERAZIONI
-PALAZZO DELLE AQUILE-

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
[Signature]
Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO
[Signature]
Mikano

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]
Da'Agua

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 16-05-2013 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo il.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo il.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata esecutività in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

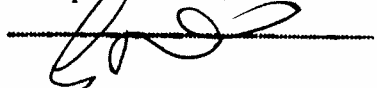
Palermo, il.....

ALL. 3

Allegato alla proposta di delibera

n. 01 del 14/01/2010

Il Responsabile del Procedimento



Allegato alla proposta di delibera

n. 02 del 08/01/2013

Il Responsabile del Procedimento

"Ing. Graziella Pitrolo"



COMUNE DI PALERMO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'

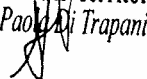
Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Tel. 091 7401401/03 - fax 091 7402605

e-mail: urbanistica@comune.palermo.it

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani



All. 8

Tab. D

Gruppo di lavoro:

Esperto Di Progettazione arch. Francesca Chiodo
Architetto Filippo De Marines
Esperto Geometra arch. Antonello Salamone
Architetto Filippo Vannelli
Esperto di Progettazione Francesco Velletri

Coordinatore:

Ing. Graziella Pitrolo

Il Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Paola Di Trapani

Ass.re alla Pianificazione
Territoriale e Mobilità:

Prof. Ing. Tullio Giuffrè

Dicembre 2012



COMUNE DI PALERMO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
Servizio Urbanistica

Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio

N° AVVISO

TAB. D (All. B)

FATTORI E PARAMETRI DI COMPATIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti		Note
		Vincoli operanti	Compatibilità	
		A	Nessun vincolo	
		B	Vincolo con pareri	
		C	Inedificabilità assoluta	
		A	Conforme o compatibile al PRG	
		B	non conforme con PRG ma sostenibile	
		C	non compatibile con PRG e non sostenibile	
1	Tribune e foresteria del Country Time Club	B	A	
2	Ampliamento dell'Hotel Piazza Opèra	B	A	
3	Residence Marina Arenella	B	B	
4	Bar Tabacchi D'Angelo	B	B	
5	Scuoia di Cucina Spinnato	A	A	
6	Caffetteria "al Monopoli"	B	B	
7	Residence Vival Gitto	A	B	
8	Realizzazione Centro Commerciale denominato Corsaro Palermo s.r.l.	B	B	
9	Addaura Village	B	A	
10	Realizzazione di un immobile commerciale in viale Michelangelo			L'intervento ricade su area di inedificabilità assoluta e su area destinata a servizi e viabilità
11	Immobile commerciale denominato "Immobiliare Logistica s.r.l." - Parcheggio multipiano a Villa Adriana	A	B	
12	Di Maio automobili - Nuova Concessionaria Automobili	A		L'intervento ricade in area destinata a V2 verde pubblico
13	Realizzazione di un parcheggio multipiano con accesso dalla via Candelai e con spazio a verde per la fruizione delle vestigia di mura puniche	A	B	
14	Riqualificazione dell'area denominata K1	A		L'intervento non è compatibile con le finalità del bando in quanto prevede la realizzazione di residenza
15	Riqualificazione dell'area denominata K2	A		L'intervento non è compatibile con le finalità del bando in quanto prevede la realizzazione di residenza
16	Modifica ampliamento e potenziamento impianto di distribuzione carburanti	B		L'intervento ricade in zona A2 in cui ai sensi dell'art. 6 della L. 05/08/1982 n.97 "non possono essere apportate modifiche all'impianto che insiste in zone classificate centri storici"
17	Realizzazione di un centro commerciale denominato Sercom - Via Palmerino	A	B	
18	Realizzazione di un complesso polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica - via S.Lorenzo	B	A	
19	Falconara Club House Residence	A		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
20	"Falconara Wellness residence"	B		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
21-23	Realizzazione di un centro commerciale denominato MAVI - Via Resurrezione	A	B	
22	Realizzazione di un immobile commerciale denominato Olympus s.r.l. - Zona Ind. Brancaccio	A		L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico, riducendo lo standard in area già carente
24 a	Realizzazione dell'attività produttiva denominata "Borgo Paradiso"	A		L'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
24 b	Realizzazione dell'attività produttiva denominata "Borgo Paradiso"	B	A	
25	Residence Badia	B		L'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
26	Potenziamento attività esistente operante nel settore commerciale - F.A.A.C. s.r.l. c.so dei Mille	B	A	
27	Potenziamento attività esistente operante nel settore del commercio- Metalli Ferrosi Cucchiara in via Ammiraglio Rizzo	B		L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico, riducendo lo standard in area già carente
28	Potenziamento attività esistente operante nel settore dei servizi igienico-sanitari - Alrone	B	B	
29	Potenziamento ditta individuale - Carnesi Giuseppe	B	B	
30	Residence alla Favorita	A	B	
31	Centro Ippico S. Giorgio		A	L'intervento si articola evitando il vincolo
32	Centro Commerciale via degli Emiri	B		L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico
33	Centro Commerciale via Buonriposo	A		L'intervento ricade in area destinata a IC1, V2, P, S1
34	Sferracavallo Residence	A		L'intervento ricade in area destinata a parcheggio
35	Potenziamento del Teilmar		B	
36	Residence Belvedere e Santuario di S. Giacomo Cusmano			L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
37	Concessionaria automobili ISVAUTODUE	B	A	
38	Ampliamento dell'albergo Athenaeum	B	A	
39	Costruzione di un Residence a torre - Pagliarelli	A	B	
40	Casa Vacanze Sferracavallo	B		L'intervento ricade in zona E2 in area con scarsa accessibilità pubblica
41	Realizzazione di una struttura Turistico ricettiva e realizzazione di parco pubblico e di parcheggio pubblico - Mondello			L'area è interdetta all'uso edificatorio e/o urbanistico. E' inoltre gravata dal PAI.
42	Realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione del vetro in via palmerino	B	B	
43	Teatro del mare, Campus di promozione delle attività subacquee e marine - Addaura			L'intervento ricade in zona E2 con vincoli che la rendono inedificabile
44	Antigone Hotel Mondello	A		L'intervento realizza vnuova edificazione in zona monumentale A1
45	Realizzazione di una multisala cinematografica con Centro Commerciale in via Tahon de Ravei		B	L'area è parzialmente interessata dal vincolo di rispetto boschivo

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
46	Centro medio-commerciale denominato Bonaglia2mla7	B		L'intervento ricade in area destinata a V2 verde pubblico interessato da progetti e realizzazioni dell'Amministrazione comunale
47	Progetto per la costruzione di un capannone industriale in Fondo Badami per restauro mobili			L'intervento ricade su area di verde agricolo con inedificabilità assoluta
48	Realizzazione di struttura alberghiera "Hotel Parco Sport"- Mondello			L'area è interdetta all'uso edificatorio e/o urbanistico. E' inoltre gravata dal PAI.
49	Centro Fisiokinesiterapia Nigito in via Sanlorenzo	B	B	
50	Promo Show Village in via Nave nel parco dell'Uscibene			L'intervento ricade in area destinata a F4 Parco urbano dell'Uscibene
51	Country Hotel Altarello	A	B	
52	Realizzazione di un insediamento produttivo sito in via Celona	A		L'intervento ricade in zona E1, scarsamente urbanizzata con realizzazione di volumetria non compatibile
53	Realizzazione complesso sportivo in località Paliavicino	A	B	
54	Progetto di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso del fabbricato rurale Contrada Billiemi via Luoghicelli da adibire ad attività turistico-ricettiva Bed & Breakfast	A	A	
55	Progetto di un'area attrezzata con campi di calcetto via Roccazzo	A	B	
56	Progetto di un Club Nautico da realizzare in territorio del Comune di Palermo Lungomare Cristoforo Colombo			L'intervento ricade in "Fascia Costiera". La maggior parte dell'intervento ricade in area demaniale e propone edifici non compatibili
57	Progetto di uno stabilimento industriale ad uso polifunzionale - Borgo Nuovo	A		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
58	Officina Artigianale Metal s.n.c. - Villagrazia	B	B	
59	Realizzazione di un centro per il restauro conservativo dei beni storico artistici del territorio a Boccadifalco	B		L'intervento realizza nuova edilizia in zona monumentale A1
60	Riqualificazione di via Libertà e parcheggio interrato a Piazza Crispi	A	B	
61	Cinema Marconi 2	B	A	
62	Biscotteria Cuore di grano a Villagrazia	B		L'intervento ricade in zona E1 in contesto non urbanizzato
63	Riqualificazione ex Manifattura Tabacchi	A	B	
64	Grande e media struttura per la vendita dei prodotti alimentari Co.ge.man. s.r.l. a Bonagia	B		L'intervento ricade in area destinata a S2, V4, IC2
65	Stabilimento per la conservazione del freddo a Crullias	B		L'intervento ricade in zona E1, in contesto non urbanizzato con realizzazione di volumetria non compatibile.
66	Progetto per un Parco Commerciale da realizzare in contrada Ciaculli	A		L'intervento ricade in zona E1, individuata come Parco Urbano, con realizzazione di volumetria non compatibile.
67	Nuova officina fratelli Guardi a Ciaculli	A		L'intervento ricade in zona E1, individuata come Parco Urbano, con realizzazione di volumetria non compatibile.
68	City Hotel valle Regione Siciliana	B	B	
69	Progetto per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale e centro di riabilitazione a Margifaraci	A	B	
70	Palermo recuperi 2 viale Regione Siciliana	B	B	

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
71	Scuola elementare e materna a Crullias	B		L'intervento ricade in area destinata a FI scuola superiore e non rispetta i parametri previsti dalla legge per la realizzazione di scuole dell'obbligo
72	Impianto sportivo Palestra a Tommaso Natale	A	B	
73	Victoria Medinvest realizzazione di struttura ricettive e urbanizzazioni primarie in via Sampolo	A	B	
74	Complesso FACC per il commercio a Sperone	A		L'area risulta priva di accesso viario adeguato, ricade in parte in area a servizi IC2
75	Princess Scalea - Verde attrezzato e centro di riabilitazione allo ZEN	A		Gli elaborati sono poco chiari sulla localizzazione. L'intervento ricade su area pubblica destinata a V3.
76	Progetto di ristrutturazione e riqualificazione di un impianto di distribuzione stradale carburanti sito nel Viale Regione Siciliana angolo via Raffaello	A	B	
77	Potenziamento di una struttura ricettiva con centro benessere Villa Gatto alla Rocca	B		L'intervento ricade in area destinata a IC 1 servizi
78	Progetto struttura turistico-ricettiva e realizzazione parcheggi pubblici e verde pubblico - Pagliarelli	A	B	
79	Realizzazione di un immobile da adibire ad albergo ed attività connesse di sport, ristorazione e pubblico spettacolo - Villa campofiorito a S.M. di Gesù			L'intervento realizza nuova edilizia non compatibile in zona monumentale A1
80	Struttura per il tempo libero - via Badia	B	B	
81	Struttura turistico-ricettiva e realizzazione di opere pubbliche in contrada Mattalano	A		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
82	Residence per anziani a Balda	B		Sebbene l'intervento ricada in parte di area a destinazione compatibile la nuova edificazione che propone è non compatibile per l'eccessiva volumetria
83	Ampliamento dell'Hotel Villa D'Amato e riqualificazione dell'attività commerciale denominata "Ingegnere Agrò"	A	B	
84	Realizzazione di un immobile turistico-ricettivo-via Gioè	A		La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento che ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
85	Ampliamento dell'immobile adibito ad attività commerciale sito in viale Michelangelo angolo via Badia	B		L'intervento ricade su area destinata a sede stradale
86	Realizzazione di una residenza turistico-alberghiera e di una piastra commerciale in contrada Crullias Fondo Testa	B	B	
87	Ristorante Ambasciatori	A	B	
88	Parcheggio Arimondi	A	A	
89	Casa albergo per anziani con centro riabilitativo, albergo e parco annessi - via dell'Orsa	A	A	
90	Realizzazione di un centro culturale finalizzato alla valorizzazione di beni paesaggistici ed ambientali in contrada Inserra	A		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
91	Edificio per ricovero imbarcazioni, vendita accessori, servizi nautici e giardino attrezzato in quota ad uso pubblico con relativa struttura per ristorazione all'Arenella	A	C	L'intervento ricade in area destinata a V4 i
92	Progetto di ripristino di un edificio residenziale di proprietà Muscolino, ubicato nel Centro Storico del Comune di Palermo, in via Magnisi n° 18	A	B	

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
93	Agricoltura Biologica e Centro Polisportivo Margifaraci	A	B	
94	Progetto di una Struttura ricettiva Turistico-Alberghiera in Palermo località S.Filippo Neri	A		Gli elaborati sono poco chiari. L'intervento ricade su destinazione di nuova viabilità.
95	Immobile adibito ad attività commerciale uffici ed abitazioni - piazza Scaffa	A		L'intervento prevede demolizione di netto storico e realizzazione di nuova edilizia con maggiore volumetria in zona A2
96	Albergo e spazi polivalenti per attività Turistico-Ricettiva e congressuali - S. Filippo Neri	A		L'intervento ricade parte in zona A1 e parte in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
97	Casa di riposo con attività assistenziali - Piano Inserra	A		L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile e non accessibile con viabilità pubblica
98	Progetto per la realizzazione di un parco divertimenti per la fruizione di spazi a verde finalizzato allo svolgimento di attività sportive e di intrattenimento ludico per l'infanzia	A		La documentazione è carente. L'intervento ricade parte in zona monumentale A1.
99	Progetto di un insediamento turistico alberghiero con attività di beauty-farm da realizzare in via Trapani Pesca	A		L'intervento ricade in area destinata a S2 scuola dell'obbligo
100	Realizzazione di un centro benessere a Valdesi Palermo	B		L'intervento ricade in area destinata a parcheggio
101	Realizzazione di una struttura polivalente nell'area dello ZEN 2 destinata a Centro dei Servizi	A		L'intervento ricade in area destinata a IC4 -IC8-IC", non ha la disponibilità dell'intera area
102	Progetto struttura alberghiera a Cruillas	B		La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento e l'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
103	Realizzazione di un impianto sportivo composto da piscina e adiacente foresteria con annessa attività di ristorazione	B	B	
104	Progetto struttura ricettiva tipo Residence a Cruillas	B		La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento e l'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
105	Potenziamento struttura ricettiva esistente denominata "Villa Gatto s.r.l." - via Fichi d'India	B		L'intervento ricade in area destinata a parcheggio e fascia di rispetto ferroviaria
106	Potenziamento attività esistente operante nel settore della ristorazione e grandi eventi zona Civico	B		L'intervento realizza volumetria e ricade in area destinata a verde storico e di pertinenza di manufatti monumentali A1
107	Piscina e servizi annessi più palestra per ginnastica generale - Bonagia	A	B	
108	i Giardini dei Fenici - ex Fiera del Mediterraneo			Non ammissibile per carenza documentale e per assenza della disponibilità dell'area
109	Ditta Omar	B		Non ammissibile per carenza documentale
110	Potenziamento attività sportive espletate dalla Unione Sportiva Delfini Vergine Maria - ex Chimica Arenella			L'intervento ricade in area destinata a D2 di proprietà comunale
111	Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria per attività direzionali, culturali e di ristoro - Lollì	A	A	



ALL. 4

Allegato alla proposta di delibera

n. 01 del 14/01/2014

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

COMUNE DI PALERMO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Tel. 091 7401401/03 - fax 091 7402605

e-mail: settore.urbanistica@comune.palermo.it

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

Scheda Intervento n. 44

044	Numero identificativo	Prot. n. 618742	del 20/11/2006
A seguito di richiesta di integrazione del Servizio del 02/10/07 n° 627705 il proponente ha integrato la proposta con nota del 7/12/07 n 792707 del ch è stata redatta la seguente scheda			
Denominazione progetto: Antigone hotel -Mondello			
Soggetti proponenti e rapporti societari: Vicari Giulio amministratore unico della Antigone srl			
recapito:	via Antigone, 40	Fax:	non specificato e-mail: non specificato

Allegati alla istanza:

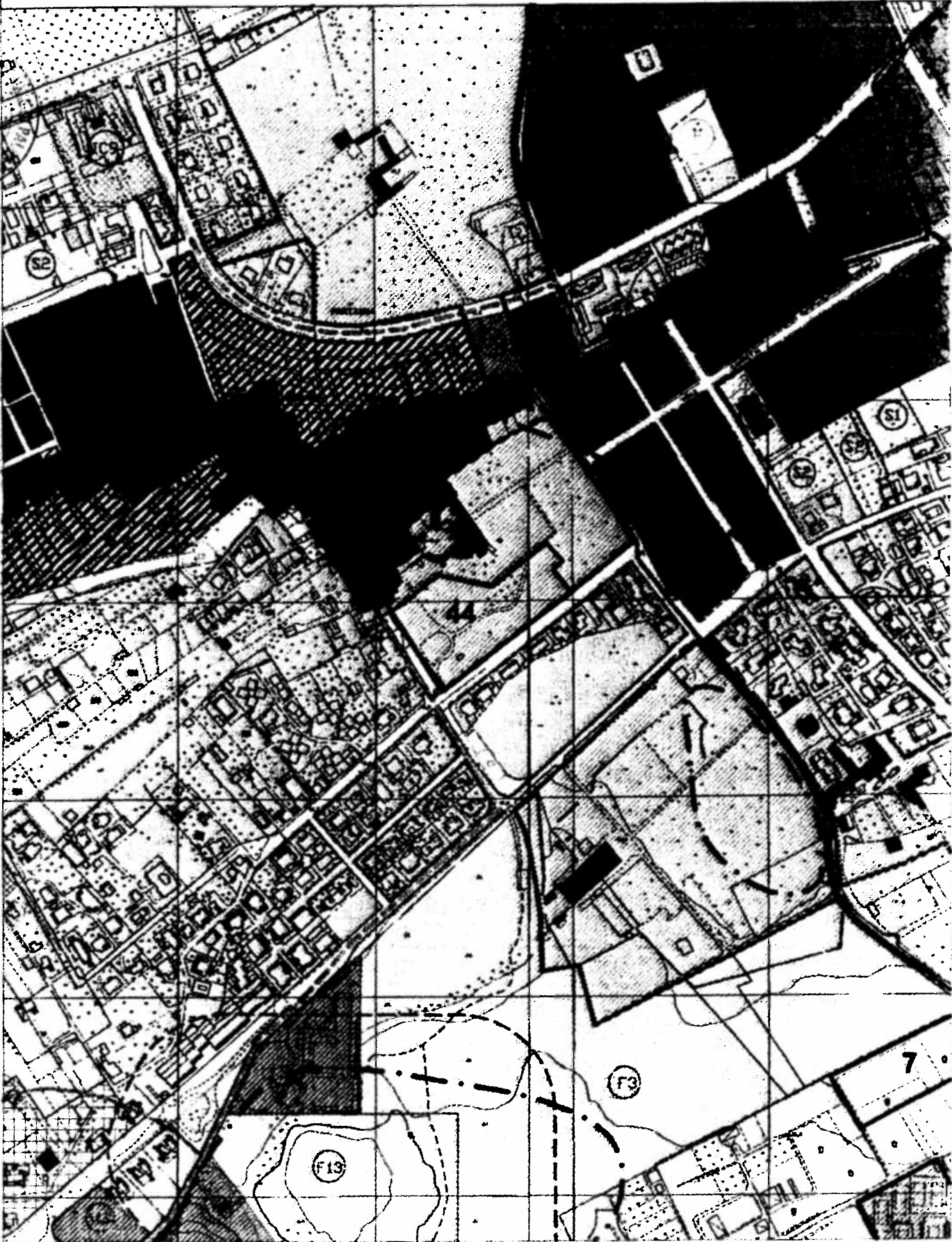
Studio di Prefattibilità	si	Disegni e planimetrie descrittivi	Si poco dettagliati
certificato camera di commercio	si	Individuazione cartografica	Si
Schede sezioni 9, 10 e 11	si	Supporto informatico	si

1. - Dati generali:

1) Descrizione degli interventi e finalità:	<p>complesso edilizio formato da due corpi, uno di maggiori dimensioni per l'albergo e servizi annessi (di tre piani ft e due cantinati), l'altro (di due piani ft e due cantinati) destinato per convegni, ricevimenti e ristorazione; per un totale di 100 camere doppie, parcheggio al secondo piano interrato. All'esterno è prevista una piscina e aree a verde.</p> <p>allegato alla proposta il Decreto del vincolo N. 5207 del 9/2/93 (villa Partanna) che è stato impugnato dalla società al TAR con ricorso n. 6124 (allegato) ancora pendente; la società dichiara che l'ammissibilità al prusst potrà avvenire anche con riserva, subordinandola alla revoca del vincolo (vedasi studio di prefattibilità pag. 6)</p>								
2) Opere offerte:	<p>a) parcheggio alberato mq 1.500 circa</p> <p>b) ampliamento di via Porta di Mare prevista da PRG mq 1.075 circa</p>								
3) Localizzazione:	via Antigone ad angolo con via Porta di mare								
4) Disponibilità dell'area:	si								
5) Fonti di finanziamento:	<table border="1"> <tr> <td>privato:</td> <td>16.000.000,00</td> </tr> <tr> <td>pubblico:</td> <td>3.900.000,00</td> </tr> <tr> <td>totale:</td> <td>19.900.000,00</td> </tr> </table>	privato:	16.000.000,00	pubblico:	3.900.000,00	totale:	19.900.000,00	6) Addetti da assumere per l'attività n.:	50
privato:	16.000.000,00								
pubblico:	3.900.000,00								
totale:	19.900.000,00								

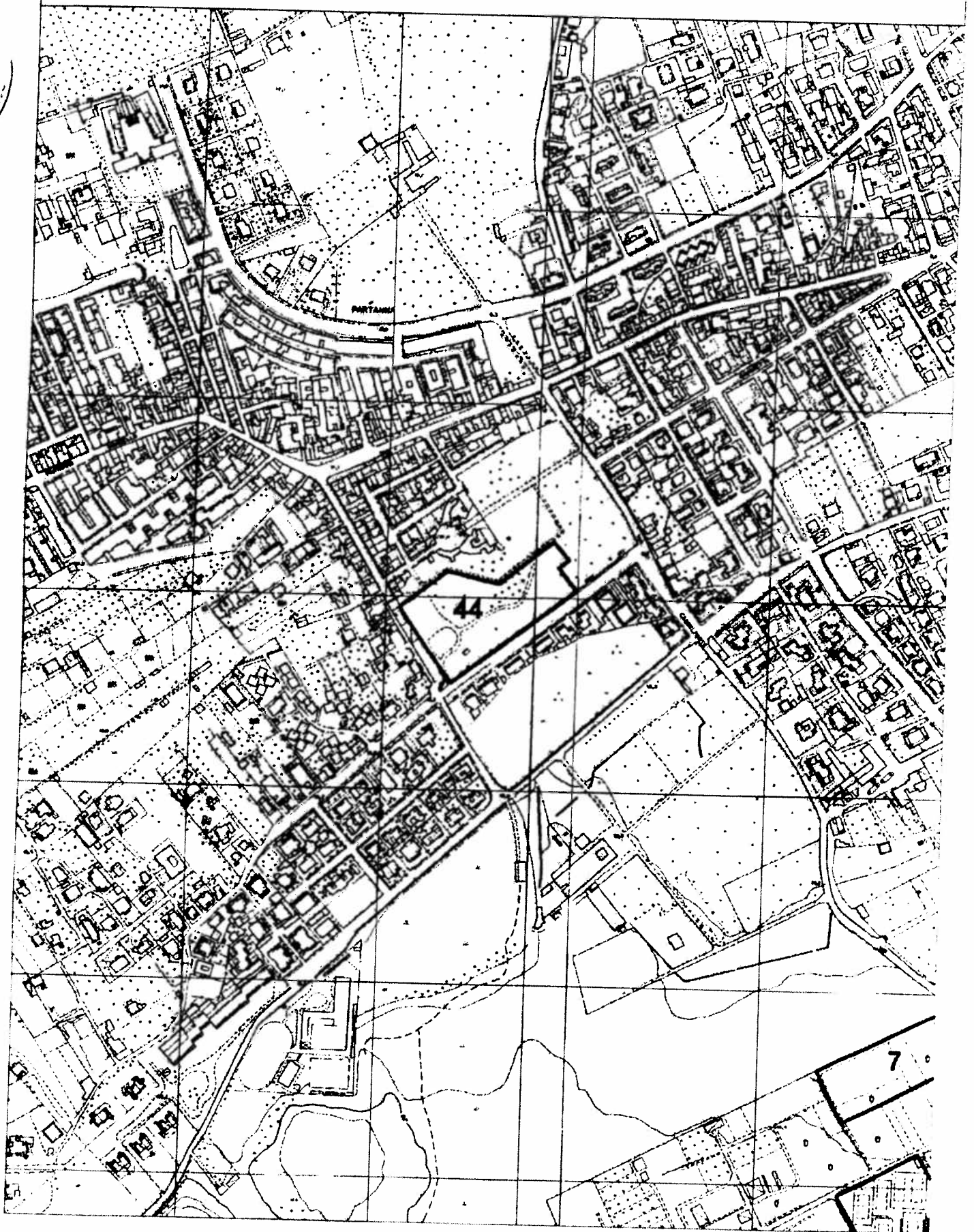
85

n°44 Antigone Hotel Mondello



n°44 Antigone Hotel Mondello

27



UFFICIO DEL SINDACO
CASA COMUNALE
PALERMO

Scorza

ALL. 5

Prot. PrusT n° 305/13

SUPID
SEP
off. SEC.

N. 507/2013 REG.PROV.CAU.
N. 01314/2013 REG.RIC.

Allegato alla proposta di delibera
n. 01 del 14/01/2014
Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani



CASA COMUNALE
-5 AGO. 2013
AREG N. 6580/0

REPUBBLICA ITALIANA
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1314 del 2013, proposto da:

ANTIGONE S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv.ti Giuseppe Immordino e Giovanni Immordino, ed elettivamente domiciliato presso lo studio di quest'ultimo, sito in Palermo nella Via Libertà n°171;

contro

il COMUNE di PALERMO, in persona del Sindaco pro tempore, non costituito;

nei confronti di

RESIDENCE VIVAI GITTO di Antonio e Nicolò Gitto, non costituiti;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

Aut. Salomone

02/29/2013

[Signature]

- della deliberazione n. 33 del 2/5/2013 del Consiglio Comunale avente ad oggetto "selezione e localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/8/2006 per il reperimento di nuove iniziative private", nella parte in cui non è stata ammessa la proposta della ricorrente;
- della tabella "D All. 8" alla medesima delibera nella parte in cui il Consiglio comunale di Palermo, ha ritenuto di non ammettere la proposta avanzata dalla ricorrente - scheda di intervento n. 44 pur classificata in "A" quanto al primo fattore e "C" quanto al secondo fattore, con la seguente nota "realizza una nuova edificazione in zona monumentale A1";
- della Scheda Ricognitoria n. 44 redatta dal Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità del Comune di Palermo e allegata alla deliberazione n. 33 del 2/5/2013 e relativa alla proposta della società ricorrente nella parte in cui si ritiene l'intervento, pur coerente con le politiche PRUSST, tuttavia irrealizzabile per l'asserita esistenza di un vincolo ex lege n. 1089/39;
- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 23 luglio 2013 il dott. Sebastiano Zafarana e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

RITENUTO che sussiste l'allegato pregiudizio grave ed irreparabile, e che, ad un sommario esame, i motivi di censura dedotti appaiono, allo stato, supportati da sufficiente *fumus boni iuris*, atteso che il vincolo indiretto apposto dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. con provvedimento n.5207 del 03/02/1993 è stato annullato con sentenza di questo Tar n.376/08 del 27/03/2008.

RITENUTO pertanto che le censure proposte sono tali da indurre ad una ragionevole previsione sull'esito favorevole del ricorso, per cui va accolta la domanda di sospensione dell'esecuzione sopra descritta.

RITENUTO che le spese seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda), accoglie la domanda di sospensione dell'efficacia proposta con il ricorso in epigrafe, e per l'effetto:

- a) sospende i provvedimenti impugnati;
- b) fissa per la trattazione del merito del ricorso la seconda udienza pubblica del mese di aprile 2014.
- c) condanna il Comune di Palermo al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese della presente fase cautelare, che

liquida in € 750,00 (euro settecentocinquanta/00) oltre Iva e Cpa.
La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

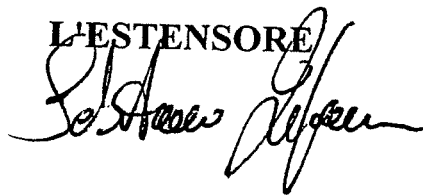
Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 23 luglio 2013 con l'intervento dei magistrati:

Carlo Modica de Mohac, Presidente FF

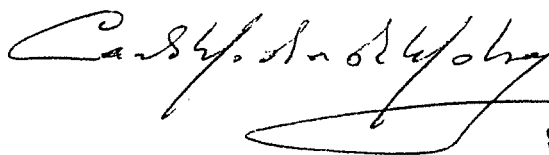
Roberto Valenti, Consigliere

Sebastiano Zafarana, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE



IL PRESIDENTE



STUDIO LEG
Via
Tel. 091.34.1
901

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 24 LUG. 2013

IL SEGRETARIO

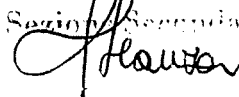
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

E' copi. conforme all'originale che si rilascia a richiesta
dall'avv. Dr. Giovanni Genovese
per gli usi di legge.

Si compone di n. 10 fascicoli più questa

Palermo, li 23 LUG. 2013

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONALE

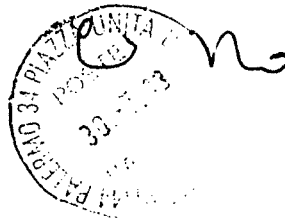
Sezione Seconda




RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto della ANTIGONE s.r.l., cod. fisc. e P.IVA n. 03545910824, con sede in Palermo, Via Antigone n. 40, in persona dell'Amministratore unico, Sig. Giulio Vicari, la suesata ordinanza, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 34 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:
previa iscrizione al n. 2528 del registro cronologico, al COMUNE DI PALERMO, in persona del suo Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Pretoria, Palazzo delle Aquile

Raccomandata A.R. n. 76392504641-2

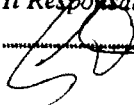


ALL. 6

Allegato alla proposta di delibera

n. 41 del 14/11/2014

Il Responsabile del Procedimento



Allegato alla proposta di delibera

n. 41 del 14/11/2014

Il Responsabile del Procedimento

"Ing. Graziella Pitrolo"



COMUNE DI PALERMO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Tel. 091 7401401/03 - fax 091 7402605

e-mail: urbanistica@comune.palermo.it

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani



P.R.U.S.S.T.
Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio
società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane
II° AVVISO

Fattori e Parametri di compatibilità e sostenibilità degli interventi

All. 8

Tab. D

Gruppo di lavoro: Esperto Di Progettazione arch. Francesca Chiodo
Architetto Filippo De Marines
Esperto Geometra arch. Antonello Salamone
Architetto Filippo Vannelli
Esperto di Progettazione Francesco Velletri

Coordinatore: Ing. Graziella Pitrolo

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Di Trapani

Ass.re alla Pianificazione
Territoriale e Mobilità: Prof. Ing. Tullio Giuffrè

Dicembre 2012



COMUNE DI PALERMO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
Servizio Urbanistica

Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio

II° AVVISO

TAB. D (Al. 8)

FATTORI E PARAMETRI DI COMPATIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI				
	Vincoli operanti	A	nessun vincolo	
		B	Vincolo con paren	
	Compatibilità	C	inedificabilità assoluta	
		A	Conforme o compatibile al PRG	
		B	non conforme con PRG ma sostenibile	
		C	non compatibile con PRG e non sostenibile	
N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
1	Tribune e foresteria del Country Time Club	B	A	
2	Ampliamento dell'Hotel Plaza Opèra	B	A	
3	Residence Marina Arenella	B	B	
4	Bar Tabacchi D'Angelo	B	B	
5	Scuola di Cucina Spinnato	A	A	
6	Caffetteria "ai Monopoli"	B	B	
7	Residence Vivai Gitto	A	B	
8	Realizzazione Centro Commerciale denominato Corsaro Palermo s.r.l.	B	B	
9	Addaura Village	B	A	
10	Realizzazione di un immobile commerciale in viale Michelangelo	C	C	L'intervento ricade su area di inedificabilità assoluta e su area destinata a servizi e viabilità
11	Immobile commerciale denominato "Immobiliare Logistica s.r.l."- Parcheggio multipiano a Villa Adriana	A	B	
12	Di Maio automobili - Nuova Concessionaria Automobili	A	C	L'intervento ricade in area destinata a V2 verde pubblico
13	Realizzazione di un parcheggio multipiano con accesso dalla via Candelai e con spazio a verde per la fruizione delle vestigia di mura puniche	A	B	
14	Riqualificazione dell'area denominata K1	A	C	L'intervento non è compatibile con le finalità del bando in quanto prevede la realizzazione di residenza
15	Riqualificazione dell'area denominata K2	A	C	L'intervento non è compatibile con le finalità del bando in quanto prevede la realizzazione di residenza
16	Modifica ampliamento e potenziamento impianto di distribuzione carburanti	B	C	L'intervento ricade in zona A2 in cui ai sensi dell'art. 6 della L. 05/08/1982 n.97 "non possono essere apportate modifiche all'impianto che insiste in zone classificate centri storici"
17	Realizzazione di un centro commerciale denominato Sercom - Via Palmerino	A	B	
18	Realizzazione di un complesso polifunzionale per la valorizzazione dell'offerta turistica - via S.Lorenzo	B	A	
19	Falconara Club House Residence	A	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
20	"Falconara Wellness residence"	B	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
21-23	Realizzazione di un centro commerciale denominato MAVI - Via Resurrezione	A	B	
22	Realizzazione di un immobile commerciale denominato Olympus s.r.l. - Zona ind. Brancaccio	A	C	L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico, riducendo lo standard in area già carente
24 a	Realizzazione dell'attività produttiva denominata "Borgo Paradiso"	A	C	L'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
24 b	Realizzazione dell'attività produttiva denominata "Borgo Paradiso"	B	A	
25	Residence Badia	B	C	L'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
26	Potenziamento attività esistente operante nel settore commerciale - F.A.A.C. s.r.l. c.so dei Mille	B	A	
27	Potenziamento attività esistente operante nel settore del commercio- Metalli Ferrosi Cucchiara in via Ammiraglio Rizzo	B	C	L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico, riducendo lo standard in area già carente
28	Potenziamento attività esistente operante nel settore dei servizi igienico-sanitari - Airone	B	B	
29	Potenziamento ditta individuale - Carnesi Giuseppe	B	B	
30	Residence alla Favorita	A	B	
31	Centro Ippico S. Giorgio	C	A	L'intervento si articola evitando il vincolo
32	Centro Commerciale via degli Emiri	B	C	L'intervento ricade in area destinata a V3 verde pubblico
33	Centro Commerciale via Buonriposo	A	C	L'intervento ricade in area destinata a IC, V2, P, S1
34	Sferracavallo Residence	A	C	L'intervento ricade in area destinata a parcheggio
35	Potenziamento del Telimar	C	B	
36	Residence Belvedere e Santuario di S. Giacomo Cusmano	C	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
37	Concessionaria automobili ISVAUTODUE	B	A	
38	Ampiamento dell'albergo Athenaeum	B	A	
39	Costruzione di un Residence a torre - Pagliarelli	A	B	
40	Casa Vacanze Sferracavallo	B	C	L'intervento ricade in zona E2 in area con scarsa accessibilità pubblica
41	Realizzazione di una struttura Turistico ricettiva e realizzazione di parco pubblico e di parcheggio pubblico - Mondello	C	C	L'area è interdetta all'uso edificatorio e/o urbanistico. E' inoltre gravata dal PAI.
42	Realizzazione di uno stabilimento industriale per la lavorazione del vetro in via palmerino	B	B	
43	Teatro del mare, Campus di promozione delle attività subacquee e marine - Addaura	C	C	L'intervento ricade in zona E2 con vincoli che la rendano in edificabile
44	Antigone Hotel Mondello	C	C	L'intervento realizza vnuova edificazione in zona sottoposta a vincolo monumentale imposto con D.D.S. n. 1398 del 12/08/2011
45	Realizzazione di una multisala cinematografica con Centro Commerciale in via Tahon de Ravel	C	B	L'area è parzialmente interessata dal vincolo di rispetto boschivo

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
46	Centro medio-commerciale denominato Bonaglia2mla7	B	C	L'intervento ricade in area destinata a V2 verde pubblico interessato da progetti e realizzazioni dell'Amministrazione comunale
47	Progetto per la costruzione di un capannone Industriale in Fondo Badami per restauro mobili	C	C	L'intervento ricade su area di verde agricolo con inedificabilità assoluta
48	Realizzazione di struttura alberghiera "Hotel Parco Sport"- Mondello	C	C	L'area è interdetta all'uso edificatorio e/o urbanistico. E' inoltre gravata dal PAI.
49	Centro Fisiokinesiterapia Nigito in via Sanlorenzo	B	B	
50	Promo Show Village in via Nave nel parco dell'Uscibene	C	C	L'intervento ricade in area destinata a F4 Parco urbano dell'Uscibene
51	Country Hotel Altarello	A	B	
52	Realizzazione di un insediamento produttivo sito in via Celona	A	C	L'intervento ricade in zona E1 , scarsamente urbanizzata con realizzazione di volumetria non compatibile
53	Realizzazione complesso sportivo in località Pallavicino	A	B	
54	Progetto di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso del fabbricato rurale Contrada Billiemi via Luoghicelli da adibire ad attività turistico-ricettiva Bed & Breakfast	A	A	
55	Progetto di un'area attrezzata con campi di calcetto via Roccazzo	A	B	
56	Progetto di un Club Nautico da realizzare in territorio del Comune di Palermo Lungomare Cristoforo Colombo	C	C	L'intervento ricade in "Fascia Costiera". La maggior parte dell'intervento ricade in area demaniale e propone edifici non compatibili
57	Progetto di uno stabilimento industriale ad uso polifunzionale - Borgo Nuovo	A	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
58	Officina Artigianale Metal s.n.c. - Villagrazia	B	B	
59	Realizzazione di un centro per il restauro conservativo dei beni storico artistici del territorio a Bocca di Falco	B	C	L'intervento realizza nuova edilizia in zona monumentale A1
60	Riqualificazione di via Libertà e parcheggio interrato a Piazza Crispi	A	B	
61	Cinema Marconi 2	B	A	
62	Biscotteria Cuore di grano a Villagrazia	B	C	L'intervento ricade in zona E1 in contesto non urbanizzato
63	Riqualificazione ex Manifattura Tabacchi	A	B	
64	Grande e media struttura per la vendita dei prodotti alimentari Co.ge.man. s.r.l. a Bonagia	B	C	L'intervento ricade in area destinata a S2, V4, IC2
65	Stabilimento per la conservazione del freddo a Cruillas	B	C	L'intervento ricade in zona E1 , in contesto non urbanizzato con realizzazione di volumetria non compatibile.
66	Progetto per un Parco Commerciale da realizzare in contrada Ciaculli	A	C	L'intervento ricade in zona E1, individuata come Parco Urbano, con realizzazione di volumetria non compatibile.
67	Nuova officina fratelli Guardi a Ciaculli	A	C	L'intervento ricade in zona E1, individuata come Parco Urbano, con realizzazione di volumetria non compatibile.
68	City Hotel vaile Regione Siciliana	B	B	
69	Progetto per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale e centro di riabilitazione a Margifaraci	A	B	
70	Palermo recuperl 2 viale Regione Siciliana	B	B	

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
71	Scuola elementare e materna a Crullias	B	C	L'intervento ricade in area destinata a F1 scuola superiore e non rispetta i parametri previsti dalla legge per la realizzazione di scuole dell'obbligo
72	Impianto sportivo Palestra a Tommaso Natale	A	B	
73	Victoria Medinvest realizzazione di struttura ricettive e urbanizzazioni primarie in via Sampolo	A	B	
74	Complesso FACC per il commercio a Sperone	A	C	L'area risulta priva di accesso viario adeguato, ricade in parte in area a servizi IC2
75	Princess Scalea - Verde attrezzato e centro di riabilitazione allo ZEN	A	C	Gli elaborati sono poco chiari sulla localizzazione. L'intervento ricade su area pubblica destinata a V3.
76	Progetto di ristrutturazione e riqualificazione di un impianto di distribuzione stradale carburanti sito nel Viale Regione Siciliana angolo via Raffaello	A	B	
77	Potenziamento di una struttura ricettiva con centro benessere Villa Gatto alla Rocca	B	C	L'intervento ricade in area destinata a IC 1 servizi
78	Progetto struttura turistico-ricettiva e realizzazione parcheggi pubblici e verde pubblico - Paggiarelli	A	B	
79	Realizzazione di un immobile da adibire ad albergo ed attività connesse di sport, ristorazione e pubblico spettacolo - Villa campofiorito a S.M. di Gesù	C	C	L'intervento realizza nuova edilizia non compatibile in zona monumentale A1
80	Struttura per il tempo libero - via Badia	B	B	
81	Struttura turistico-ricettiva e realizzazione di opere pubbliche in contrada Mattaliano	A	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
82	Residence per anziani a Balda	B	C	Sebbene l'intervento ricada in parte di area a destinazione compatibile la nuova edificazione che propone è non compatibile per l'eccessiva volumetria
83	Ampliamento dell'Hotel Villa D'Amato e riqualificazione dell'attività commerciale denominata "Ingegnere Agrò"	A	B	
84	Realizzazione di un immobile turistico-ricettivo-via Gioè	A	C	La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento che ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
85	Ampliamento dell'immobile adibito ad attività commerciale sito in viale Michelangelo angolo via Badia	B	C	L'intervento ricade su area destinata a sede stradale
86	Realizzazione di una residenza turistico-alberghiera e di una piastra commerciale in contrada Crullias Fondo Testa	B	B	
87	Ristorante Ambasciatori	A	B	
88	Parcheggio Arimondi	A	A	
89	Casa albergo per anziani con centro riabilitativo, albergo e parco annessi - via dell'Orsa	A	A	
90	Realizzazione di un centro culturale finalizzato alla valorizzazione di beni paesaggistici ed ambientali in contrada Inserra	A	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile
91	Edificio per ricovero imbarcazioni, vendita accessori, servizi nautici e giardino attrezzato in quota ad uso pubblico con relativa struttura per ristorazione all'Arenella	A	C	L'intervento ricade in area destinata a V4 i
92	Progetto di ripristino di un edificio residenziale di proprietà Muscolino, ubicato nel Centro Storico del Comune di Palermo, in via Magnisi n° 18	A	B	
93	Agricoltura Biologica e Centro Polisportivo Margifaraci	A	B	

N°	INTERVENTO	Vincoli operanti	Compatibilità	Note
94	Progetto di una Struttura ricettiva Turistico-Alberghiera in Palermo località S.Filippo Neri	A	C	Gli elaborati sono poco chiari. L'intervento ricade su destinazione di nuova viabilità.
95	Immobile adibito ad attività commerciale uffici ed abitazioni - piazza Scaffa	A	C	L'intervento prevede demolizione di netto storico e realizzazione di nuova edilizia con maggiore volumetria in zona A2
96	Albergo e spazi polivalenti per attività Turistico-Ricettiva e congressuali - S. Filippo Neri	A	C	L'intervento ricade parte in zona A1 e parte in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
97	Casa di riposo con attività assistenziali - Piano Inserra	A	C	L'intervento ricade in zona E2 con realizzazione di volumetria non compatibile e non accessibile con viabilità pubblica
98	Progetto per la realizzazione di un parco divertimenti per la fruizione di spazi a verde finalizzato allo svolgimento di attività sportive e di intrattenimento ludico per l'infanzia	A	C	La documentazione è carente. L'intervento ricade parte in zona monumentale A1.
99	Progetto di un insediamento turistico alberghiero con attività di beauty-farm da realizzare in via Trapani Pesca	A	C	L'intervento ricade in area destinata a S2 scuola dell'obbligo
100	Realizzazione di un centro benessere a Valdesi Palermo	B	C	L'intervento ricade in area destinata a parcheggio
101	Realizzazione di una struttura polivalente nell'area dello ZEN 2 destinata a Centro dei Servizi	A	C	L'intervento ricade in area destinata a IC4 -IC8-IC", non ha la disponibilità dell'intera area
102	Progetto struttura alberghiera a Cruillas	B	C	La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento e l'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
103	Realizzazione di un impianto sportivo composto da piscina e adiacente foresteria con annessa attività di ristorazione	B	B	
104	Progetto struttura ricettiva tipo Residence a Cruillas	B	C	La viabilità d'accesso all'area non è adeguata alla tipologia d'intervento e l'intervento ricade in zona E1 con realizzazione di volumetria non compatibile
105	Potenziamento struttura ricettiva esistente denominata "Villa Gatto s.r.l." - via Fichi d'India	B	C	L'intervento ricade in area destinata a parcheggio e fascia di rispetto ferroviaria
106	Potenziamento attività esistente operante nel settore della ristorazione e grandi eventi zona Civico	B	C	L'intervento realizza volumetria e ricade in area destinata a verde storico e di pertinenza di manufatti monumentali A1
107	Piscina e servizi annessi più palestra per ginnastica generale - Bonagia	A	B	
108	I Giardini del Fenici - ex Fiera del Mediterraneo	C	C	Non ammissibile per carenza documentale e per assenza della disponibilità dell'area
109	Ditta Omar	B	C	Non ammissibile per carenza documentale
110	Potenziamento attività sportive espletate dalla Unione Sportiva Delfini Vergine Maria - ex Chimica Arenella	C	C	L'intervento ricade in area destinata a D2 di proprietà comunale
111	Riqualificazione dell'ex stazione ferroviaria per attività direzionali, culturali e di ristoro - Loili	A	A	



ALL. 7

Allegato alla proposta di delibera
n. 55 del 14/11/2014

Il Responsabile del Procedimento

COMUNE DI PALERMO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Tel. 091 7401401/03 - fax 091 7402605

e-mail: settore.urbanistica@comune.palermo.it

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

Scheda Intervento n. 44

044 Numero identificativo Prot. n. 618742 del 20/11/2006

A seguito di richiesta di integrazione del Servizio del 02/10/07 n° 627705 il proponente ha integrato la proposta con nota del 7/12/07 n 792707 del ché è stata redatta la seguente scheda

Denominazione progetto: Antigone hotel -Mondello

Soggetti proponenti e rapporti societari: Vicari Giulio amministratore unico della Antigone srl

recapito: via Antigone, 40 Fax: non specificato e-mail: non specificato

Allegati alla istanza:

Studio di Prefattibilità	si	Disegni e planimetrie descrittivi	Si poco dettagliati
certificato camera di commercio	si	Individuazione cartografica	Si
Schede sezioni 9, 10 e 11	si	Supporto informatico	si

1. - Dati generali:

1) Descrizione degli interventi e finalità:

complesso edilizio formato da due corpi, uno di maggiori dimensioni per l'albergo e servizi annessi (di tre piani ft e due cantinati), l'altro (di due piani ft e due cantinati) destinato per convegni, ricevimenti e ristorazione; per un totale di 100 camere doppie, parcheggio al secondo piano interrato. All'esterno è prevista una piscina e aree a verde.

allegato alla proposta il Decreto del vincolo N. 5207 del 9/2/93 (villa Partanna) che è stato impugnato dalla società al TAR con ricorso n. 6124 (allegato) ancora pendente; la società dichiara che l'ammissibilità al prusst potrà avvenire anche con riserva, subordinandola alla revoca del vincolo (vedasi studio di prefattibilità pag. 6)

Il TAR con sentenza del 27/03/2008 ha accolto il ricorso della Società.

Successivamente, con D.D.S. n. 1398 del 12/08/2011, è stato imposto sull'area un nuovo vincolo monumentale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 che attualmente è operante.

2) Opere offerte:

a) parcheggio alberato mq 1.500 circa

b) ampliamento di via Porta di Mare prevista da PRG mq 1.075 circa

3) Localizzazione:

via Antigone ad angolo con via Porta di mare

4) Disponibilità dell'area:

si

5) Fonti di finanziamento:

privato:	16.000.000,00
pubblico:	3.900.000,00
totale:	19.900.000,00

6) Addetti da assumere per l'attività n.: 50

2 - Dati urbanistici:

destinazione urbanistica dell'area:	tutto in A1 e verde storico. Vincoli: vincolo monumentale imposto sull'area con D.D.S n 1398 del 12/08/2011 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 - area interessata da qanat – vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/04		
previsione di progetto	Attività ricettiva e complementari al turismo – parcheggio pubblico e strada di PRG		
conformità urbanistica:	<i>conforme:</i>	no	<i>difforme:</i> si

3 - Dati dimensionali:

<i>superficie lotto mq:</i>	circa 12.515 totale come indicato nelle tavole	<i>parametro dimensionale</i>	
	mq 13.695 indicato nello studio di prefattibilità		
<i>superficie coperta mq:</i>	3.490 come da tavole grafiche (mq 3.420 indicato nelle schede n.8)	<i>volume da ristrutturare mc:</i>	-----
<i>superficie a verde mq:</i>	non specificato	<i>volume da edificare mc</i>	34.450 ft
<i>parcheggi pertin. mq:</i>	non specificato	<i>densità edificato mc/mq.</i>	non specificato mq 12.515 - (1.500+1.075)= 9.940 34.450/9.940=3.46

4 – Dati di Valutazione

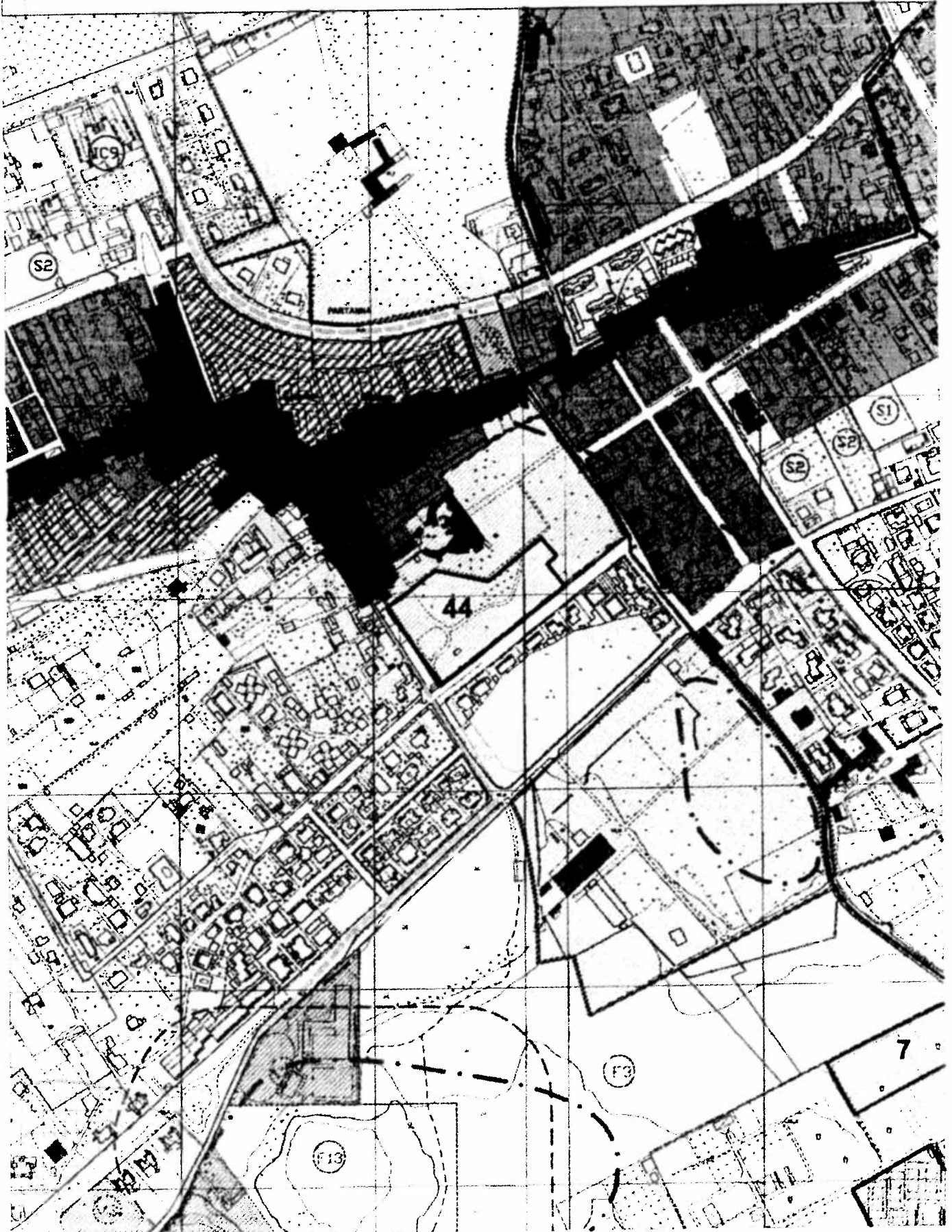
1) Valutazione della compatibilità rispetto al P.R.G. : l'area è soggetta al vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04 che la rende inedificabile

2) Coerenza con le politiche P.R.U.S.S.T. di cui al DM 08/10/1998 - art. 13 comma 8:

L'intervento riguarda l'insediamento di attività produttive in grado di garantire effetti occupazionali stabili (art. 13 punto 1.3 Bando allegato D.M. 19 aprile 2000)

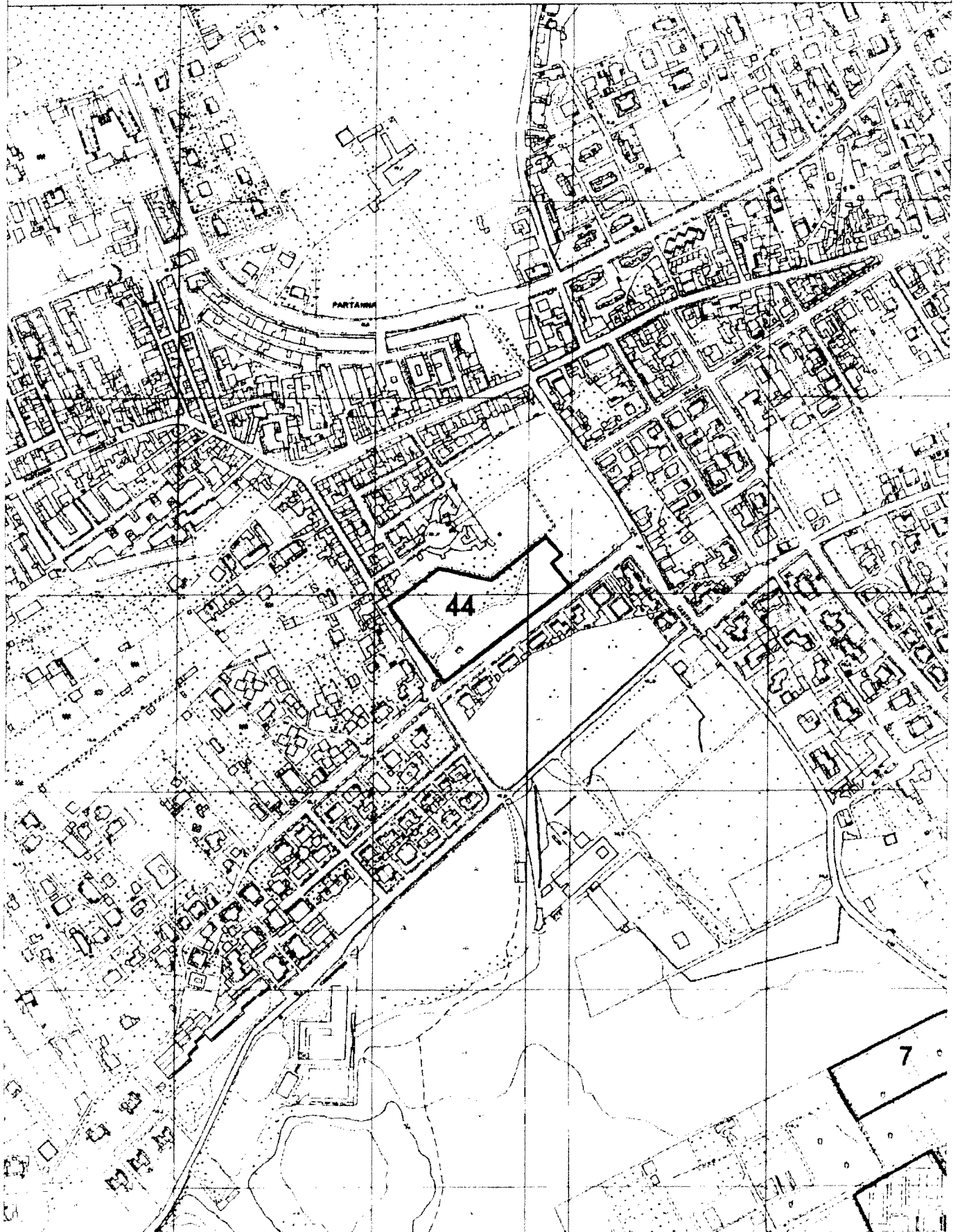
Il tecnico istruttore: esp. geom. arch. A. Salamone

n°44 Antigone Hotel Mondello



n°44 Antigone Hotel Mondello

27



ΔΔ. 8

Allegato alla proposta di delibera
n. 11 del 14/11/2013
Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI PALERMO

Segreteria Generale
Ufficio Messi - Albo Pretorio
P.zza Pretoria n. 1, 90133 Palermo
Tel. 091 7402263 Fax 091 7402376
messi.albo@comune.palermo.it
albopretorio@cert.comune.palermo.it

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

Palermo, 04/17/13

Prot. n. 1016812/2

Risposta a nota n. 962436 del 18/11/2013

Resp. del procedimento: Esp. Amm.vo Dr. Natale Rosselli Email: n.rosselli@comune.palermo.it

Estensore: COLL. PROF. MESSO ANTONIETTA RUSSO

OGGETTO: Restituzione notifiche a carico di DITTA ANTIGONE SRL

Allegati n. 1

Comune di Palermo

Fg. PR 2/6

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
E MOBILITA'
SERVIZIO URBANISTICA

Con riferimento alla Vs. nota n. 962436 del 18/11/2013, si restituisce l'atto di cui in oggetto munito della relata del Messo Notificatore.

Il Responsabile della U.O. Esp. Amm.vo
(Dr. Natale Rosselli)

Comune di Palermo Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
03 11 2013
1016812

*cred. Salernitano
verificare la residenza e
possessione con la proposta
di delibera c.c.
10/12/13*

COMUNE DI PALERMO



Area della Pianificazione del Territorio
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
Servizio Urbanistica

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo - fax 091 7402605
e-mail: settore urbanistica@comune.palermo.it

20/08/2013

Palermo 15/11/2013 prot. n° 962408
Risposta alla nota n° del
Responsabile dell'U.O.: ing. Graziella Pitrolo
e-mail: g.pitrolo@urb.comune.palermo.it - tel. 091/7401359
Responsabile del Procedimento: ing. Graziella Pitrolo

allegati n°

Oggetto: "PRUSST di Palermo – "Società, lavoro e ambiente per lo sviluppo delle reti urbane" – Il avviso - Rettifica allegati delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44 – Antigone Hotel – Mondello - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 e segg. L.R.10/91e s.m.i..

Notifica tramite Messo Comunale

Alla Ditta Antigone s.r.l.
Via Antigone, 40
Palermo

PREMESSO CHE

Il Consiglio Comunale - con deliberazione n.33 del 2 maggio 2013 avente per oggetto "PRUSST di Palermo - Selezione e Localizzazione di nuove proposte presentate a seguito dell'avviso del 20/08/2006 per il reperimento di nuove iniziative private" - nell'individuare le proposte ritenute meritevoli di essere inserite nei PRUSST, ha contestualmente ritenuto non accoglibile la proposta progettuale n.44 "Antigone Hotel – Mondello" formulata dalla ditta in indirizzo.

Codesta ditta Antigone s.r.l., con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia notificato in data 2 luglio 2013 ed iscritto al n.1314/2013, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della delibera n. 33 del 2/5/2013 e dei suoi allegati nella parte che esclude l'intervento dal PRUSST in base ad un vincolo monumentale annullato con sentenza TAR n. 376/08 del 27/03/2008;

Il T.A.R., con ordinanza n.507/2013 del 24 luglio 2013, ha accolto l'istanza cautelare ed ha fissato per la trattazione del merito del ricorso la seconda udienza pubblica del mese di aprile 2014.

RILEVATO CHE

L'area oggetto della proposta è oggi interessata da un vincolo monumentale imposto con D.D.S n 1398 del 12/08/2011, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 42/04 recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

RITENUTO:

necessario, e comunque opportuno, rettificare gli errori materiali presenti nella delibera n. 33/2013 relativi all'intervento in questione.

Per quanto sopra esposto con la presente

ai sensi dell' art. 8 L.R. 10/91 e ss. mm. ed ii., **si comunica l'avvio del procedimento** finalizzato all'approvazione da parte del C.C. di una proposta di delibera che rettifica gli allegati della delibera C.C. n.33/13 per la parte relativa all'intervento n.44 – Antigone Hotel, così come sopra esposto

Si comunica altresì che:

L'Amministrazione competente è il Comune di Palermo – Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità -Servizio Urbanistica, Via Ausonia 69, CAP 90146 – Palermo tel. 091-7401359 - fax 091

402605 e-mail: serviziourbanistica@comune.palermo.it. presso cui si può prendere visione degli atti, nei seguenti giorni di ricevimento:

mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17,30

venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30

Responsabile del procedimento: Funzionario Tecnico ing. Graziella Pitrolo, tel. 091-7401359- fax 091-7402605 - e-mail: g.pitrolo@urb.comune.palermo.it

Termine di conclusione procedimento: 30 giorni.

Eventuali memorie scritte e documenti, pertinenti l'oggetto del procedimento, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), della L.R. n. 10/91 e s.m.i., dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della presente, al fine di consentire l'adozione del provvedimento finale nel rispetto del superiore termine di conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Paola Di Trapani



COMPTES RENDUS

Page

Date

D. H. Antiquaire S. L.
Antiquaire n° 48
Vieux-Québec
rue Saint-Jacques
22/11/13

Il Révérend



à M. le Curé

Neufly

J. J. [Signature]

Allegato alla proposta n. 4 del 14/01/2014
Il Responsabile del Procedimento

A229



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo - via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Servizio Tutela e Acquisizioni

90139 Palermo - Via Pasquale Calvi, 13
Tel. 0917071330- Fax 0917071325
Serv.tutelabci@regione.sicilia.it

Unità Operativa XXXIV- Tutela dei Beni Culturali ed Acquisizioni
Tel. 0917071794 - Fax 0917071769
UoXXXIVbci@regione.sicilia.it

Codice Fiscale 80012000826
Partita Iva 02711070827

Il Capo Area
Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Paola Di Trapani

Rif. nota: Prot. n. _____ del _____

Palermo Prot. n. 39025 del 12 AGO. 2011
Allegati n. _____

Oggetto: TRASMISSIONE D.D.S. nr. 1398 del 12.08.2011 con cui è stato sottoposto a tutela l'immobile "Villa Partanna" sito nel Comune di Palermo

DIREZIONE DEL CAPO SETTORE

Chilera
04/05/2011

Abbas

ALLA SOPRINTENDENZA BB.CC.AA.
U.O. VII - Beni Architettonici
PALERMO

AL MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici
Direzione Generale per i Beni Architettonici
Via San Michele n. 22 - 00135 ROMA

AI CENTRO REGIONALE PER L'INVENTARIO
E LA CATALOGAZIONE
PALERMO

AL COMUNE DI PALERMO

Arch. lo Zanco
OK 08/09/11

Racc. A/R

COMUNE DI PALERMO		
ARCHIVIO SEGRETERIA GENERALE		
05 SET. 2011		
Serie	Cat.	Fasc.
Prot. N. <u>617654</u>	Data <u>05 SET 2011</u>	

Racc. A/R

Per i provvedimenti di competenza di codesta Soprintendenza si trasmette, in allegato, una copia originale del decreto in oggetto e si prega di far pervenire a questa U.O. XXXIII apposita dichiarazione che riporti in dettaglio i nominativi delle ditte proprietarie e relative particelle catastali, attestante l'avvenuta notifica del provvedimento a tutti gli aventi diritto, con l'indicazione degli estremi di notific*a nonché della trascrizione effettuata presso l'Ufficio del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare. Copia del suddetto decreto, ai sensi del 2° comma dell'art. 1 del D.P.R. n. 637 del 30.08.1975, viene inviata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Altra copia viene altresì trasmessa al Centro regionale per l'inventario e la Catalogazione di Palermo ed al Comune ove ricade il bene sottoposto a tutela.

Il Dirigente
Dott.ssa Natalia Allata

Natalia Allata

6-3

617654



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA ED ACQUISIZIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/04 recante il Codice dei BB.CC. e del Paesaggio e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 2255 del 14.09.2010 concernente le funzioni delegate dal Dirigente Generale ai Dirigenti dei Servizi centrali;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione effettuata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo nei confronti degli aventi diritto e la documentazione trasmessa dalla stessa Soprintendenza per l'emissione del provvedimento tutorio, ai sensi del citato D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm. ed ii., sul complesso immobiliare denominato "Villa Partanna" sito nel Comune di Palermo con accesso da Via Asilo Infantile nr. 24 e Via Castelforte nr. 126;
- VISTE le osservazioni avanzate dalla Società Antigone s.r.l. in opposizione al riconoscimento dell'interesse culturale sul complesso immobiliare sopra indicato, proposto dalla menzionata Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;
- ACCERTATO che il complesso immobiliare, così come delimitato con perimetrazione rossa nell'allegato stralcio di mappa catastale, il tutto individuato in catasto al F.M. n. 4/B partt. nn. 472, 473, 291, 83, 84, 484, 866, 1667, 1668, 1669, 1670, 2095, 2096, 2097, per i motivi illustrati nell'allegata relazione tecnica, riveste interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 3, lett. a) del menzionato D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ed. ii. e dell'art. 2 della L. R. n. 80 dell'1.08.1977 in quanto rappresenta un aulico esempio di residenza settecentesca di villeggiatura della classe aristocratica nella Piana dei Colli, connubio di architettura e giardino, espressione artistica del noto matematico ed architetto di età barocca Agatino Daidone;
- RITENUTO di non poter accogliere le sopra citate osservazioni in quanto, come si rileva dagli accertamenti effettuati dalla competente Soprintendenza, l'intero complesso sopra individuato oggetto del presente provvedimento, riveste un valore culturale meritevole di tutela e di conservazione;
- RITENUTO che nella fattispecie ricorrono evidenti motivi di pubblico interesse che suggeriscono l'opportunità di sottoporre alle norme di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/04 e della L.R. n. 80/77 il bene sopra individuato in conformità alla proposta avanzata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo;

DECRETA

- ART.1) Per le motivazioni esposte in premessa e meglio illustrate nell'allegata relazione

tecnica, il complesso immobiliare denominato "Villa Partanna", sito nel Comune di Palermo con accesso da Via Asilo Infantile nr. 24 e Via Castelforte nr. 126, così come delimitato con perimetrazione rossa nell'allegato stralcio di mappa catastale, il tutto individuato in catasto al F.M. n. 4/B partt. nn. 472, 473, 291, 83, 84, 484, 866, 1667, 1668, 1669, 1670, 2095, 2096, 2097, ai sensi dell' art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss. mm. ed ii. è dichiarato d'interesse storico, artistico, architettonico particolarmente importante, in quanto individuato fra i beni elencati all' art. 10, comma 3 lett. a) del D. Lgs. Medesimo ed all' art. 2 della L. R. n. 80/77, e resta pertanto sottoposto a tutte le prescrizioni contenute nelle predette leggi.

ART.2) In conseguenza del vincolo imposto con il presente provvedimento, ai proprietari ed a chiunque abbia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo del bene di cui al precedente art. 1, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 42/04, è fatto divieto di distruggerlo, danneggiarlo o adibirlo ad usi non compatibili con il suo carattere storico artistico architettonico, oppure tali da recare pregiudizio alla sua conservazione. Lo stesso non potrà essere demolito, modificato o restaurato senza l'autorizzazione prescritta dall'art. 21 del D.Lgs. medesimo e ss.mm. ed ii. Soltanto nei casi di assoluta urgenza possono essere eseguiti lavori provvisori indispensabili ad evitare danni materiali al bene sottoposto a tutela, purchè ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza competente, alla quale dovranno essere inviati tempestivamente i progetti definitivi per l'approvazione, come disposto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 42/04.

ART. 3) Per quanto non espressamente contemplato nel seguente decreto, si fa rinvio alle apposite disposizioni in materia di tutela contenute nel citato Codice.

ART. 4) La relazione tecnica, lo stralcio del foglio di mappa catastale con l'evidenziazione dell'estensione del bene, l'elenco ditte proprietarie e la documentazione fotografica fanno parte integrante del presente decreto che, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, ai sensi e per gli effetti del 1° e 2° comma dell'art. 15 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, sarà notificato agli aventi diritto e quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Copia del presente decreto sarà trasmessa al Comune di Palermo, al Centro Regionale per l'Inventario e la Catalogazione ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Altresi, i dati identificativi del presente provvedimento saranno pubblicati sul sito web della Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana www.regione.sicilia.it/beni_culturali.

ART. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso a questo Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 42/04, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

PALERMO, li

12 AGO. 2011

f.c.c.
Fully

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Daniela Mazzarella



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

12-08-2011
Il Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni
(Dott.ssa Daniela Mazzitelli)

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Palermo**

via Pasquale Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 091 7071402 - fax 7071213
sopripa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

Unità Operativa VII Beni Architettonici e Urbanistici
Via Pasquale Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 0917071420 - fax 0917071213

Rif. nota: Prot. n. _____ del _____

PALERMO Prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

Mon. 2070 - Fasc. 230

VILLA PARTANNA
Partanna Mondello PALERMO
RELAZIONE



Funzionari Direttivi
arch. Emanuela Piazza
dott.ssa Daniela Ruffino

Istruttore Direttivo
geom. Simone Aiello

IL DIRIGENTE dell'U.O. VII
arch. Lina Bellanca

Visto: IL SOPRINTENDENTE
dott. Gaetano Gullo

VILLA PARTANNA

via Asilo Infantile 24, via Castelforte 126 Palermo

Relazione Storica

Il 29 luglio 1722 la Mensa Arcivescovile di Palermo concede in enfiteusi a Laura Grifeo principessa di Partanna un terreno consistente nell'antica misura *in salmi due tummuli due e mondelli tre di terre scapule*, sito nel territorio di Palermo, nel feudo del Gallo, contrada dei Colli.

Sulla scorta della relazione eseguita l'8 maggio dello stesso anno dai periti Isidoro Mazzola e Gaspare Di Trapani, eletti dal Rev. Frate Giovanni Villalonga procuratore generale della Mensa Arcivescovile col consenso della principessa di Partanna, viene stabilito il censo annuale in ragione di onze due e tari dodici per ogni salma. I patti enfiteutici obbligano Laura Grifeo ad investire la somma di 100 onze entro i successivi tre anni per incrementare il valore del fondo *impiantando vigne e alberi o fabbricando case*. I confini sono così descritti *...col logho del signor Principe di Castelforte (villa Castelforte), col muro del firriato del signor Principe di Lampedusa (villa D'Angelo Lampedusa) di una parte, e dall'altra parte ...colla via pubblica che entra nel fegho del Gallo (attuale via Castelforte)uscendo dalla cantonera del muro del luogo del signor Duca di Geli (villa Di Matteo),...ed ancora ...col luogo di Tanasi al presente possesso da Catalano restando la via in mezzo che confina con luogo di Tanasi e con le terre del signor Principe di Partanna, ...e con il signor Principe di Carini (villa De Simone-Wirz) con tutta la via in mezzo (via Partanna Mondello).*

La principessa contestualmente provvede ad appaltare a maestranze provenienti da Partanna la costruzione di una casina progettata da Agatino Daidone (1622-1724) architetto e matematico, intervenuto con Tommaso Maria Napoli (1655-1725) nella costruzione delle grandiose ville Palagonia e Valguarnera a Bagheria, anch'egli fortemente influenzato dall'esigenza di sperimentazione geometrica manifestata nell'inusuale impianto planimetrico di villa Partanna, impianto impostato su un triangolo equilatero, nucleo centrale della fabbrica, intersecato ai vertici da quadrilateri simmetrici ed inquadrate dalle dipendenze disposte su un lato a formare una corte ovale trilobata.

Il virtuosismo compositivo tardobarocco di Agatino Daidone ha portato a collegarlo all'ambiente della scuola romana di Carlo Fontana (1634-1714); è stata inoltre messa in risalto nella letteratura specialistica l'analogia con alcuni progetti del periodo romano di Filippo Iuvarra (1678-1736), anch'egli allievo di Fontana, in particolare l'icnografia della "mezza pianta del Palazzo in Villa in due appartamenti nobili".

Il 21 giugno del 1722 i *fabri murari* Leonardo Sammurgato, Ignazio La Manna, Guglielmo e Nicola Cappadoro, tutti provenienti dal feudo di Partanna, si impegnano con Laura Grifeo a realizzare *...tutta quella quantità di fabbrica necessaria per finire e terminare di tutto punto così il casino a triangolo come il cortile circolare con sue cavallerizze, carrettarie e stanze per la famiglia...*, l'architetto della fabbrica Agatino Daidone deve provvedere alla misurazione delle opere per la stima dei compensi.

Nell'atto di obbligazione sono indicati opere e modalità di esecuzione, in sintesi:

intagliare le soglie, gli imbotti e gli architravi di porte e finestre;
intagliare i due cantoni sino alla seconda elevazione del casino proseguendo l'opera già iniziata;

proseguire la costruzione dei tre muri esterni del casino inclinati sino alla seconda elevazione;

realizzare la muratura in pietra con *balatoni, chiappi e palmarizzi* secondo gli spessori determinati dall'architetto, rinzepata con pietra rotta a colmare i vuoti tra i conci, allettata e *piena di calce*; pietra, calce, sabbia e acqua devono essere forniti a piè d'opera dalla principessa di Partanna;

lo spessore della muratura perimetrale è stabilita in palmi da quattro a tre (cm 107- cm 77 circa) per la prima elevazione, palmi due (cm 52 circa) per la seconda elevazione sino alla copertura; i tramezzi interni *che terminano le stanze del casino* dovranno misurare palmi due al pianoterra e palmi uno e mezzo al primo piano (cm 52 e cm 39 circa); il *muro circolare* dei corpi di servizio del cortile è previsto dello spessore di palmi due;

tutti gli ambienti terranei devono essere coperti con volte reali rispettando le forme indicate *nel disegno seu pianta di detto casino tanto nelle stanze quadrate quanto nelle triangolari*; la finitura della muratura è prevista con *arriccio e bianchiato*, cioè strato di corpo dell'intonaco sopra il muro rinzaffato e strato di finitura;

devono essere inoltre realizzati *gli embrici sopra le mura* e la pavimentazione del casino con *mattoni rossi d'ogni genere* o con eventuali mattoni lavorati secondo il volere della committente.

Nello stesso giorno la principessa Laura Grifeo stipula un contratto con i *mastri* Paolo e Vito Costa, Nicola De Nastasi ed altri, tutti *secatori di pietra* di Partanna per intagliare *tutta quella pietra bastante per la fabrica del Casino ed altre fabbriche faciende*. Il materiale litico dovrà essere della qualità migliore per durezza e compattezza, *pietra... della più forte*, estratta dalla cava aperta in prossimità della villa erigenda nello stesso fondo Partanna. Le misurazioni per il pagamento sono sempre affidate ad Agatino Daidone.

Il *mastro* Vito Licciardo viene incaricato della realizzazione del pozzo *nel baglio del Casino ... largo palmi quattro e lungo palmi cinque e tutto portato a piombo*.

Al *faber lignarius* Carmelo Canciani è affidata la fabbricazione degli infissi e delle coperture. Porte finestre e finestroni sono previsti con telaio fisso e controtelaio mobile in castagno e fodera in tavole di castagno, acero o abete, alcuni dotati di portelli di oscuramento. I solai di copertura commissionati sono previsti con travi e superiori travicelli di castagno posti a contatto, o con semplici travi.

Il 13 ottobre 1723 Laura Grifeo ottiene dalla Curia Arcivescovile licenza di celebrare la Santa Messa nella cappella ottagonale eretta nell'ala nord-occidentale ed intitolata all'Immacolata Concezione di Maria.

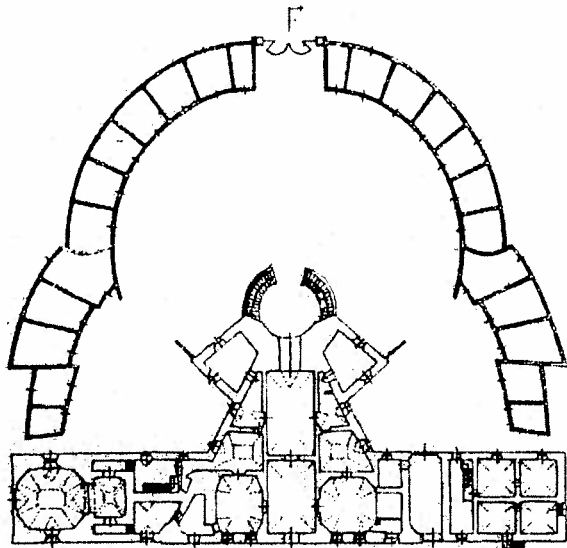
Nel 1728 con atto del 31 agosto presso il notaio Nicolò Todaro di Trapani, il capo *mastro* Guglielmo Cappadoro ed i muratori Leonardo Samburgato e Ignazio La Manna ricevono dalla principessa di Partanna il compenso di onze 576 tari 15 e grani 17 per i lavori *...pro servitio novi casini... noviter per dictos magistros edificati ...in contrada ditta delli Colli seu di Gallo*. Le opere afferiscono alla costruzione *dell'ordine inferiore e superiore* del casino, alla *fabrica del baglio*, cucine, magazzini, cavallerizze e cappella, ed all'edificazione delle case dei famigli.

Le opere descritte indicano la completa attuazione dell'impianto della villa.

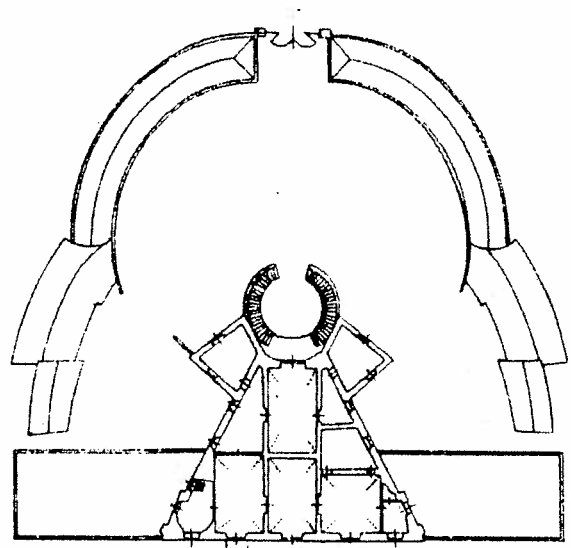
Lo schema a corte è articolato dal complesso delle pertinenze disposte ad emiciclo e ad ali laterali simmetriche; la casina padronale, posta sull'asse mediano e volumetricamente dominante, è impostata su criteri distributivi convenzionali in cui

predominano gli ambienti di rappresentanza a discapito della funzionalità abitativa; la cappella occupa l'intera ala laterale nord. Le due ampie terrazze simmetriche al piano nobile, copertura dei bracci di servizio, e lo scalone esterno addossato alla concavità del prospetto principale arricchiscono la dimora patrizia.

L'estensione limitata del fondo di pertinenza, manifesta la prevalente destinazione alla villeggiatura.



pianta del piano terreno
(tratto da M. De Simone)



pianta del piano nobile

In esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale Civile di Palermo in data 07/10/1851, l'intero bene il 09/11/1855 passa in proprietà al sig. Michele Russo a seguito della vendita giudiziaria determinata dalla situazione debitoria dei Grifeo P.pi di Partanna. La relazione redatta il 16/04/1855 dagli agrimensori Salvatore Pecoraro, Vincenzo Seidita e Filippo Morici, incaricati della stima, riporta dettagliatamente la consistenza dell'intera proprietà.

L'estensione è di tre salme, una bisaccia, due tummuli, due carrozzi, un quartiglio della misura legale corrispondente a circa 59.000 mq di cui 4130 mq circa occupati dalla casina con le sue pertinenze ed il cortile, dalle strade di accesso, dai muri recinzione e dalle case costruite lungo *lo stradone di Partanna*. I confini indicati sono: a nord via Partanna-Mondello, *stradone rotabile della Parrocchia Chiesa di Partanna*, a sud con il fondo di villa Castelforte, *terre un tempo del Principe di Mezzojuso ed in oggi possesse dalla real riserva della Favorita*, ad est con la via Castelforte, *strada rotabile per la quale da Palermo si accede nel villaggio di Mondello*, ad ovest con le terre proprietà Costa e Sessa e con il fondo di villa Verde, *terre nominate di Costa ed censito di Sessa oggi posseduto dal Venerabile Monte di Pietà, e col luogo un tempo del Marchese di Sessa ed oggi in possesso del Sig. D. Giovanni Villariso*.

Il fondo è recintato da muri con accessi marcati da piloni sui lati est, sud e ovest, il viale principale d'ingresso largo palmi 32 e lungo canne 29, dotato di emiciclo per la manovra delle carrozze, è definito da doppio portale alle estremità e sedili *di figura semicircolare* a metà del percorso.

L'elenco floristico descrive una formalizzazione utilitaria ed insieme

ornamentale del giardino di pertinenza, compartimenti arborei regolari perimetrati da muretti sono ritagliati dalla croce formata da due viali rettilinei, di cui il principale posto in asse al prospetto posteriore della villa, e da sentieri minori; il verziere di alberi fruttiferi, *la fruttera*, ubicato a diretto contatto con l'edificio è formato da 21 fichi, 2 mandorli, 1 melograno, 5 gelsi, 3 albicocchi, 1 ulivo, 3 peri, 1 pesco e 8 agrumi. La restante area, ad esclusione di circa 1200 mq di terreno definito incolto, *terre scapule*, di forma triangolare posto sul limite sud-est del fondo, è coperta da 329 ulivi selvatici, 54 innesti di ulivo e talee di ulivo e 2782 canne lineari di piante di fico d'India. Sono inoltre elencati il pozzo, i resti di una *senia*, e la vasca di raccolta idrica.

Il nuovo proprietario, riscattato l'immobile dall'enfiteusi con la Mensa Arcivescovile di Palermo (atto di affrancazione del 26/05/1865), esegue lavori di consolidamento strutturale e riadattamento dei fabbricati ridotti in cattivo stato di conservazione, ed introduce nel fondo la coltura agrumicola, sovrappponendola all'oliveto esistente, allo scopo di derivarne una migliore rendita agricola. Interessato a ricavare dalla proprietà un maggior profitto, dà origine inoltre alla suddivisione della porzione limitrofa alla via Partanna Mondello in piccoli appezzamenti concedendoli in enfiteusi per la costruzione di case.

Nel 1896 l'edificio principale della villa e le pertinenze vengono concessi in locazione all'Opera Pia degli Asili Urbani e Rurali di Palermo e destinati ad accogliere l'asilo rurale "Quintino Sella"; L'immobile resterà sede scolastica fino agli anni '60 del 1900.

Le concessioni enfiteutiche proseguite dagli eredi di Michele Russo fino agli anni '40 del Novecento determinano l'espansione della borgata rurale di Partanna; viene sottratto progressivamente al firriato della villa il quadrilatero nord-occidentale denominato *giratello* o *firriatello* delimitato dall'antica trazzera di collegamento territoriale, via Partanna Mondello poi via Parrocchia, dal viale di accesso principale alla villa, via Porta di Mare e via Asilo, e dal viale in asse alla cappella, via Russo.

Nella cartografia storica (All. 5c) trova puntuale rappresentazione la permanenza dei confini murati e degli ingressi storici sui lati est, sud e ovest, nonché la presenza inalterata dei percorsi interni del giardino (Carta topografica della Regione di Palermo 1849-52, Pianta del territorio comunale di Palermo anno 1875, Cartografia IGM 1912, Carta tecnica OMI.R.A. 1935-37, Cartografia IRTA 1956, Cartografia SAS Serie catasto 1973).

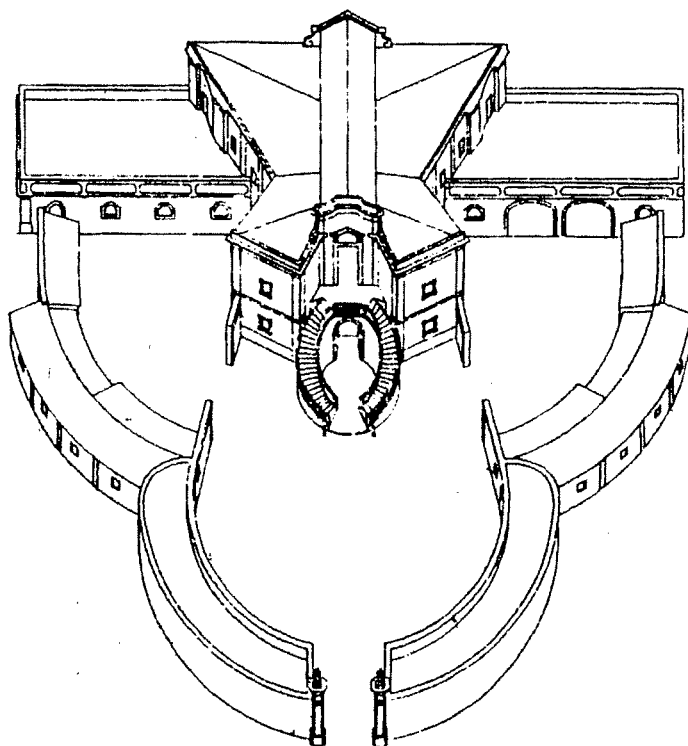
Nell'ultimo quarto del 1900 il giardino di pertinenza della villa, è soggetto a frazionamento ed alterazione originati dall'alienazione di ampie porzioni lungo i confini est, ovest e sud.

Le vendite operate nell'arco di tempo compreso tra gli anni 1974-1980 dagli eredi Russo (Palmegiano Teresa, Elisabetta e Clelia, Cocuzza Maria Giovanna e Di Giovanni Francesco) di una fascia estesa circa un ettaro sul limite sud del firriato determinano la demolizione dello storico muro di confine su tale lato, il frazionamento e la trasformazione dei terreni oggi occupati da recenti fabbricati residenziali e dalla via Antigone, sede stradale già prevista nel P.R.G del 1962 (N.C.T. F°4/b partt. 1214, 1215, 1216, 1607, 1511, 1513, 1514, 1512).

Successivamente la porzione residua del giardino di pertinenza della villa è oggetto di ulteriore frazionamento e vendita: il 31/10/1980, atto del notaio Gaetano

Gianni di Palermo, viene venduta alla MER. EDIL s.n.c. un'area estesa mq 5223, identificata in N.C.T. F°4/b partt. 1667, 1668, 1669, 1670; il 14/07/1987, atto del notaio Luigi Lunetta di Palermo, viene ceduta alla Antigone Costruzioni s.r.l. una vasta porzione del giardino storico, estesa mq 13696, identificata in N.C.T. F°4/b partt. 85 e 2095, 2096, 2097.

Conseguono alle vendite pesanti modifiche fisiche per abbandono e degrado della alberatura e della coltura ortiva la cui permanenza è documentata fino al 1973 (Ripresa aerea S.A.S. Volo 10/04/1973); a ciò si aggiunge il degrado prodotto dall'uso improprio delle aree: deposito di materiale edile, rimessaggio di barche con costruzione di un capannone e asfaltatura del terreno, costruzione di baracche lungo la via Porta di Mare adibite a stalla, pollaio e falegnameria, discarica di materiali vari.



Rappresentazione assonometrica (tratto da V. Ziino)

B

Conclusioni

Villa Partanna, costruita tra il 1722 ed 1728 per volere di Laura La Grua Grifeo principessa di Partanna ed opera di Agatino Daidone architetto di età barocca, è un aulico esempio della qualità artistica impressa dalla classe aristocratica al territorio della Piana dei Colli meta prescelta per la costruzione delle residenze di villeggiatura, connubio di architettura e giardino in cui l'esaltazione della superiorità dei proprietari, l'esibizione del potere della casata trova espressione simbolica oltre che nei volumi scenografici delle dimore nella valorizzazione estetica del paesaggio circostante.

L'intero ciclo delle ville dei Colli, luoghi di elevata stratificazione storica e culturale con un peculiare modello insediativo, segna la connotazione ambientale di questo territorio definendone la struttura edificata, la viabilità ed il paesaggio botanico vegetazionale. Elementi connotanti della campagna settentrionale di Palermo di cui definiscono l'identità e la riconoscibilità, le suddette ville costituiscono sistema con carattere di eccellenza.

Il complesso immobiliare della villa conserva la specificità dell'architettura villereccia settecentesca espressa in un peculiare impianto geometrico; la casina centrale ha forma triangolare con alta zoccolatura a scarpa, il fronte principale, prospiciente la corte è articolato dall'innesto di due avancorpi trapezoidali simmetrici a creare una ampia concavità che accoglie lo scalone esterno a tenaglia con originario parapetto a balaustrini; il rettilineo prospetto verso il giardino conserva l'originaria partitura risolta con piatte lesene e cornici di intonaco definiti da dicromia, i balconi con ringhiere in ferro a petto d'oca al piano nobile, di cui il centrale arricchito dallo stemma con cartiglio delle famiglie La Grua e Grifeo e sormontato da occhio.

L'edificio è affiancato da simmetrici corpi bassi coperti a terrazza, i cui prospetti sono connotati da un fregio apicale a volute; la cappella ubicata nel corpo settentrionale ha pianta ottagonale con profondo presbiterio e facciata esterna definita dal portalino centrale in pietra da taglio sormontato da occhio e cornicione in aggetto.

La struttura ad emiciclo di ulteriori dipendenze circonda ad ovest lo spazio del cortile principale, accogliendo al centro il monumentale portale d'ingresso a piloni e vasi apicali.

Parte integrante della villa è il giardino di pertinenza, tutt'oggi parzialmente delimitato dagli originari muri di cinta in pietra intonacata; si conserva un accesso storico ubicato lungo la via Castelforte, con settecentesco portale a piloni sormontati da vasi e cancellata in ferro battuto. L'impianto geometrico primario è formato dall'intersezione di due viali rettilinei, marcati ai lati da muretti in pietra. Il percorso principale, posto in asse al prospetto orientale della villa, si diparte dall'ingresso su via Castelforte e si conclude con uno slargo ad esedra antistante la casina ornato da sedili in pietra con sostegni a zampa leonina e spalliere a voluta; normale al primo un'altro viale sottolineato da coppie di pilastri in pietra da taglio, oggi parzialmente cancellato da interventi di asfaltatura, attraversa l'intero fondo da nord a sud.

Un'ulteriore percorso ripartiva l'area meridionale del fondo, oggi parzialmente modificato nel tracciato a seguito dei frazionamenti e delle vendite avvenute nell'ultimo quarto del 1900.

Laterale al complesso dei fabbricati permangono le strutture di attingimento e accumulo dell'acqua per fini irrigui consistenti in un pozzo di emungimento e una vasca

di raccolta elevata fuoriterrra.

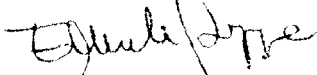
Dei compartimenti arborei, storicamente organizzati nel frutteto antistante il prospetto orientale della villa attraversato dal viale principale e nei giardini laterali ripartiti dai viali secondari impiantati ad oliveto e fichi d'india cui si sovrappone la coltura agrumicola dalla seconda metà del XIX secolo, si conserva nell'assetto odierno l'area più prossima all'edificio la cui vegetazione ha avuto una costante manutenzione seppur con sostituzioni ed inserimenti di specie non afferenti.

Nonostante la mutilazione dell'originario limite meridionale del frutteto, e la degradazione del soprassuolo perpetrata negli ultimi trent'anni dell'area sud-est e sud-ovest storicamente destinata a giardino, l'impianto unitario villa-fondo di pertinenza risulta pienamente riconoscibile conservando significativamente il contesto originario.

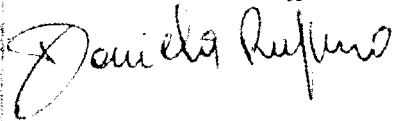
Per le motivazioni esposte il bene Villa Partanna riveste interesse storico artistico in quanto individuato tra i beni indicati all'art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs.vo 22.01.2004 n. 42 e s. m.i., pertanto si ritiene debba essere sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 13 del citato Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.Lgs.vo 42/2004.

I FUNZIONARI DIRETTIVI:

arch. Emanuela Piazza



dott.ssa Daniela Ruffino



IL DIRIGENTE dell'U.O. VII

arch. Isabella Bellanca


Visto: IL SOPRINTENDENTE

dott. Gaetano Gullo


FONTI E DOCUMENTAZIONE

a) BIBLIOGRAFIA

Salvatore Prescia *il Territorio: questo sconosciuto!*, Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo, Palermo 1997;

Marco Rosario Nobile *Caratteri funzionali e distributivi di alcune ville palermitane del settecento* in *L'uso dello spazio privato nell'età dell'illuminismo*, tomo II a cura di Giorgio Simoncini, Leo S. Olschki Editore, Firenze 1995;

Erik Neil *Architects and architecture in 17th & 18th century Palermo: new documents* in *Annali di Architettura Rivista del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio*, Electa, Vincenza 1995;

Eliana Mauro *Le ville di Palermo*, Ugo La Rosa Editore, Palermo e Roma 1992;

Margherita De Simone *Ville Palermitane del XVII e XVIII secolo*, Vitali e Ghianda, Genova 1968;

Vittorio Ziino *Contributi allo studio dell'architettura del '700 in Sicilia* in *Vittorio Ziino Architetto* a cura di Giuseppe Caronia, Palermo 1982;

Gianni Pirrone, Michele Buffa, Eliana Mauro, Ettore Sessa *Palermo, detto Paradiso di Sicilia (Ville e Giardini, XII-XX secolo)*, Centro studi di storia e arte dei giardini, Palermo 1990;

Francesco Lo Piccolo *In rure sacra: le chiese rurali dell'agro palermitano dall'indagine di Antonino Mongitore ai giorni nostri*, Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Palermo, Palermo 1995;

Gioacchino Lanza Tomasi, *Le Ville di Palermo*, Edizione Il Punto, Palermo 1965;

Salvatore Boscarino, *Sicilia Barocca*, Officina Edizioni, Roma 1997

Fabio Cittati *Villa Partanna ai Colli: dalla nascita alla rinascita*, Tesi di laurea a.a.1999-2000 Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Architettura;

Luigi Sarullo *Dizionario degli Artisti Siciliani – Architettura*, Edizioni Novecento, Palermo 1993

b) FONTI ARCHIVISTICHE

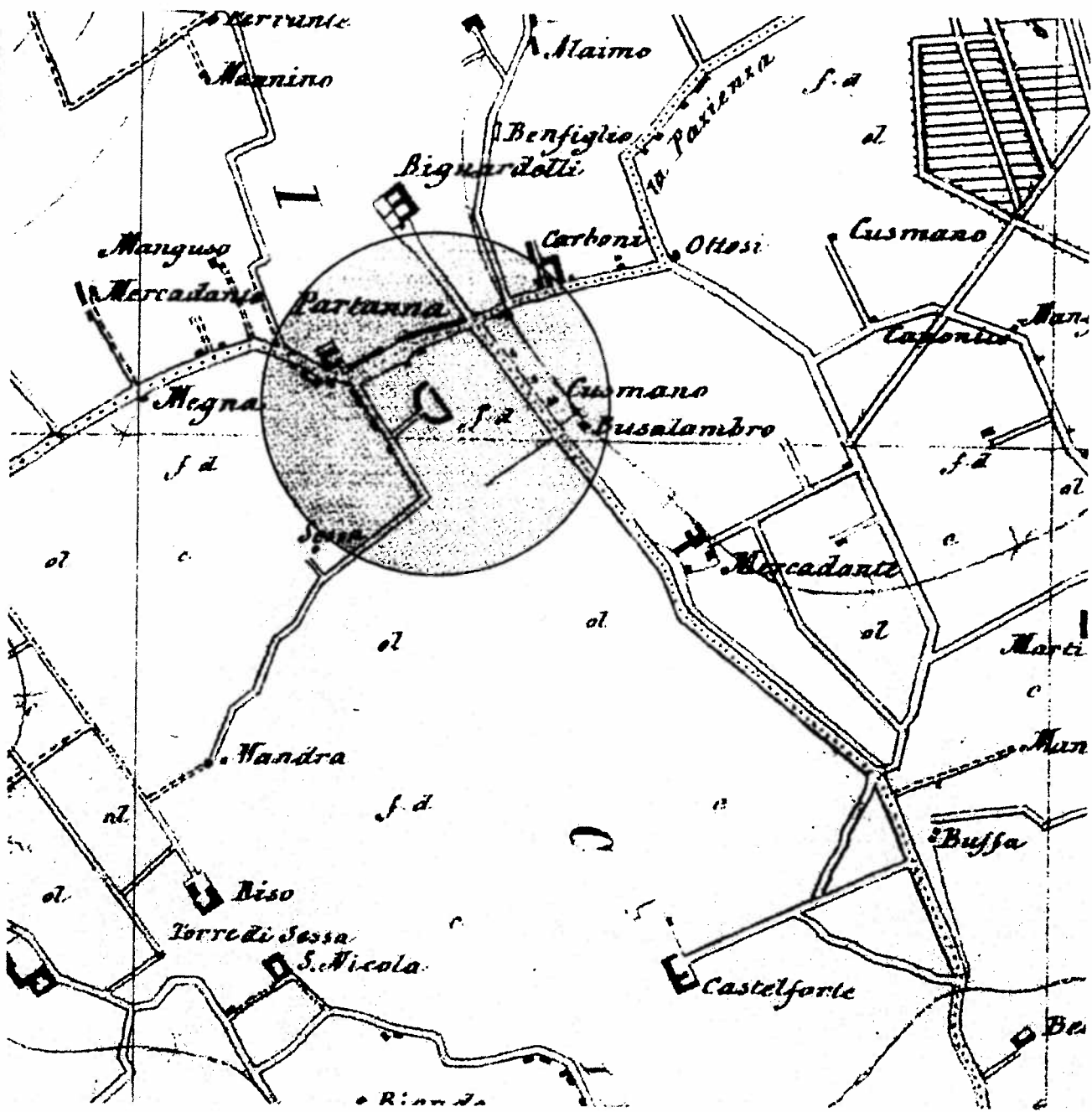
Archivio di Stato di Palermo, Notai defunti

Archivio di Stato di Trapani, Fondo Notarile

Archivio Notarile Distrettuale di Palermo, notaio Girolamo Lioni

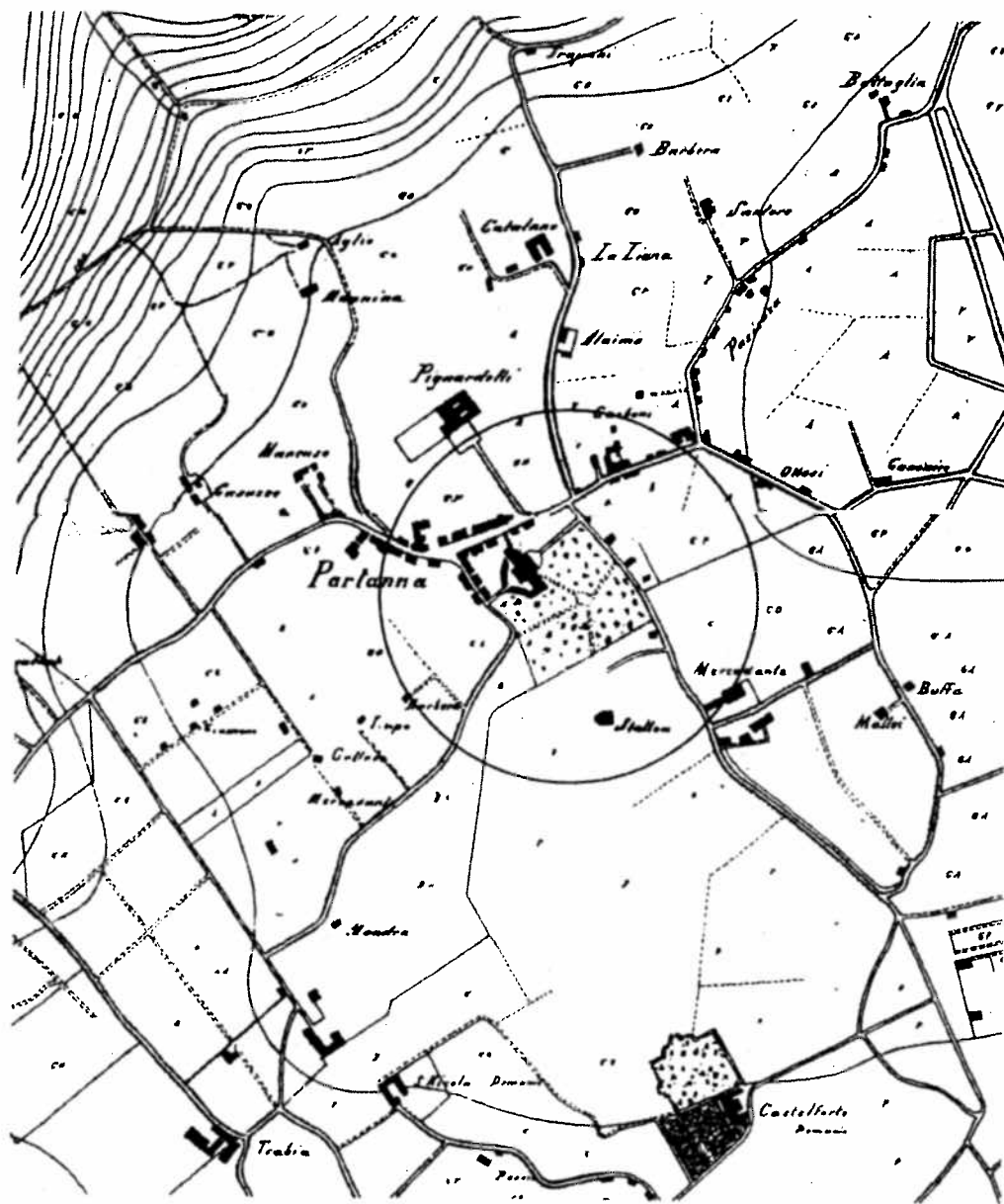
Archivio Storico Diocesano di Palermo, Fondo Mensa Arcivescovile

c) DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA



c 1 Carta topografica della Regione di Palermo Ufficio Topografico di Napoli
scala 1:20000 anni 1849-52, CRICD Cartoteca

JB



c 2 Pianta del territorio comunale di Palermo 1:5000 anno 1875 circa, Archivio Storico Comunale di Palermo

JR



c 3 Mappa catastale d'impianto F° IV scala 1:2000 anni 1890-1914, Soprintendenza B.C.A. di Palermo

JB

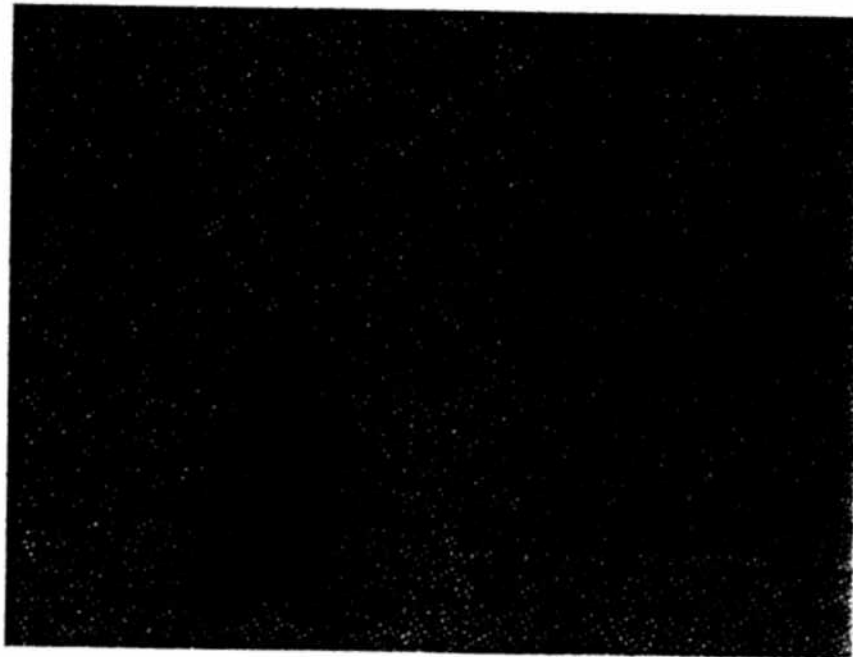


c 4 Carta dei dintorni di Palermo scala 1:10000 anno 1900, CRICD Cartoteca

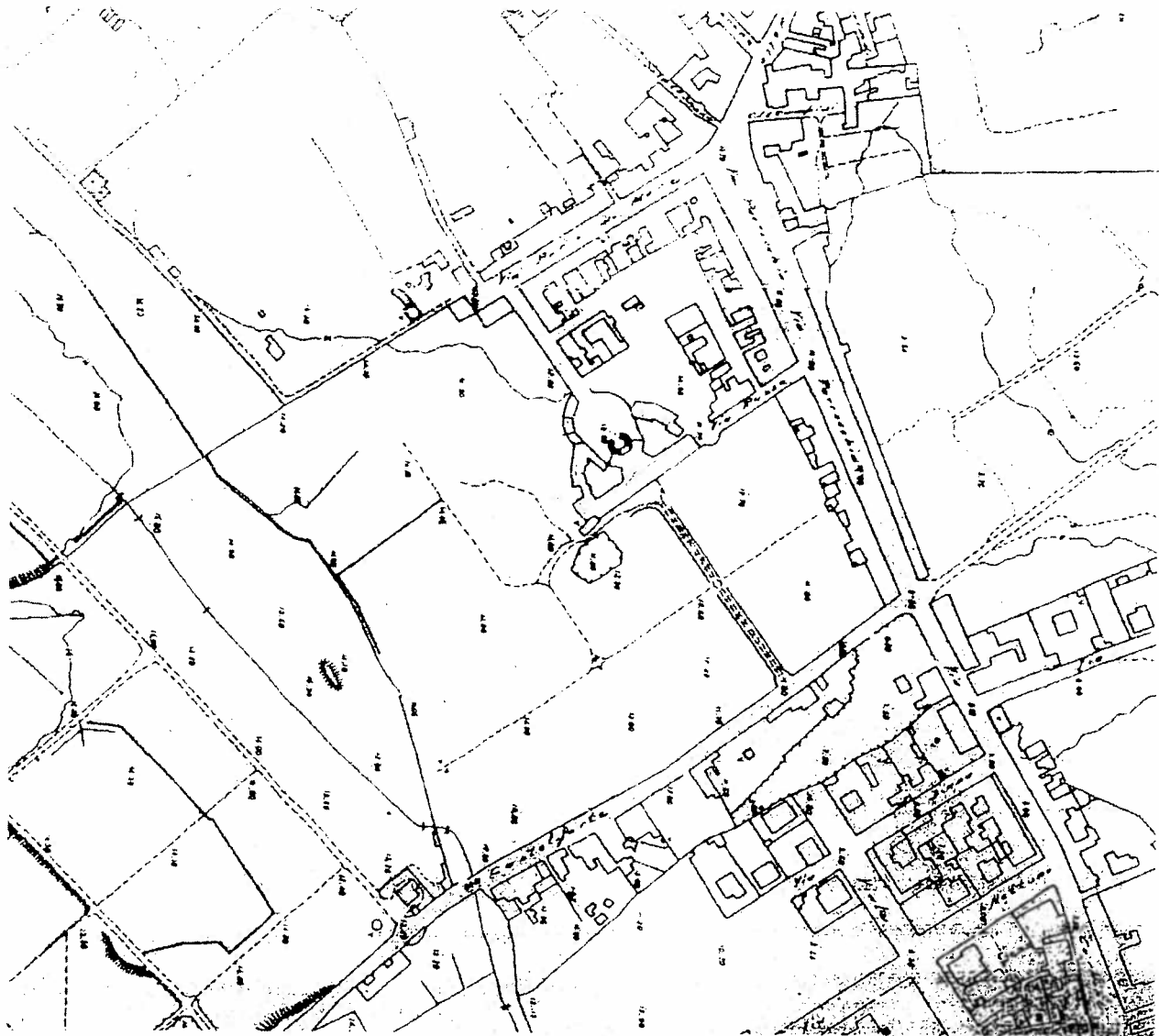
8



c 5 Carta topografica I.G.M. F° 249 I N.O. scala 1:25000 anno 1912, CRICD Cartoteca

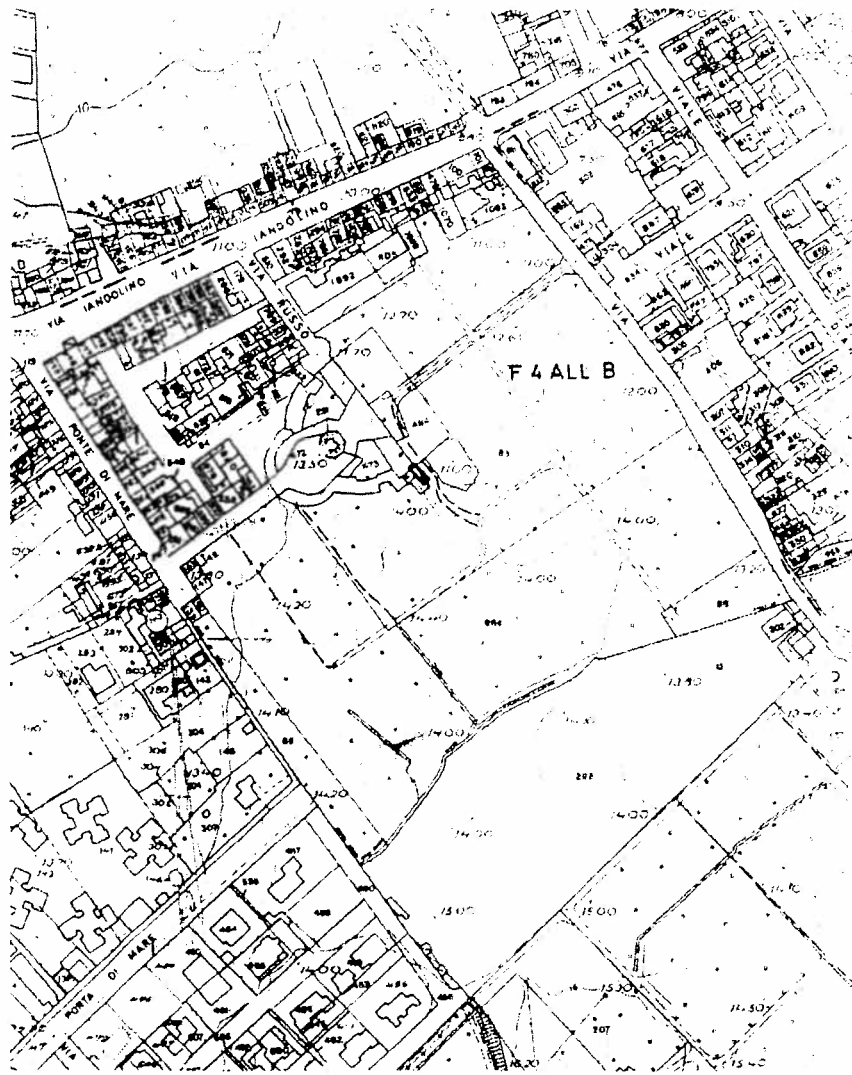


c 6 Carta tecnica del territorio comunale di Palermo OMI.RA scala 1:5000 anni 1935-37, Soprintendenza B.C.A. di Palermo



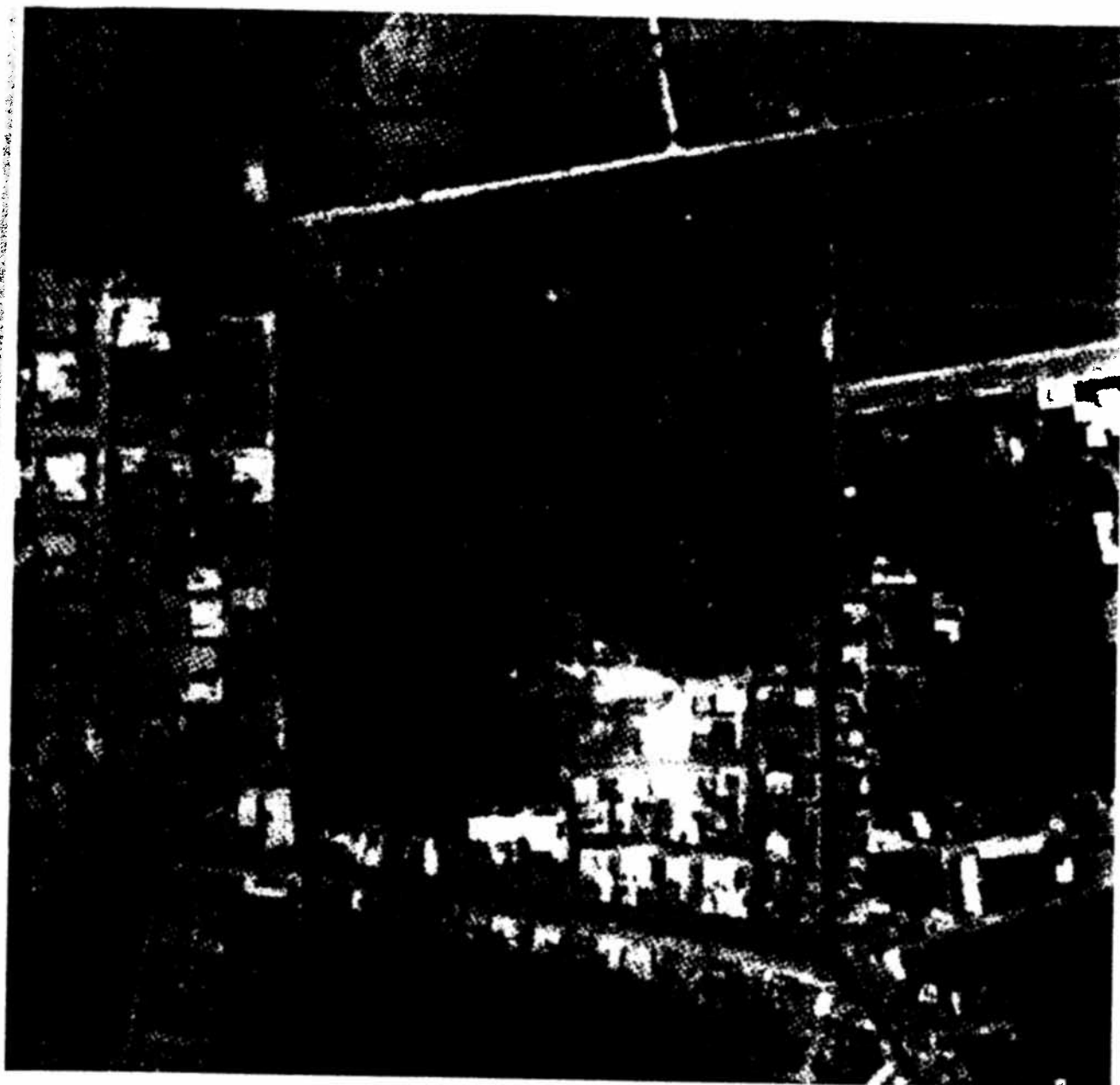
c 7 Carta tecnica del territorio comunale di Palermo IRTA scala 1:5000 anni 1955-57, Soprintendenza B.C.A. di Palermo

[Handwritten signature]



c 8 S.A.S. Cartografia Serie Catasto scala 1:2000 anno 1972, Soprintendenza B.C.A. di Palermo

A small, handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page, consisting of several overlapping, stylized lines.



c 9 Ripresa aerea S.A.S. volo 10/04/1973

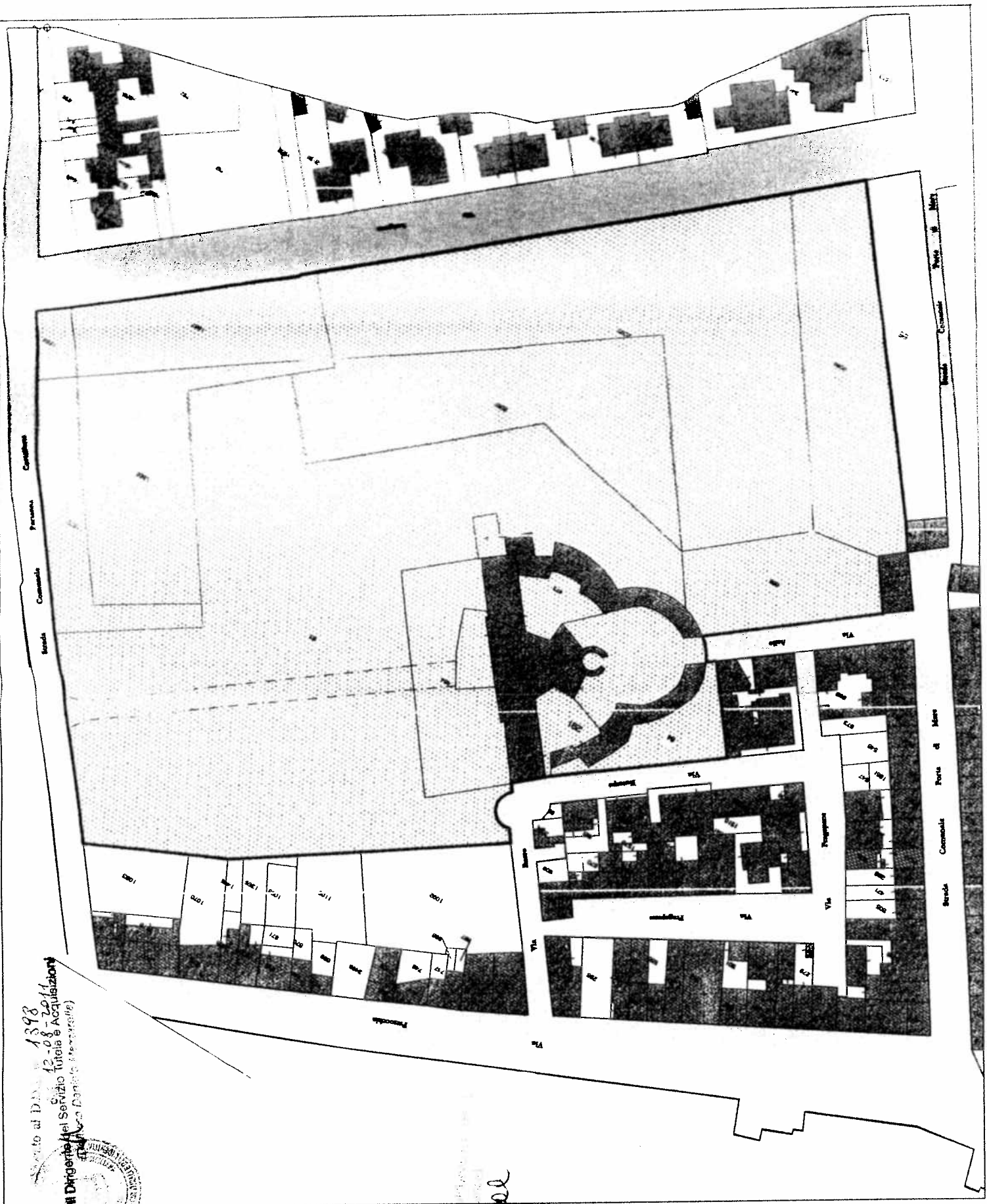
[Handwritten mark]

VILLA PARTANNA-PALERMO

Elenco floristico

N	FAMIGLIA	GENERE	SPECIE
1	Agavaceae	<i>Yucca</i>	<i>sp.</i>
2	Apocynaceae	<i>Shinus</i>	<i>molle</i>
3	Bombacaceae	<i>Chorisia</i>	<i>sp.</i>
4	Cactaceae	<i>Opuntia</i>	<i>ficus indica</i>
5	Cesalpiniaceae	<i>Cercis</i>	<i>siliquastrum</i>
6	Lauraceae	<i>Laurus</i>	<i>nobilis</i>
7	Moraceae	<i>Morus</i>	<i>nigra</i>
8	Moraceae	<i>Ficus</i>	<i>carica</i>
9	Moraceae	<i>Ficus</i>	<i>elastica</i>
10	Oleaceae	<i>Olea</i>	<i>europaea</i>
11	Palmaeae	<i>Washingtonia</i>	<i>filifera</i>
12	Palmaeae	<i>Phoenix</i>	<i>canariensis</i>
13	Pinaceae	<i>Pinus</i>	<i>halepensis</i>
14	Rutaceae	<i>Citrus</i>	<i>spp.</i>
15	Sterculiaceae	<i>Brachycthon</i>	<i>acerifolius</i>
16	Ulmaceae	<i>Celtis</i>	<i>australis</i>





Documento al D. D. n. 1393
 12-08-2011
 Il Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni
 (Dott. Gaetano M. M. M.)



Regione Siciliana
 Soprintendenza Beni Culturali
 e Ambientali di Palermo
 Dipartimento dei Beni Culturali
 e dell'Identità Siciliana

VILLA PARTANNA-PALERMO
 Stralcio foglio catastale
 P. 4/B Anno 2009

Individuazione
 del bene di interesse
 art. 13 D. Lvo 42/2004

Sedi Stradali

Il Dirigente
Stellone

Il Soprintendente
 (Dott. Gaetano M. M.)



Scala 1:1000

Espresso al D.D.S. n. 1398
del 12-08-2011

Il Dirigente del Servizio Acquisizioni
(Dott.ssa L. Maria Mazzarella)
VILLA PARTANNA
Partanna-Mondello PALERMO

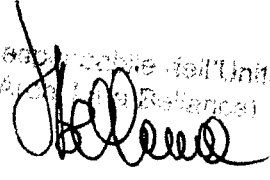
ELENCO DITTE PROPRIETARIE

Cocuzza Palmegiano Maria Giovanna
nata a Palermo il 24/06/1944, CCZMGV44H64G273S, residente a Palermo in via Asilo
Infantile Sella n.24, proprietario di:
Comune di Palermo F° 4/B particelle 472, 473, 291, 83, 84, 484, 866

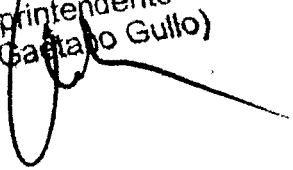
Di Giovanni Francesco
nato a Palermo il 07/04/1938, DGVFNC38D07G273K, residente a Palermo via Asilo
Infantile Sella n.24, proprietario di:
Comune di Palermo F° 4/B particelle 473, 291, 83, 84, 484, 866

ANTIGONE S.R.L. già Antigone Costruzioni s.r.l., amministratore unico Vicari Giulio
nato a Palermo il 12/02/1944, con sede legale in Palermo via Antigone n.40,
proprietario di:
Comune di Palermo F° 4/B particelle 2095, 2096, 2097

MER.EDIL Meridionale Edilizia Immobiliare, liquidatore Giòè Maurizio nato a
Palermo il 07/01/1959, con sede legale in Palermo via Antonio Ugo 55 , proprietario di:
Comune di Palermo F° 4/B particelle 1667, 1668, 1669, 1670

Il Dirigente Regionale dell'Unità Operativa
(Dott. G. Ruffino)




VISTO
Il Soprintendente
(Dott. Gaetano Gullo)






Allegato al D.D.S. n. 4398
del 12-08-2011

Regione Siciliana
Assessorato del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento del Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

Il Dirigente del Servizio Tutela e Acquisizioni
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000626

**Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Palermo**

Via Pasquale Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 0917071402 - fax 7071213
sopropa@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopripa

Unità Operativa VII Beni Architettonici e Urbanistici

Via Pasquale Calvi, 13 - 90139 Palermo
tel. 0917071420 - fax 0917071213

Rif. nota: Prot. n. _____ del _____

PALERMO Prot. n. _____ del _____

Allegati n. _____

Mon. 2070 - Fasc. 230

**VILLA PARTANNA
Partanna Mondello PALERMO
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



Funzionari Direttivi
arch. Emanuela Piazza
dott.ssa Daniela Ruffino

Istruttore Direttivo
geom. Simone Aiello

IL DIRIGENTE dell'U.O. VII
arch. Lina Bellanca
[Signature]



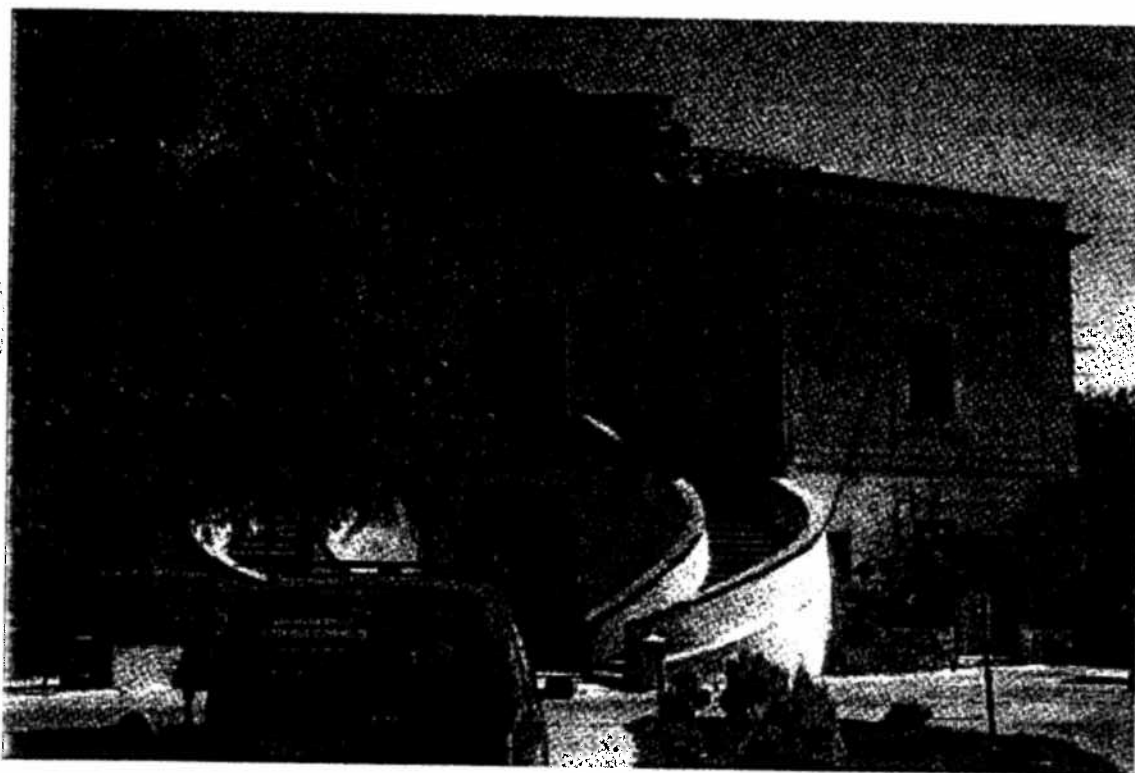
Visto: IL SOPRINTENDENTE
dott. Gaetano Gullo
[Signature]



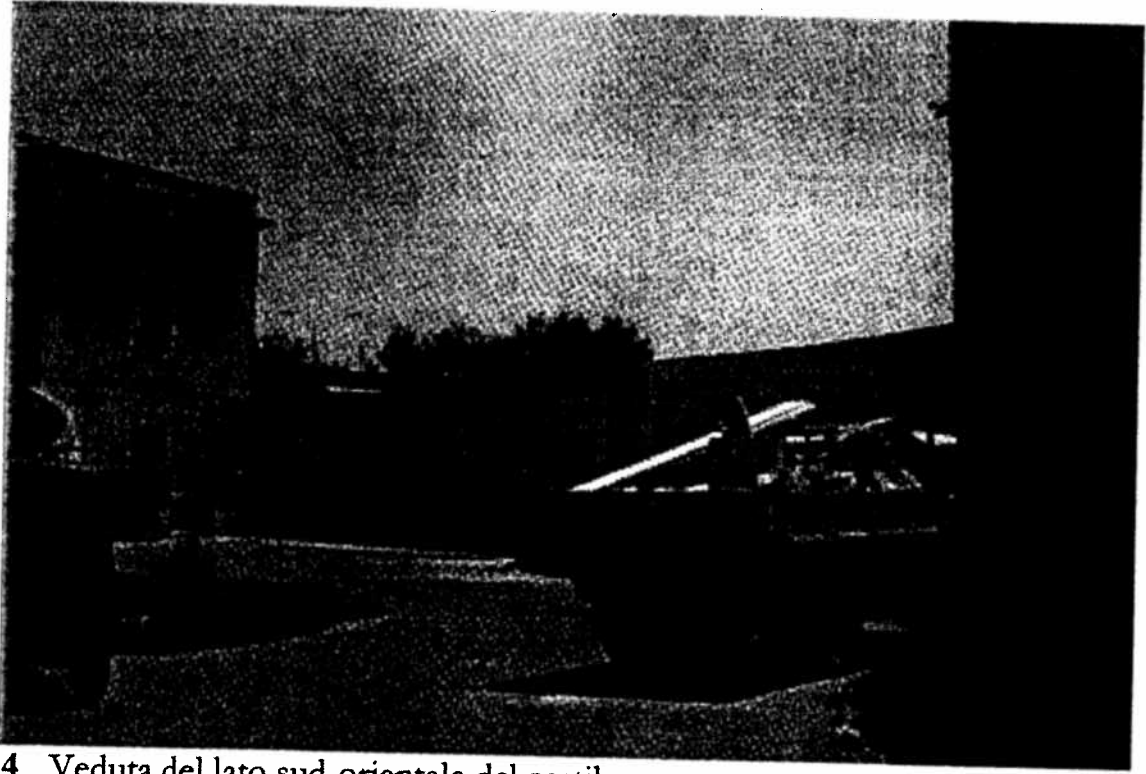
1 RIPRESA AEREA ANNO 2007



2 Ingresso monumentale sulla via Asilo



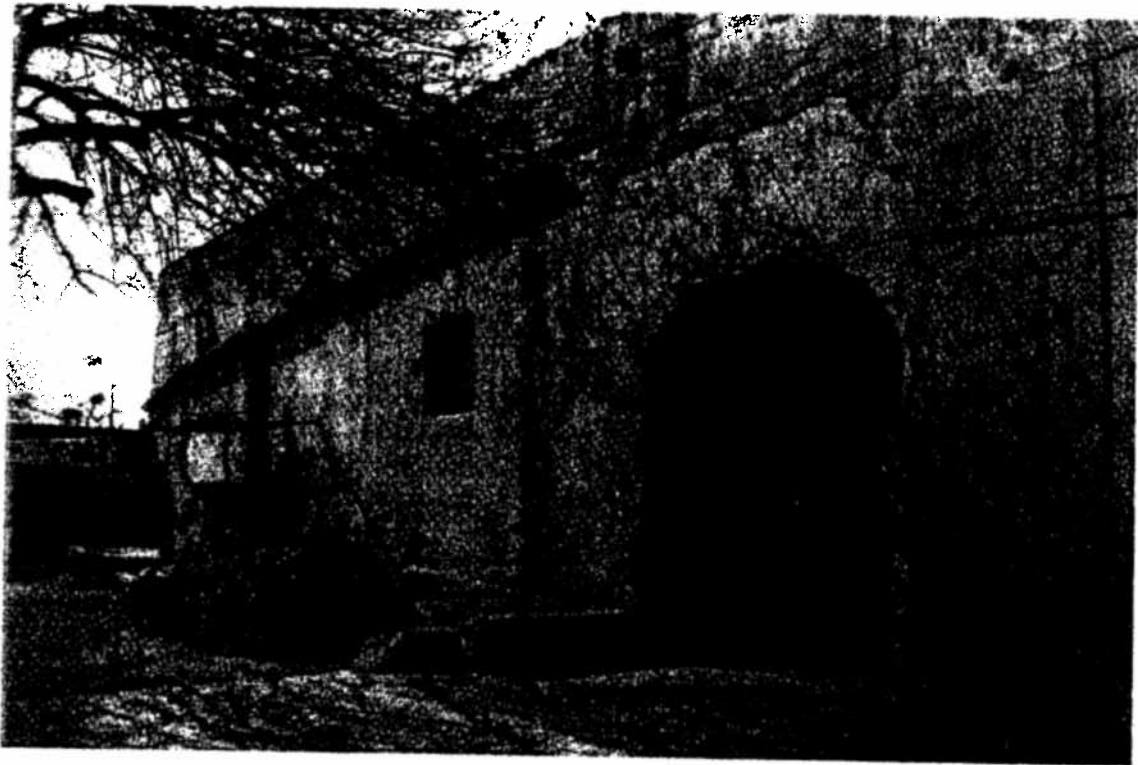
3 Prospetto principale sul cortile



4 Veduta del lato sud-orientale del cortile



5 Prospetto sul giardino

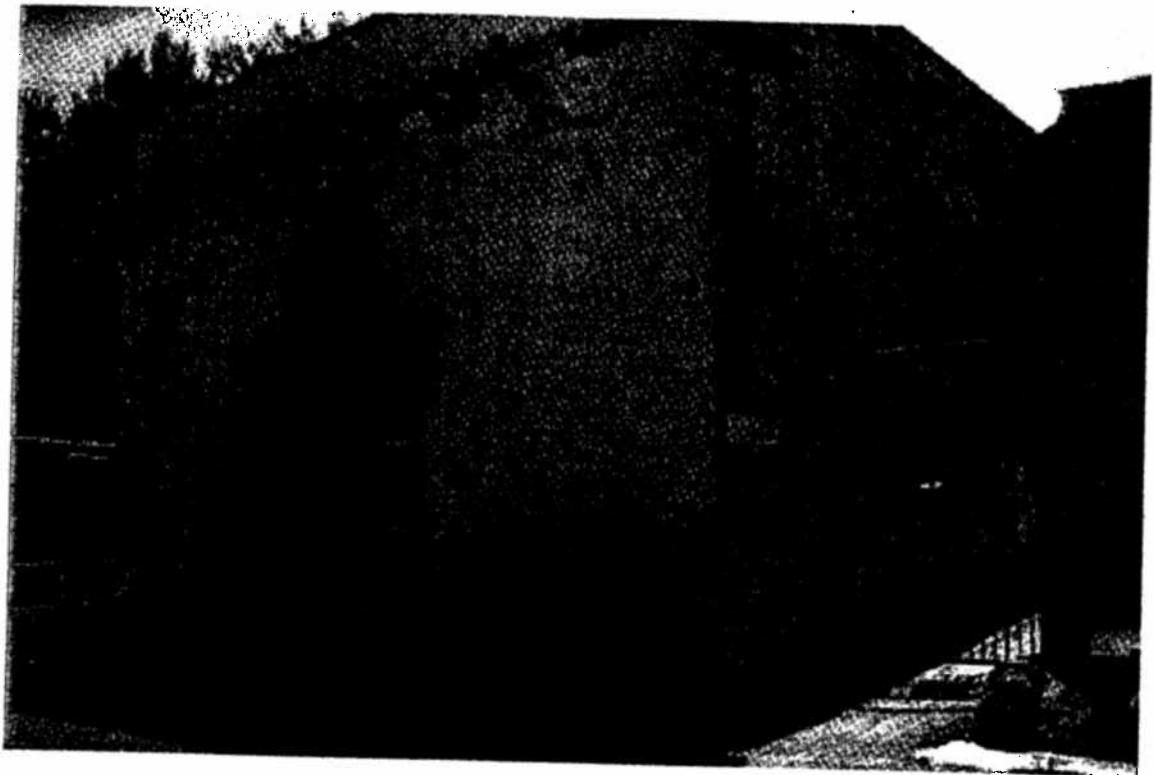


6 Particolare del prospetto sul giardino



7 Particolare del prospetto sul giardino

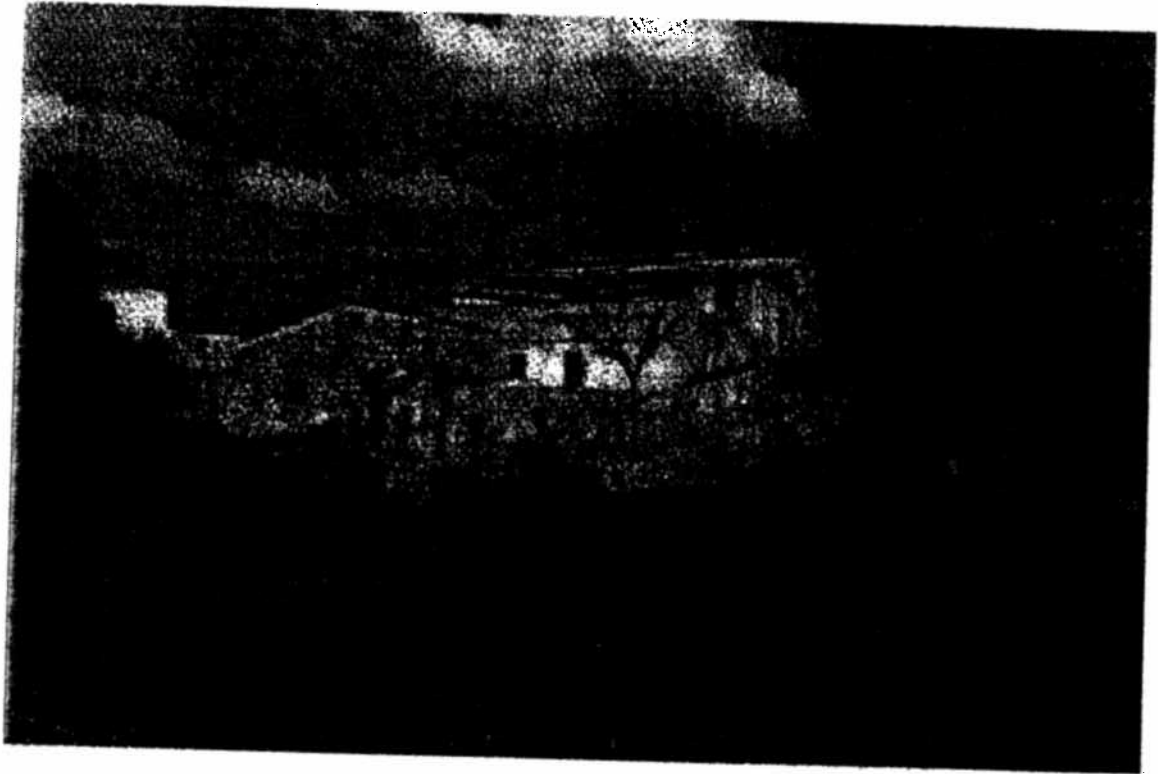
5 | 147.2029 | 2 | 21
147.2029



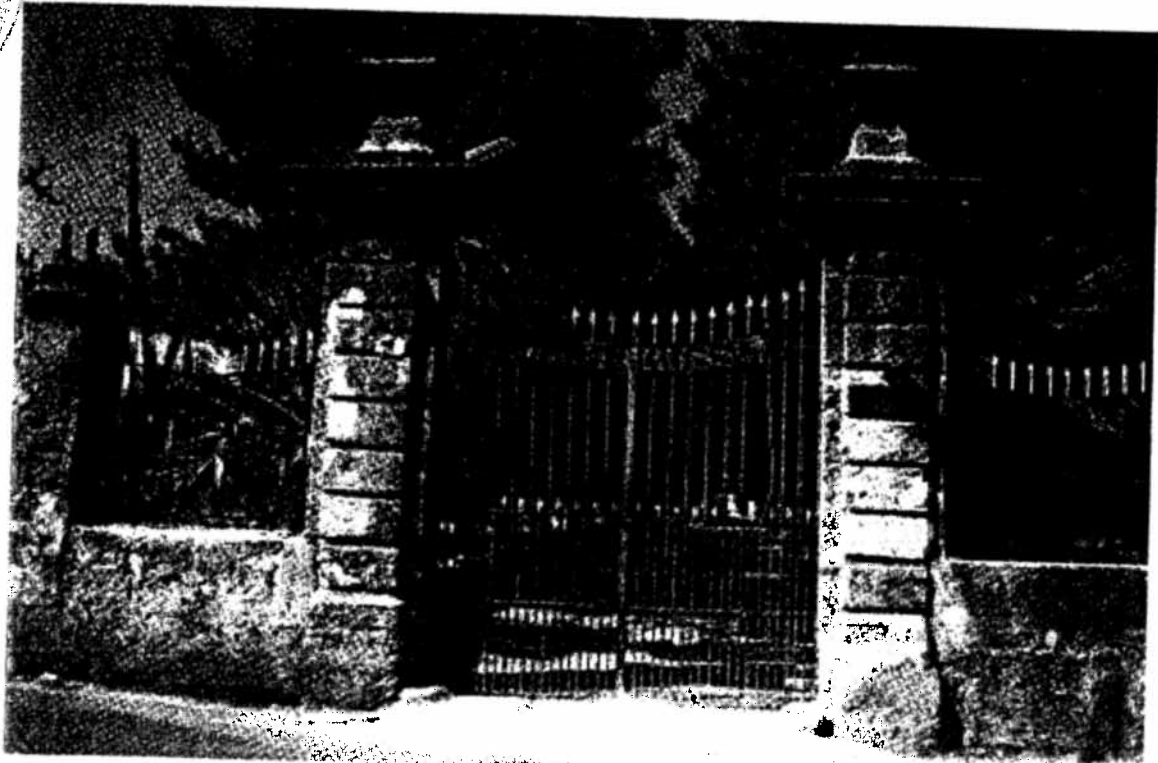
8 Prospetto della cappella



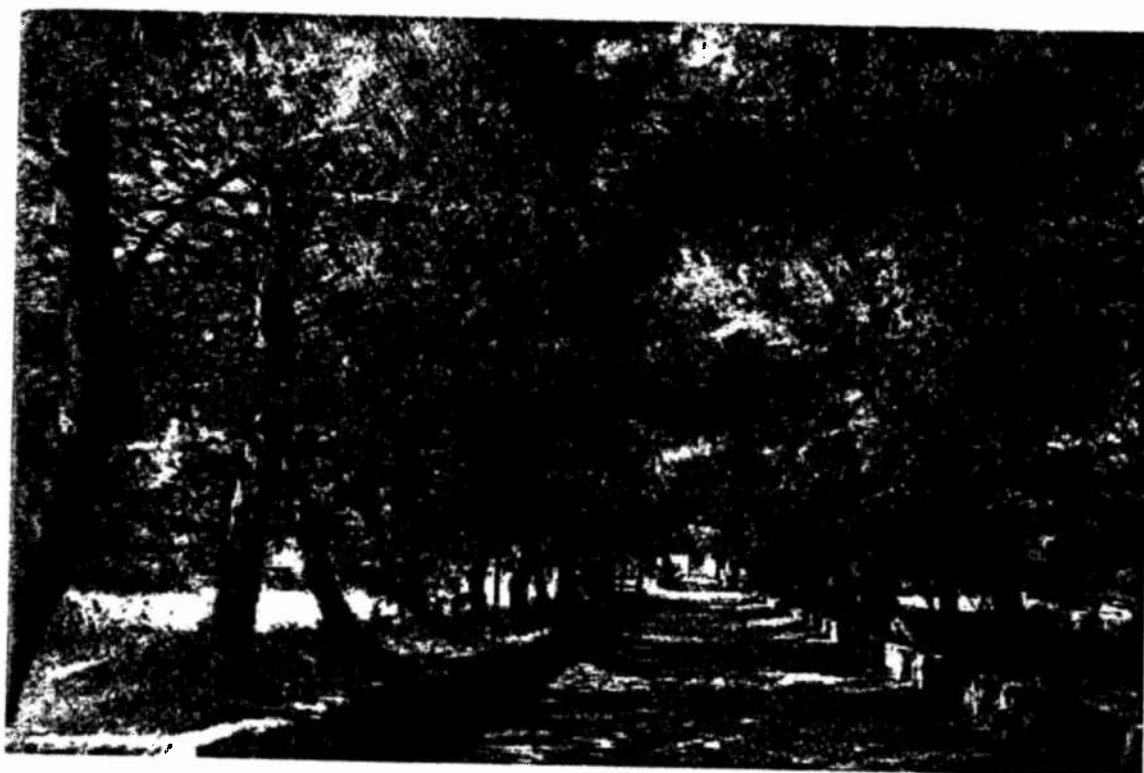
9 Particolare fregio prospetti corpi di servizio



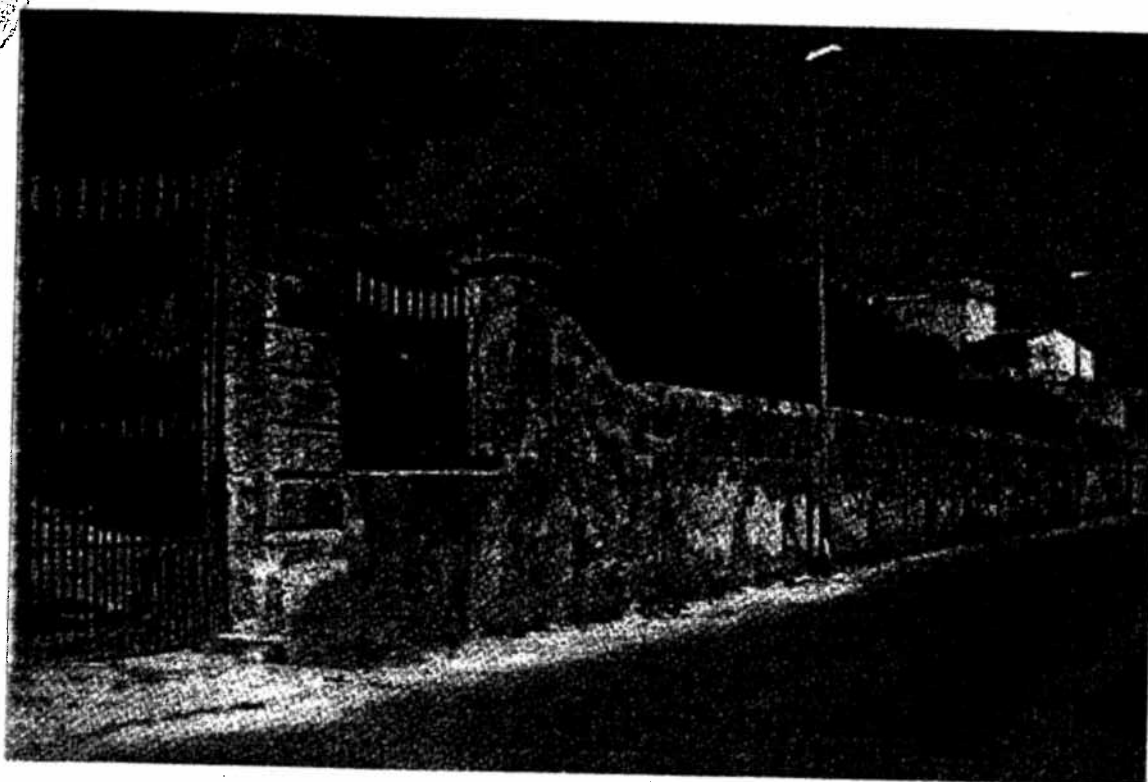
10. Veduta del complesso dei fabbricati



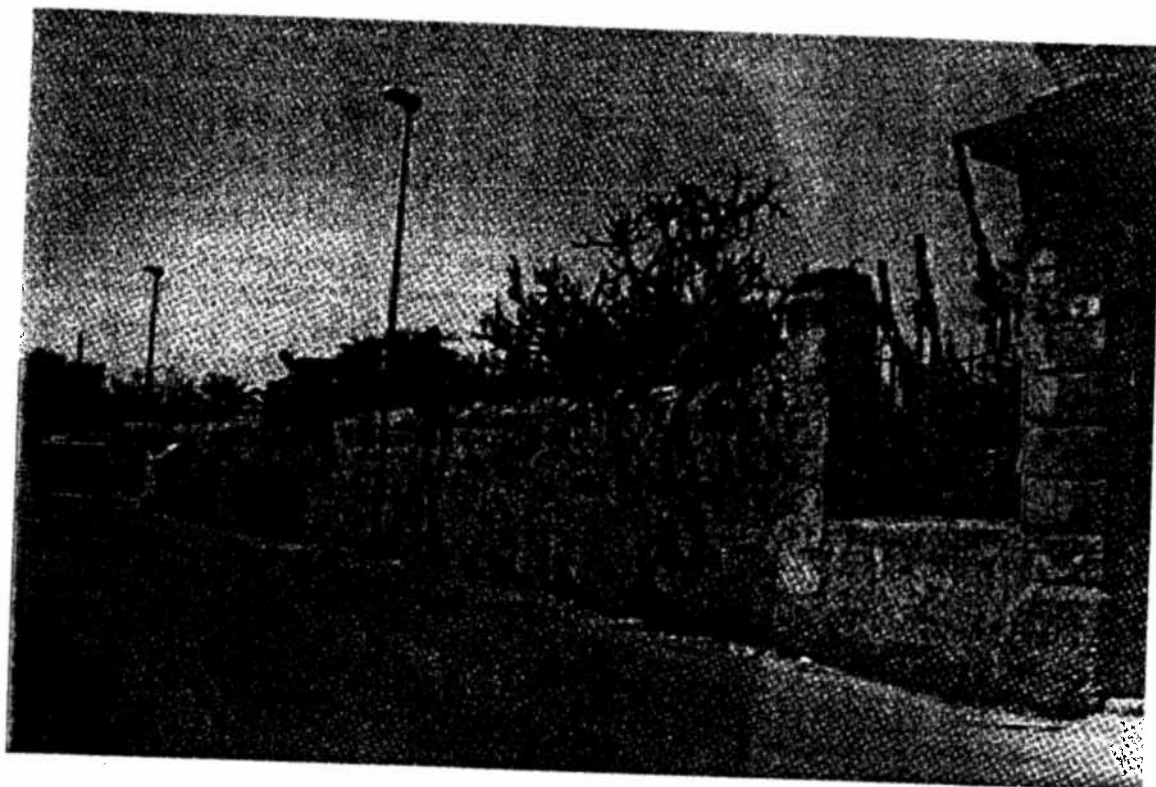
11 Ingresso monumentale da via Castelforte



12 Viale principale del giardino



13 Muro di recinzione lungo la via Castelforte



14 Muro di recinzione lungo la via Castelforte



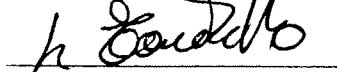
15 Veduta del giardino dalla via Castelforte angolo via Antigone

IL PRESIDENTE




Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO



Giulio Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE



Giuseppe Saeco

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 08-04-2014 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata **immediatamente esecutiva** in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....